



**BANCA VALSABBINA S.C.p.A.**

Sede Legale: Vestone (Bs) – via Molino, 4  
Direzione Generale: Brescia via XXV Aprile, 8  
Tel. 030 3723.1 – Fax 030 3723.430 - Iscritta al  
Registro Imprese e CCIAA di Brescia REA n.9187  
Cod. Fisc. 00283510170 – P. Iva 00549950988  
[www.lavalsabbina.it](http://www.lavalsabbina.it) [info@lavalsabbina.it](mailto:info@lavalsabbina.it)

ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

## **PROSPETTO DI BASE**

Relativo ai programmi di offerta dei prestiti obbligazionari denominati:

**“Banca Valsabbina Obbligazioni a Tasso Fisso”**  
**“Banca Valsabbina Obbligazioni Step-Up”**  
**“Banca Valsabbina Obbligazioni a Tasso Variabile”**  
**“Banca Valsabbina Obbligazioni a Tasso Misto”**

**della Banca Valsabbina S.C.p.A.**  
**in qualità di Emittente e Responsabile del Collocamento**

depositato presso CONSOB in data 28/06/2010 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 10057019 del 23/06/2010.

Il presente Documento costituisce un Prospetto di Base (il “Prospetto di Base”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) ed è redatto in conformità al Regolamento 2004/809/CE ed al Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche.

In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente predisporrà condizioni definitive che descriveranno le caratteristiche effettive delle obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio dell’offerta (le “Condizioni Definitive”).

Nell’ambito del programma di prestiti obbligazionari descritto nel Prospetto di Base (il “Programma”), la Banca Valsabbina Società cooperativa per azioni (“Banca Valsabbina S.C.p.A.” o “Banca Valsabbina” o la “Banca” o l’ “Emittente”), potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un “Prestito Obbligazionario” o “Prestito”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”) aventi le caratteristiche indicate nel Prospetto di Base.

Ciascun Investitore prima di procedere all’acquisto deve fondare la propria valutazione sull’esame del Prospetto di Base considerato nella sua totalità (Documento di Registrazione, Nota di Sintesi e Nota Informativa), nonché delle specifiche Condizioni Definitive, ed in particolare di quanto riportato nelle sezioni relative ai “Fattori di Rischio”. In tale valutazione dovranno essere altresì considerati i documenti inclusi del Prospetto di Base mediante riferimento.

**L’adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico, gratuitamente, presso la sede legale della Banca Valsabbina Società Cooperativa per Azioni via Molino, 4 - 25078 Vestone (BS) ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all’indirizzo [www.lavalsabbina.it](http://www.lavalsabbina.it).

# IDICE

<b>SEZIONE 1 – PERSONE RESPONSABILI.....</b>	<b>10</b>
<b>SEZIONE 2 – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA .....</b>	<b>11</b>
<b>SEZIONE 3 – NOTA DI SINTESI .....</b>	<b>12</b>
1 - FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE .....	12
2 - FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI AI TITOLI OFFERTI .....	12
3 - INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....	15
3.1 Denominazione legale Emittente.....	15
3.2 Storia, evoluzione e informazioni sull'Emittente .....	15
3.3 Principali attività .....	15
3.4 Rating dell'Emittente .....	15
3.5 Mercati di attività .....	16
3.6 Identità degli Amministratori, dei Sindaci e della Direzione Generale.....	16
3.7 Revisori legali dei conti .....	16
3.8 Soggetti in possesso di partecipazioni di controllo nell'Emittente.....	16
3.9 Dati finanziari e patrimoniali selezionati dall'Emittente .....	17
3.10 Fatti rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente .....	18
3.11 Cambiamenti negativi .....	18
3.12 Prospettive.....	18
3.13 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente .....	19
4 - DETTAGLI DELL'OFFERTA .....	19
4.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	19
4.2 Ammontare totale dell'offerta .....	19
4.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione .....	19
4.4 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile.....	19
4.5 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari .....	19
4.6 Diffusione dei risultati dell'offerta .....	20
4.7 Eventuali diritti di prelazione .....	20
4.8 Destinatari dell'offerta .....	20
4.9 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.....	20
4.10 Fissazione del prezzo .....	20
4.11 Parametro di Indicizzazione per le obbligazioni a tasso variabile e tasso misto.....	20
4.12 Ammissione alla negoziazione e mercato secondario .....	21
4.13 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri .....	21
4.14 Regime fiscale .....	21
5 - INFORMAZIONI FONDAMENTALI .....	21
<b>SEZIONE 4 – FATTORI DI RISCHIO .....</b>	<b>22</b>
<b>SEZIONE 5 – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....</b>	<b>23</b>
1. PERSONE RESPONSABILI.....	23
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	23
3. FATTORI DI RISCHIO .....	24
3.1 Principali indicatori patrimoniali e dati economici .....	25
4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE .....	26
4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente .....	26

4.1.1 Denominazione legale .....	26
4.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione.....	26
4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente .....	27
4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della Sede sociale .....	27
4.1.5 Fatti rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente .....	27
<b>5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ .....</b>	<b>27</b>
5.1 Principali attività .....	27
5.2 Nuovi Prodotti .....	28
5.3 Principali mercati.....	28
<b>6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....</b>	<b>28</b>
6.1 Descrizione del gruppo di cui l'Emittente fa parte.....	28
6.2 Eventuale soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza .....	28
<b>7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE .....</b>	<b>28</b>
7.1 Cambiamenti negativi.....	28
7.2 Prospettive.....	28
<b>8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI .....</b>	<b>29</b>
<b>9. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COLLEGIO DEI PROBIVIRI, COLLEGIO SINDACALE E DIREZIONE GENERALE .....</b>	<b>29</b>
9.1 Consiglio di Amministrazione .....	29
9.1.1 Comitato Esecutivo .....	29
9.1.2 Collegio dei Probiviri .....	29
9.1.3 Collegio Sindacale.....	30
9.1.4 Membri della Direzione Generale .....	30
9.2 Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza.....	31
<b>10. PRINCIPALI AZIONISTI.....</b>	<b>31</b>
10.1 Capitale Sociale e assetto di controllo dell'Emittente .....	31
10.2 Variazioni dell'assetto di controllo.....	31
<b>11. INFORMAZIONI FINANZIARIE .....</b>	<b>31</b>
11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati .....	31
11.2 Bilanci.....	32
11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati.....	32
11.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione .....	32
11.3.2 Indicazione di altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione controllate dai revisori dei conti.....	32
11.3.3 Dati finanziari contenuti nel Documento di Registrazione .....	32
11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie .....	32
11.5 Informazioni finanziarie infrannuali.....	32
11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrali .....	32
11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente .....	32
<b>12. CONTRATTI IMPORTANTI .....</b>	<b>33</b>
<b>13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI .....</b>	<b>33</b>
13.1 Rating dell'Emittente .....	33
<b>14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO .....</b>	<b>34</b>

<b>SEZIONE 6 – NOTA INFORMATIVA TASSO FISSO .....</b>	<b>35</b>
1. PERSONE RESPONSABILI.....	35
2. FATTORI DI RISCHIO.....	36
2.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	37

2.2 ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI.....	40
2.2.1 Esempificazione dei rendimenti.....	40
2.2.2 Comparazione con Titolo di Stato con similare tipologia e durata .....	40
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	41
3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione .....	41
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi .....	41
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.....	41
4.1 Descrizione degli strumenti finanziari.....	41
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	41
4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri .....	41
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari.....	41
4.5 Ranking degli strumenti finanziari .....	41
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari.....	42
4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	42
4.7.1 Tasso Data di godimento e scadenza degli interessi.....	42
4.7.2 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale.....	42
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.....	42
4.9 Rendimento effettivo .....	42
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti .....	42
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni.....	43
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari.....	43
4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.....	43
4.14 Regime fiscale .....	43
5 . CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	43
5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	43
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata .....	43
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta .....	43
5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione.....	43
5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.....	43
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile .....	44
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	44
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta.....	44
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione .....	44
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione.....	44
5.2.1 Destinatari dell'offerta .....	44
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione .....	44
5.3 Fissazione del prezzo.....	44
5.4 Collocamento e Sottoscrizione.....	45
5.4.1 Soggetti incaricati del Collocamento.....	45
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	45
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari	45
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE.....	45
6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione.....	45
6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati .....	45
6.3 Negoziazione sul mercato secondario.....	45
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	46
7.1 Consulenti legati all'emissione .....	46
7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	46
7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica.....	46
7.4 Informazioni provenienti da terzi .....	46

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario.....	46
APPENDICE 1 - REGOLAMENTO del programma di Emissione Banca Valsabbina	
Obbligazioni a Tasso Fisso .....	47
APPENDICE 2 - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE TASSO FISSO.....	49
<b>CONDIZIONI DEFINITIVE.....</b>	<b>49</b>
1. FATTORI DI RISCHIO.....	50
1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	51
2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	54
3. ESEMPLIFICAZIONI E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI.....	56
4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE .....	56
<b>SEZIONE 7 – NOTA INFORMATIVA STEP-UP.....</b>	<b>57</b>
1. PERSONE RESPONSABILI.....	57
2. FATTORI DI RISCHIO.....	58
2.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	59
2.2 ESEMPLIFICAZIONI E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI.....	62
2.2.1 Esempificazione dei rendimenti.....	62
2.2.2 Comparazione con Titolo di Stato con similare tipologia e durata .....	62
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	63
3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione .....	63
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi .....	63
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.....	63
4.1 Descrizione degli strumenti finanziari.....	63
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	63
4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri .....	63
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari.....	63
4.5 Ranking degli strumenti finanziari .....	63
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari.....	64
4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	64
4.7.1 Tasso Data di godimento e scadenza degli interessi.....	64
4.7.2 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale.....	64
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.....	64
4.9 Rendimento effettivo .....	64
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti .....	64
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni.....	65
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari.....	65
4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.....	65
4.14 Regime fiscale .....	65
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	65
5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	65
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata .....	65
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta .....	65
5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione.....	65
5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.....	65
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile .....	66
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	66
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta.....	66
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione .....	66
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione.....	66
5.2.1 Destinatari dell'offerta.....	66

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione .....	66
5.3 Fissazione del prezzo .....	67
5.4 Collocamento e Sottoscrizione .....	67
5.4.1 Soggetti incaricati del Collocamento .....	67
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	67
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari	67
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE.....	67
6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione.....	67
6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati .....	67
6.3 Negoziazione sul mercato secondario.....	67
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	68
7.1 Consulenti legati all'emissione .....	68
7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	68
7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica.....	68
7.4 Informazioni provenienti da terzi .....	68
7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario.....	68
APPENDICE 1 - REGOLAMENTO del programma di Emissione Banca Valsabbina	
Obbligazioni Step-Up .....	69
APPENDICE 2 - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE STEP-UP.....	71
<b>CONDIZIONI DEFINITIVE.....</b>	<b>71</b>
1. FATTORI DI RISCHIO.....	72
1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	73
2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	76
3. ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI.....	78
4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE .....	78
<b>SEZIONE 8 – NOTA INFORMATIVA TASSO VARIABILE.....</b>	<b>79</b>
1. PERSONE RESPONSABILI.....	79
2. FATTORI DI RISCHIO .....	80
2.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	81
2.2 ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI.....	84
2.2.1 Esempificazione dei rendimenti.....	84
2.2.2 Comparazione con Titolo di Stato con similare tipologia e durata .....	84
2.2.3 Simulazione retrospettiva.....	85
2.2.4 Evoluzione storica del parametro di riferimento utilizzato (Fonte Reuters) : .....	85
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	86
3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione .....	86
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi .....	86
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.....	86
4.1 Descrizione degli strumenti finanziari.....	86
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	86
4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri .....	87
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari.....	87
4.5 Ranking degli strumenti finanziari .....	87
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari.....	87
4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	87
4.7.1 Parametro di indicizzazione .....	87
4.7.2 Tasso Data di godimento e scadenza degli interessi.....	88
4.7.3 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale.....	88

4.7.4 Eventi di Turbativa.....	88
4.7.5 Nome ed indirizzo del responsabile del calcolo.....	88
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.....	88
4.9 Rendimento effettivo .....	88
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti .....	88
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni.....	88
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari.....	88
4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.....	88
4.14 Regime fiscale .....	89
<b>5 . CONDIZIONI DELL’OFFERTA.....</b>	<b>89</b>
5.1 Statistiche relative all’offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell’offerta.....	89
5.1.1 Condizioni alle quali l’offerta è subordinata .....	89
5.1.2 Ammontare totale dell’offerta .....	89
5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione.....	89
5.1.4 Possibilità di riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni.....	89
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell’importo sottoscrivibile .....	89
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	89
5.1.7 Diffusione dei risultati dell’offerta.....	90
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione .....	90
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione.....	90
5.2.1 Destinatari dell’offerta .....	90
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell’ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione .....	90
5.3 Fissazione del prezzo .....	90
5.4 Collocamento e sottoscrizione .....	91
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento .....	91
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	91
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l’emissione sulla base di accordi particolari	91
<b>6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA’ DI NEGOZIAZIONE.....</b>	<b>91</b>
6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l’ammissione alla negoziazione.....	91
6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati .....	91
6.3 Negoziazione sul mercato secondario.....	91
<b>7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....</b>	<b>92</b>
7.1 Consulenti legati all’emissione .....	92
7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	92
7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica.....	92
7.4 Informazioni provenienti da terzi .....	92
7.5 Rating dell’Emittente e dello strumento finanziario.....	92
<b>APPENDICE 1 - REGOLAMENTO del programma di Emissione Banca Valsabbina</b>	
<b>Obbligazioni a Tasso Variabile.....</b>	<b>93</b>
<b>APPENDICE 2 - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE TASSO VARIABILE... 95</b>	
<b>CONDIZIONI DEFINITIVE.....</b>	<b>95</b>
1. FATTORI DI RISCHIO .....	96
1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	97
2. CONDIZIONI DELL’OFFERTA.....	100
3. ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI.....	102
4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL’EMISSIONE .....	103
<b>SEZIONE 9 – NOTA INFORMATIVA TASSO MISTO.....</b>	<b>104</b>
1. PERSONE RESPONSABILI.....	104

2. FATTORI DI RISCHIO .....	105
2.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI .....	106
2.2 ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI.....	109
2.2.1 Esempificazione dei rendimenti.....	109
2.2.2 Comparazione con Titolo di Stato con similare tipologia e durata .....	110
2.2.3 Simulazione retrospettiva.....	110
2.2.4 Evoluzione storica del parametro di riferimento utilizzato (Fonte Reuters) : .....	111
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	111
3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione .....	111
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi .....	111
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.....	112
4.1 Descrizione degli strumenti finanziari.....	112
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	112
4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri .....	112
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari.....	112
4.5 Ranking degli strumenti finanziari .....	112
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari.....	112
4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	112
4.7.1 Parametro di indicizzazione .....	113
4.7.2 Tasso Data di godimento e scadenza degli interessi.....	113
4.7.3 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale.....	113
4.7.4 Eventi di Turbativa.....	113
4.7.5 Nome ed indirizzo del responsabile del calcolo.....	113
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.....	113
4.9 Rendimento effettivo .....	114
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti .....	114
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni.....	114
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari.....	114
4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.....	114
4.14 Regime fiscale .....	114
5 . CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	114
5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	114
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata .....	114
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta .....	114
5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione.....	114
5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.....	115
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile .....	115
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	115
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta.....	115
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione .....	115
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione.....	115
5.2.1 Destinatari dell'offerta .....	115
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione .....	115
5.3 Fissazione del prezzo.....	116
5.4 Collocamento e sottoscrizione .....	116
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento .....	116
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	116
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari .....	116
6 . AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE.....	116



6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione.....	116
6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati .....	116
6.3 Negoziazione sul mercato secondario.....	116
<b>7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....</b>	<b>117</b>
7.1 Consulenti legati all'emissione .....	117
7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	117
7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica.....	117
7.4 Informazioni provenienti da terzi .....	117
7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario.....	117
<b>APPENDICE 1 - REGOLAMENTO del programma di Emissione Banca Valsabbina</b>	
Obbligazioni a Tasso Misto .....	118
<b>APPENDICE 2 - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE TASSO MISTO .....</b>	<b>120</b>
<b>CONDIZIONI DEFINITIVE.....</b>	<b>120</b>
1. FATTORI DI RISCHIO .....	121
1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	122
2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	125
3. ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI.....	127
4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE .....	128

## SEZIONE 1 – PERSONE RESPONSABILI

### Indicazione delle persone responsabili

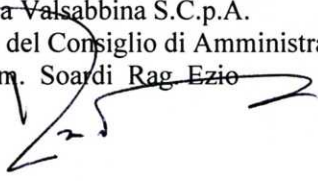
La Banca Valsabbina Società Cooperativa per azioni, con sede in via Molino n. 4, 25078, Vestone (Bs), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Comm. Soardi Rag. Ezio, si assume la responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel presente Prospetto di Base.

### Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello depositato presso la Consob in data 28/06/2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10057019 del 23/06/2010.

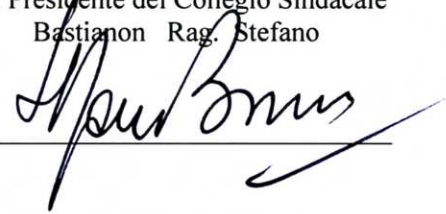
Banca Valsabbina S.C.p.A. con Sede in via Molino n. 4, 25078, Vestone (Bs), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Comm. Soardi Rag. Ezio si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Prospetto di Base e dichiara che, avendo, adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Banca Valsabbina S.C.p.A.  
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Comm. Soardi Rag. Ezio



---

Banca Valsabbina S.C.p.A.  
Il Presidente del Collegio Sindacale  
Bastianon Rag. Stefano



---

## SEZIONE 2 – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

La Banca Valsabbina Società Cooperativa per azioni ha redatto il presente prospetto di base nel quadro di un programma di offerta, autorizzato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 novembre 2009, di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale, suddivisi in obbligazioni con valore nominale inferiore ad Euro 50.000 nel rispetto della disciplina vigente.

Con il presente Prospetto di Base la Banca Valsabbina S.C.p.A. potrà effettuare singole sollecitazioni a valere sul programma di offerta, denominate **“Banca Valsabbina obbligazioni a Tasso Fisso”** con il tasso prefissato costante all’emissione per tutta la durata del Prestito, **“Banca Valsabbina obbligazioni Step-Up”** con tassi delle cedole prefissati crescenti stabiliti all’emissione e **“Banca Valsabbina obbligazioni a Tasso Variabile”** con tassi legati ad un parametro di indicizzazione indicato all’emissione, quindi variabili alla scadenza di ogni cedola per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, **“Banca Valsabbina obbligazioni a Tasso Misto”** con tassi delle cedole determinati, in funzione di un parametro di indicizzazione per dei periodi e per altri con il tasso prefissato costante all’emissione.

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di deposito alla CONSOB e consta:

- della Nota di Sintesi, che riassume le caratteristiche dell’ Emittente e dei titoli oggetto di emissione;
- del Documento di Registrazione contenente informazioni sull’ Emittente;
- delle Note Informative, che contengono le caratteristiche principali e rischi di ogni singola tipologia di obbligazioni.

## SEZIONE 3 – NOTA DI SINTESI

### AVVERTENZA

La presente Nota di Sintesi deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base e qualsiasi decisione di investimento nelle Obbligazioni dovrebbe prendere in considerazione il Prospetto completo, formato dalla Nota di Sintesi, dalle Note Informative e dal Documento di Registrazione.

Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'Autorità Giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa nota risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del prospetto.

### 1 - FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

- **Rischio Emittente**
- **Rischio variazione rating dell'Emittente**
- **Rischi derivanti da procedimenti giudiziari**

Per il dettaglio dei fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia al capitolo 3. FATTORI DI RISCHIO del Documento di Registrazione.

### 2 - FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI AI TITOLI OFFERTI

#### DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

##### **Obbligazioni a Tasso Fisso**

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate al netto della ritenuta fiscale, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato costante per tutta la durata del prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito. Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive. La Banca non applica alcuna commissione di collocamento, tuttavia il prezzo di emissione può incorporare oneri legati all'applicazione di spread negativi rispetto alla curva dei tassi Euro Swap (curva IRS).

##### **Obbligazioni Step-Up**

Le Obbligazioni Step-Up sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole posticipate il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, che durante la vita del titolo

aumenterà a partire da una certa data di pagamento nella misura indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito. Le Obbligazioni Step-Up sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. La denominazione, la durata, le cedole crescenti/decrescenti, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive. La Banca non applica alcuna commissione di collocamento, tuttavia il prezzo di emissione può incorporare oneri legati all'applicazione di spread negativi rispetto alla curva dei tassi Euro Swap (curva IRS).

### **Obbligazioni a Tasso Variabile**

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Inoltre le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione scelto (Euribor uno, tre, sei o dodici mesi, rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi, o il Tasso Ufficiale della BCE), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread, indicato in centesimi di punto come stabilito nelle Condizioni Definitive. Il valore delle cedole è arrotondato per difetto al terzo decimale. La prima cedola potrà essere predeterminata all'emissione indipendentemente dal parametro di indicizzazione scelto. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito. Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive. La Banca non applica alcuna commissione di collocamento, tuttavia il prezzo di emissione può incorporare oneri legati all'applicazione di spread negativi rispetto alla curva dei tassi Euro Swap e/o ai tassi euribor.

### **Obbligazioni a Tasso Misto.**

Le Obbligazioni a Tasso Misto sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Inoltre le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato per un certo periodo in funzione all'andamento del parametro di indicizzazione scelto (Euribor uno, tre, sei o dodici mesi, rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi, o il Tasso Ufficiale della BCE), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread, indicato in centesimi di punto come stabilito nelle Condizioni Definitive e per il rimanente periodo con un tasso costante prefissato all'emissione. Il valore delle cedole è arrotondato per difetto al terzo decimale. La prima cedola, se variabile, potrà essere predeterminata all'emissione indipendentemente dal parametro di indicizzazione scelto. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito. Per ciascuna emissione verranno indicati nelle Condizioni Definitive i periodi che prevedono il pagamento delle cedole fisse o variabili. Le Obbligazioni a Tasso Misto sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. La denominazione, la durata, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive. La Banca non applica alcuna commissione di collocamento, tuttavia il prezzo di emissione può incorporare oneri legati all'applicazione di spread negativi rispetto alla curva dei tassi Euro Swap e/o ai tassi euribor.

## **RISCHI RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

### Rischi relativi a tutte le obbligazioni offerte

- **Rischio di credito per i sottoscrittori**
- **Rischio connesso all'assenza di garanzie**
- **Rischio di vendita prima della scadenza**
- **Rischio tasso di mercato**
- **Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione**
- **Rischio di liquidità**
- **Rischio di chiusura anticipata dell'offerta o di modifica dell'ammontare emesso**
- **Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**
- **Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni dei titoli**
- **Rischio scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente**
- **Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento**
- **Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione**
- **Rischio correlato alla presenza di Conflitti di Interesse**
- **Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli**

### Rischi Specifici per i titoli a Tasso Variabile

- **Rischio di spread negativo**
- **Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità del parametro di indicizzazione e quello della cedola**

Per il dettaglio dei Fattori di rischio relativi ai titoli oggetto della presente Nota di Sintesi si rimanda al paragrafo 2.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI delle Note Informativa.

### 3 - INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

#### 3.1 Denominazione legale Emittente

La società Emittente è denominata “Banca Valsabbina”, Società Cooperativa per Azioni.

#### 3.2 Storia, evoluzione e informazioni sull'Emittente

L'Emittente nasce il 5 giugno 1898 con la denominazione di Cassa Cooperativa di Credito Valsabbina con atto notarile del notaio Amilcare Zampiceni di Preseglie, ridenominata una prima volta in Banca Cooperativa Valsabbina Società cooperativa a responsabilità limitata nel 1949 con l'assemblea straordinaria dei soci del 26 giugno e poi in Banca Valsabbina società cooperativa per azioni con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 14 maggio 2005.

La Banca Valsabbina è costituita nella forma di società cooperativa per azioni, e opera in base alla legge italiana, ha Sede legale in Vestone (Bs), 25078, Via Molino n. 4, con Direzione Generale in Brescia in via XXV aprile 8, telefono 030 3723.1, ed è iscritta al n. 9187 nel Registro delle Imprese CCIAA di Brescia con partita IVA 00549950988 e codice fiscale 00283510710 e al n. 5116 dell'albo delle banche autorizzate dalla Banca d'Italia.

#### 3.3 Principali attività

Banca Valsabbina, costituita il 5 giugno 1898, è autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria di cui all'art. 10 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385.

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto Sociale la Banca ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, nelle sue varie forme, tanto nei confronti dei propri Soci quanto dei non soci, ispirandosi ai principi del Credito Popolare ponendo particolare attenzione al territorio in cui operano le proprie filiali.

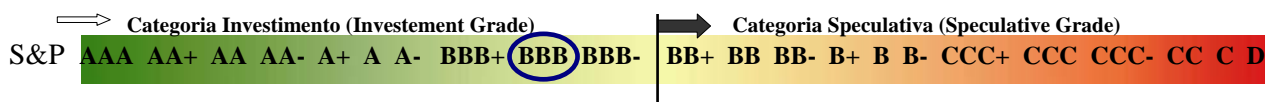
#### 3.4 Rating dell'Emittente

In data 30 aprile 2010, il rating attribuito all'Emittente dalla società incaricata è il seguente:

Società di Rating	Medio-Lungo Termine	Breve Termine	Outlook	Data ultimo Report
<b>Standard &amp; Poor's</b>	<b>BBB</b>	<b>A-2</b>	<b>Stabile</b>	<b>30/04/2010</b>

Il rating costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari. Variazioni negative, effettive o attese del livello di rating assegnato agli Emittenti sono indice di minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato<sup>1</sup>.

Di seguito la scala dei rating a medio lungo termine di Standard & Poor's. Ulteriori informazioni sulla scala di rating della predetta società sono reperibili sul sito internet [www.standardandpoors.com](http://www.standardandpoors.com) e [www.globalcreditportal.com](http://www.globalcreditportal.com)



<sup>1</sup> Nella scala adottata dall'agenzia di rating Standard & Poor's la categoria “BBB” per i debiti a medio-lungo termine assegnato a Banca Valsabbina S.C.p.A. denota una adeguata capacità a far fronte al pagamento degli interessi e del capitale. La categoria “A-2” per i debiti a breve termine, denota soddisfacente capacità a corrispondere puntualmente gli interessi e il capitale. L'Outlook indica una previsione formulata dalla stessa agenzia di rating circa le possibili evoluzioni future del livello di rating assegnato.

### 3.5 Mercati di attività

Banca Valsabbina opera prevalentemente nella provincia di Brescia con sportelli nelle province di Trento e di Mantova.

La struttura distributiva si articola, ad oggi, su 54 filiali, 50 ubicate provincia di Brescia, 3 in provincia di Trento e 1 in provincia di Mantova.

La Banca gestisce altresì 4 sportelli di Tesoreria.

### 3.6 Identità degli Amministratori, dei Sindaci e della Direzione Generale.

Nome	Carica ricoperta nel Consiglio di Amministrazione della Banca Valsabbina
<b>Comm. Soardi rag. Ezio</b>	<b>Presidente</b>
<b>Beccalossi Santo</b>	<b>Vice Presidente</b>
<b>Bonomi avv. Giacomo</b>	<b>Vice Presidente</b>
<b>Cassetti rag. Giuseppe</b>	<b>Consigliere</b>
<b>Ebenestelli Rag. Aldo</b>	<b>Consigliere</b>
<b>Fontanella dott. Angelo</b>	<b>Consigliere</b>
<b>Manelli comm. Luciano</b>	<b>Consigliere</b>
<b>Rubelli arch. Mario</b>	<b>Consigliere</b>

<b>Bastianon rag. Stefano</b>	<b>Presidente del Collegio Sindacale</b>
<b>Garzoni rag. Bruno</b>	<b>Sindaco Effettivo</b>
<b>Nassano rag. Santo</b>	<b>Sindaco Effettivo</b>
<b>Pelizzari Alberto</b>	<b>Sindaco Effettivo</b>
<b>Rodella dott. Antonio</b>	<b>Sindaco Effettivo</b>
<b>Mazzari rag. Filippo</b>	<b>Sindaco Supplente</b>
<b>Pozzi dott. Federico</b>	<b>Sindaco Supplente</b>

<b>Gafforini dott. Spartaco</b>	<b>Direttore Generale</b>
<b>Barbieri rag. Renato</b>	<b>Vice Direttore Generale</b>

Per i conflitti di interesse relativi agli organi di amministrazione, direzione e vigilanza si rinvia al capitolo 9.2 del Documento di Registrazione.

### 3.7 Revisori legali dei conti

Per il triennio 2008-2010 l'Assemblea ordinaria dei Soci del 19 aprile 2008 ha deliberato di affidare la revisione contabile del Bilancio di esercizio, la revisione limitata dell'utile semestrale ed il controllo dei conti, alla Società di revisione BDO Spa, iscritta all'albo speciale Consob delle società di revisione al n. 34969 con delibera d'iscrizione n.13780 del 15 ottobre 2002 e al Registro dei Revisori Contabili (la "**Società di Revisione**"). La società di revisione ha revisionato i bilanci d'esercizio chiusi al 31 dicembre 2008 e 2009, esprimendo un giudizio senza rilievi con apposite relazioni. Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico, come indicato nel capitolo 14 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO del Documento di Registrazione, cui si rinvia.

### 3.8 Soggetti in possesso di partecipazioni di controllo nell'Emittente

La Banca Valsabbina ha forma di società cooperativa e le caratteristiche tipiche delle banche popolari previste dal Testo Unico Bancario (D. Lgs. N. 385 del 1° settembre 1993). Pertanto, nessuno può detenere azioni della stessa in misura eccedente lo 0,50% del capitale sociale. Tale divieto non si applica agli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, per i quali valgono i limiti previsti dalla disciplina propria di ciascuno di essi. Alla redazione del presente documento, dalle risultanze dei libri sociali, dalle comunicazioni pervenute e da ogni altra informazione a disposizione della Banca Valsabbina, risulta un soggetto che possiede direttamente una percentuale del Capitale Sociale superiore al consentito, in



conseguenza di una successione ereditaria. L'Istituto ha già provveduto a contestare la violazione della norma in data 02/11/2007. Si segnala tuttavia che la normativa vigente ha prorogato il termine previsto dalle precedenti disposizioni sulle partecipazioni al Capitale Sociale di Banche Popolari (comma 2 dell'art. 30 del D. Lgs. 385/93), prorogando i termini per l'alienazione al 31/12/2010.

### 3.9 Dati finanziari e patrimoniali selezionati dall'Emittente

Si riportano i principali indicatori di solvibilità ed i principali dati patrimoniali ed economici dell'Emittente, relativi al biennio 2008 – 2009, esposti in accordo ai Principi Contabili Internazionali IAS;

<b>INDICATORI DI SOLVIBILITA'</b>	<b>Dati al 31/12/2009</b>	<b>Dati al 31/12/2008</b>
Patrimonio di Vigilanza (in migliaia di Euro)	412.581	437.223
Patrimonio di Base (Tier One Capital) (in migliaia di Euro)	288.538	285.613
Total Capital Ratio (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate)	16,00%	16,41%
Tier One Capital Ratio <sup>2</sup> (Patrimonio di Base / Attività di rischio ponderate)	11,20%	10,72%
Partite anomale lorde <sup>3</sup> su Impieghi lordi	7,21%	4,91%
Partite anomale nette <sup>4</sup> su Impieghi netti	5,85%	3,91%
Sofferenze lorde su Impieghi lordi	2,92%	1,88%
Sofferenze nette su Impieghi netti	1,71%	1,07%

#### Commento sui principali Indicatori di solvibilità

Il patrimonio di vigilanza complessivo tiene conto di due prestiti obbligazionari subordinati, emessi nel 2008 per totali € 140 milioni, che vengono computati nel calcolo del patrimonio di vigilanza tra le componenti positive del patrimonio supplementare. Tali prestiti, nei 5 anni precedenti alla scadenza, perdono annualmente la computabilità per un 20% dell'importo nominale emesso. Tale effetto regolamentare ha influito sulla diminuzione del coefficiente di solvibilità. Per contro il completamento del processo di valutazione delle garanzie ipotecarie ha consentito di beneficiare delle minori ponderazioni previste da "Basilea 2" per le "Esposizioni garantite da immobili" (€396 milioni a fine 2009 contro €188 milioni a fine 2008), con un effetto positivo sul "core tier one" che è aumentato dal 10,72% all'11,20%.

Per quanto attiene agli indicatori sulla qualità dell'attivo, l'evoluzione del portafoglio crediti ha mostrato nel corso dell'esercizio 2009 alcuni sintomi di incertezza, provocati dagli effetti della crisi economica, che ha inciso pesantemente anche sulla solida economia della provincia di Brescia. I relativi indicatori - oggetto di una sistematica attività di monitoraggio e di vigilanza da parte delle funzioni centrali dedicate - si mantengono peraltro su valori soddisfacenti, tuttora ben al di sotto dei livelli medi del sistema bancario.

<sup>2</sup> Si segnala che il Tier One Capital Ratio ed il Core Tier One Capital Ratio coincidono dal momento che l'Emittente non ha emesso azioni privilegiate, né strumenti innovativi di capitale.

<sup>3</sup> La voce partite anomale lorde comprende i crediti in sofferenza, incagliati, ristrutturati e scaduti.

<sup>4</sup> La voce partite anomale nette comprende i crediti in sofferenza, incagliati, ristrutturati e scaduti al loro presumibile valore di realizzo.

<b>DATI PATRIMONIALI</b>	<b>Dati al 31/12/2009</b>	<b>Dati al 31/12/2008</b>
Raccolta Diretta	2.730.415	2.600.592
Raccolta Indiretta	937.969	827.405
Impieghi netti	2.564.201	2.528.201
Capitale Sociale	79.549	79.549
Patrimonio Netto Contabile	319.293	315.605

*I dati esposti nella tabella sono espressi in migliaia di euro*

<b>DATI ECONOMICI</b>	<b>Dati al 31/12/2009</b>	<b>Dati al 31/12/2008</b>
Margine di interesse	65.305	73.755
Commissioni nette	18.875	16.592
Risultato finanziario	6.062	-2.062
Margine di intermediazione	90.242	88.285
Risultato netto della gestione finanziaria	69.543	69.546
Costi operativi	43.752	41.853
Utile di esercizio	14.741	18.045

*I dati esposti nella tabella sono espressi in migliaia di euro*

*Per effetto dell'aggiornamento alla Circolare n. 262 della Banca d'Italia le commissioni per la "tenuta e gestione dei conti correnti", in precedenza contabilizzate tra gli "Altri proventi di gestione", sono state classificate nelle "Commissioni attive", adeguando il conto economico del 2008 per € 4.627 mila.*

I dati del conto economico risentono del particolare momento congiunturale. Il basso livello dei tassi ha compresso la forbice dei tassi, con conseguente effetto sul margine d'interesse che è diminuito dell'11,46% sull'anno precedente; le rettifiche di valore sui crediti, pari a €20,7 milioni, sono diretta conseguenza della crisi economica in atto. La ripresa dei mercati finanziari, avvenuta nel corso del primo semestre del 2009, ha invece consentito la realizzazione di positivi risultati nell'intermediazione finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rimanda al Capitolo 10 "Informazioni finanziarie dell'Emittente" del Documento di Registrazione.

### **3.10 Fatti rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente**

L'Emittente dichiara che non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente stesso, sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

### **3.11 Cambiamenti negativi**

Si dichiara che alla data di redazione del presente Prospetto di Base, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio al 31/12/2009 approvato e sottoposto a revisione.

### **3.12 Prospettive**

Si dichiara che alla data di redazione del presente Prospetto di Base, non si è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che possano ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

### 3.13 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente

A partire dall'ultimo bilancio al 31/12/2009 approvato e sottoposto a revisione, non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente.

## 4 - DETTAGLI DELL'OFFERTA

### 4.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

### 4.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente in qualsiasi momento durante il periodo d'offerta, potrà procedere all'aumento dell'ammontare totale inizialmente previsto, alla proroga del periodo di sottoscrizione oltre, alla chiusura anticipata dell'offerta. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione mediante appositi avvisi consultabili sul sito internet della Banca all'indirizzo [www.lavalsabbina.it](http://www.lavalsabbina.it).

### 4.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

Le obbligazioni saranno offerte dalla data prevista nelle Condizioni Definitive e fino alla scadenza ivi prevista, l'Emittente potrà comunque in qualsiasi momento, all'interno del periodo di validità dell'offerta, prorogare la durata di tale periodo o chiudere anticipatamente il collocamento, causa mutate condizioni di mercato o qualora il prestito sia stato interamente sottoscritto, dandone comunicazione al pubblico a mezzo avvisi consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo [www.lavalsabbina.it](http://www.lavalsabbina.it).

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata per il tramite delle filiali dell'Emittente, esclusivamente allo sportello, tramite la procedura titoli ordinaria con l'apposizione delle firme necessarie sui moduli predisposti.

### 4.4 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Il taglio minimo delle obbligazioni (il **Taglio minimo**) e l'importo minimo (il **Lotto minimo**) di sottoscrizione è pari a 1.000 Euro. Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi multipli di tali valori. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

### 4.5 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

L'Emittente potrà prevedere che durante il periodo di offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del prezzo di emissione (le **"Date di Regolamento"** e ciascuna una **"Data di Regolamento"**). Le date di regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive. L'attribuzione dei Titoli a ciascun sottoscrittore avrà luogo alla data di regolamento contro pagamento del controvalore da parte del sottoscrittore, e gli stessi verranno messi a disposizione degli assegnatari mediante registrazione dei medesimi sui rispettivi conti di deposito titoli.

La Data di Regolamento coinciderà con la Data di Godimento nel caso esista un periodo di prenotazione antecedente la data di godimento. Nel caso in cui il Periodo di Offerta prosegua o venga esteso ad una data successiva alla Data di Godimento le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione considerando ciascuna data una Data di Regolamento. In tal caso il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione e Data di Regolamento.

#### **4.6 Diffusione dei risultati dell'offerta**

L'Emittente comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo [www.lavalsabbina.it](http://www.lavalsabbina.it).

#### **4.7 Eventuali diritti di prelazione**

Non previsti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

#### **4.8 Destinatari dell'offerta**

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela dell'Emittente.

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito potranno prevedere per ragioni commerciali che lo stesso possa essere offerto esclusivamente in determinate zone geografiche e o sottoscritto con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore, quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

#### **4.9 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione**

Non sono previsti criteri di riparto.

Qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, l'Emittente potrà aumentare l'Ammontare Totale del Prestito ovvero procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo l'accettazione di ulteriori richieste, comunicandolo al pubblico mediante apposito avviso consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo [www.lavalsabbina.it](http://www.lavalsabbina.it).

Le richieste saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di sottoscrizione ed entro i limiti del quantitativo in emissione, di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione dei Titoli; il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto e la titolarità decorrerà dalla Data di Regolamento. Dalla chiusura del collocamento le obbligazioni saranno negoziabili.

#### **4.10 Fissazione del prezzo**

Il prezzo di offerta è pari al 100% del valore nominale e cioè 1.000 € per obbligazione. Il tasso delle obbligazioni è determinato rilevando la curva dei tassi Euro Swap (curva IRS). A tale tasso possono essere applicati spread positivi o negativi non dipendenti dalla valutazione del proprio merito di credito ma che possono tener conto di proprie politiche commerciale o di valutazioni comparative dei mercati della zona in cui la Banca opera. La Banca non applica alcuna commissione di collocamento. Qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di decorrenza del godimento del prestito, il prezzo di offerta sarà maggiorato del rateo d'interesse previsto al paragrafo 5.1.6 della Nota informativa. Nel caso sia richiesta la consegna del certificato cartaceo riveniente dal frazionamento del certificato unico trattenuto presso l'Emittente è dovuto un contributo di 50 Euro.

#### **4.11 Parametro di Indicizzazione per le obbligazioni a tasso variabile e tasso misto**

Il parametro di indicizzazione utilizzato sarà prescelto fra i seguenti tassi:

- tasso Euribor a tre, sei e dodici mesi valore puntuale o media mensile;
- tasso BCE per le operazioni di rifinanziamento principale;
- rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei e dodici mesi.

Il tasso Euribor act/360 o act/365 è il tasso sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei Depositi Interbancari (calcolato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) ed è reperibile sul sito [www.euribor.org](http://www.euribor.org). Il tasso BCE, rilevabile sul sito [www.ecb.int](http://www.ecb.int) e su "Il Sole 24 Ore" alla sezione "Cambi e Tassi – Tassi BCE – Operazioni di mercato aperto – Tasso Minimo", è stabilito dalla Banca Centrale Europea sulle operazioni di rifinanziamento principale dell'Eurosistema. Per "Rendimento d'asta dei B.O.T." si intende il rendimento semplice lordo relativo al risultato di una o più aste antecedente l'inizio di godimento di ciascuna Cedola. Il rendimento dei Buoni Ordinari del Tesoro è reperibile sui principali

quotidiani finanziari, nonché sul sito [www.debitopubblico.it](http://www.debitopubblico.it) oppure [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it). Il parametro di indicizzazione così come le date di rilevazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

#### **4.12 Ammissione alla negoziazione e mercato secondario**

Per le obbligazioni oggetto del Prospetto di Base non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

Non esistono obbligazioni dell'Emittente quotate su mercati regolamentati o equivalenti.

Dopo la chiusura del collocamento l'Emittente si riserva ma non si impegna, a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Non si impegna altresì a presentare in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita delle stesse. I prezzi di riacquisto dei titoli saranno determinati secondo le modalità previste al paragrafo 6.3 delle Note Informative.

#### **4.13 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri**

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, non sono assoggettate obbligatoriamente alla disciplina di dematerializzazione di cui al D.lgs del 24 giugno 1998, n. 213 e al regolamento congiunto Banca d'Italia e Consob adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008, pertanto saranno rappresentate da un unico certificato cartaceo trattenuto presso l'Emittente che su richiesta dell'investitore può essere frazionato, dietro pagamento di un contributo di 50 Euro.

#### **4.14 Regime fiscale**

*Redditi di capitale:* agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti. *Redditi diversi:* le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva attualmente, nella misura del 12,50%. *Le plusvalenze e le minusvalenze* sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D. Lgs. 461/97. E' a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpisce o dovesse colpire le presenti obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

## **5 - INFORMAZIONI FONDAMENTALI**

### **Documenti a disposizione del pubblico**

Per l'intera validità del Prospetto, l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico presso la propria Sede Legale in via Molino n. 4, 25078, Vestone (Bs), per la consultazione la seguente documentazione:

- atto costitutivo e statuto della Banca;
- Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008;
- Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009;
- Il Prospetto di Base che include il Documento di Registrazione ed eventuali supplementi.

Per quanto riguarda i bilanci e il Prospetto di Base la documentazione sarà altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo internet [www.lavalsabbina.it](http://www.lavalsabbina.it).

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione dell'investitore, con le stesse modalità utilizzate per la pubblicazione del prospetto, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria infrannuale, redatte e/o pubblicate successivamente alla pubblicazione del Prospetto di Base.

## SEZIONE 4 – FATTORI DI RISCHIO

I potenziali investitori dovrebbero leggere tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base, al fine di comprendere i rischi connessi all'investimento negli strumenti finanziari offerti dall'Emittente.

I fattori di rischio relativi all'Emittente sono riportati nella SEZIONE 5 del Prospetto di Base dettagliatamente descritti al **capitolo 3 del Documento di Registrazione**

I fattori di rischio relativi alle obbligazioni a Tasso Fisso sono riportati nella SEZIONE 6 del Prospetto di Base dettagliatamente descritti al **capitolo 2 della Nota Informativa apposita.**

I fattori di rischio relativi alle Obbligazioni Step-Up sono riportati nella SEZIONE 7 del Prospetto di Base dettagliatamente descritti al **capitolo 2 della Nota Informativa apposita.**

I fattori di rischio relativi alle obbligazioni a Tasso Variabile sono riportati nella SEZIONE 8 del Prospetto di Base dettagliatamente descritti al **capitolo 2 della Nota Informativa apposita.**

I fattori di rischio relativi alle obbligazioni a Tasso Misto sono riportati nella SEZIONE 9 del Prospetto di Base dettagliatamente descritti al **capitolo 2 della Nota Informativa apposita.**

## **SEZIONE 5 – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE**

### **1. PERSONE RESPONSABILI**

Per l'individuazione delle persone responsabili delle informazioni si rimanda alla SEZIONE 1 del presente Prospetto di Base.

### **2. REVISORI LEGALI DEI CONTI**

Per il triennio 2008-2010 l'Assemblea ordinaria dei Soci del 19 aprile 2008 ha deliberato di affidare la revisione contabile del Bilancio di esercizio, la revisione limitata dell'utile semestrale ed il controllo dei conti, alla Società di revisione BDO Spa, iscritta all'albo speciale Consob delle società di revisione al n. 34969 con delibera d'iscrizione n.13780 del 15 ottobre 2002 e al Registro dei Revisori Contabili. (la **"Società di Revisione"**)

La società di revisione ha revisionato i bilanci d'esercizio chiusi al 31 dicembre 2008 e 2009, esprimendo un giudizio senza rilievi con apposite relazioni. Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico, come indicato nel capitolo 14 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO del presente Documento di Registrazione, cui si rinvia.

### **3. FATTORI DI RISCHIO**

*La presente sezione è relativa ai soli rischi connessi all'Emittente. Si invitano gli investitori a leggere le Note Informativa sugli Strumenti Finanziari al fine di comprendere i rischi di volta in volta connessi ai titoli.*

#### **Rischi legati all'Emittente**

E' il rischio legato alla solidità patrimoniale e alle prospettive economiche della società Emittente ed è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o di rimborsare il capitale. Si ritiene che l'attuale posizione finanziaria dell'Emittente sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dalle emissioni degli strumenti finanziari e, sulla base di quanto è ragionevolmente prevedibile, si ritiene che la situazione resterà invariata nel prossimo futuro.

#### **Rischio variazione Rating dell'Emittente**

Il rating costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari. Variazioni negative, effettive o attese del livello di rating assegnato agli Emittenti sono indice di minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato. Non si può quindi escludere che il valore dell'obbligazione possa essere influenzato tra l'altro da un diverso apprezzamento del rischio Emittente. Si rinvia per maggior dettaglio sui livelli di rating assegnati all'Emittente, al paragrafo 12.1 del presente Documento di Registrazione.

#### **Rischio derivanti da procedimenti giudiziari**

Per "Rischi derivanti da procedimenti giudiziari" si intende, in generale la possibilità che esiti negativi di procedimenti giudiziari, arbitrali e/o amministrativi generino passività tali da causare una riduzione della capacità dell'Emittente di far fronte alle proprie obbligazioni.

Alla data del presente Documento di Registrazione, in capo all'Emittente non sussistono procedimenti pendenti, né passività potenziali, che si ritiene possano pregiudicare l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli Strumenti Finanziari.

Fermo restando quanto precede, si segnala che ulteriori informazioni in merito ai procedimenti giudiziari di cui è parte l'Emittente sono fornite al paragrafo 10.6 del presente Documento di Registrazione.

#### **Rischio di mercato**

E' il rischio derivante dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente e/o delle sue attività, per effetto dei movimenti dei tassi di interesse e/o delle valute, che potrebbe produrre un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente stesso.

#### **Rischio operativo**

L'emittente è esposto a diversi tipi di rischio operativo, quali il rischio di frode da parte di dipendenti e/o soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti ed il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione.



### 3.1 Principali indicatori patrimoniali e dati economici

Si riportano i principali indicatori di solvibilità ed i principali dati patrimoniali ed economici dell'Emittente, relativi al biennio 2008 – 2009, esposti in accordo ai Principi Contabili Internazionali IAS;

INDICATORI DI SOLVIBILITA'	Dati al 31/12/2009	Dati al 31/12/2008
Patrimonio di Vigilanza (in migliaia di Euro)	412.581	437.223
Patrimonio di Base (Tier One Capital) (in migliaia di Euro)	288.538	285.613
Total Capital Ratio (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate)	16,00%	16,41%
Tier One Capital Ratio <sup>5</sup> (Patrimonio di Base / Attività di rischio ponderate)	11,20%	10,72%
Partite anomale lorde <sup>6</sup> su Impieghi lordi	7,21%	4,91%
Partite anomale nette <sup>7</sup> su Impieghi netti	5,85%	3,91%
Sofferenze lorde su Impieghi lordi	2,92%	1,88%
Sofferenze nette su Impieghi netti	1,71%	1,07%

#### Commento sui principali Indicatori di solvibilità

Il patrimonio di vigilanza complessivo tiene conto di due prestiti obbligazionari subordinati, emessi nel 2008 per totali € 140 milioni, che vengono computati nel calcolo del patrimonio di vigilanza tra le componenti positive del patrimonio supplementare. Tali prestiti, nei 5 anni precedenti alla scadenza, perdono annualmente la computabilità per un 20% dell'importo nominale emesso. Tale effetto regolamentare ha influito sulla diminuzione del coefficiente di solvibilità. Per contro il completamento del processo di valutazione delle garanzie ipotecarie ha consentito di beneficiare delle minori ponderazioni previste da "Basilea 2" per le "Esposizioni garantite da immobili" (€396 milioni a fine 2009 contro €188 milioni a fine 2008), con un effetto positivo sul "core tier one" che è aumentato dal 10,72% all'11,20%.

Per quanto attiene la qualità dell'attivo, l'evoluzione del portafoglio crediti ha mostrato nel corso dell'esercizio 2009 alcuni sintomi di incertezza, provocati dagli effetti della crisi economica, che ha inciso pesantemente anche sulla solida economia della provincia di Brescia. I relativi indicatori - oggetto di una sistematica attività di monitoraggio e di vigilanza da parte delle funzioni centrali dedicate - si mantengono peraltro su valori soddisfacenti, tuttora ben al di sotto dei livelli medi del sistema bancario.

<sup>5</sup> Si segnala che il Tier One Capital Ratio ed il Core Tier One Capital Ratio coincidono dal momento che l'Emittente non ha emesso azioni privilegiate, né strumenti innovativi di capitale.

<sup>6</sup> La voce partite anomale lorde comprende i crediti in sofferenza, incagliati, ristrutturati e scaduti.

<sup>7</sup> La voce partite anomale nette comprende i crediti in sofferenza, incagliati, ristrutturati e scaduti al loro presumibile valore di realizzo.

<b>DATI PATRIMONIALI</b>	<b>Dati al 31/12/2009</b>	<b>Dati al 31/12/2008</b>
Raccolta Diretta	2.730.415	2.600.592
Raccolta Indiretta	937.969	827.405
Impieghi netti	2.564.201	2.528.201
Capitale Sociale	79.549	79.549
Patrimonio Netto Contabile	319.293	315.605

*I dati esposti nella tabella sono espressi in migliaia di euro*

<b>DATI ECONOMICI</b>	<b>Dati al 31/12/2009</b>	<b>Dati al 31/12/2008</b>
Margine di interesse	65.305	73.755
Commissioni nette	18.875	16.592
Risultato finanziario	6.062	-2.062
Margine di intermediazione	90.242	88.285
Risultato netto della gestione finanziaria	69.543	69.546
Costi operativi	43.752	41.853
Utile di esercizio	14.741	18.045

*I dati esposti nella tabella sono espressi in migliaia di euro*

*Per effetto dell'aggiornamento alla Circolare n. 262 della Banca d'Italia le commissioni per la "tenuta e gestione dei conti correnti", in precedenza contabilizzate tra gli "Altri proventi di gestione", sono state classificate nelle "Commissioni attive", adeguando il conto economico del 2008 per € 4.627 mila.*

I dati del conto economico risentono del particolare momento congiunturale. Il basso livello dei tassi ha compresso la forbice dei tassi, con conseguente effetto sul margine d'interesse che è diminuito dell'11,46% sull'anno precedente; le rettifiche di valore sui crediti, pari a €20,7 milioni, sono diretta conseguenza della crisi economica in atto. La ripresa dei mercati finanziari, avvenuta nel corso del primo semestre del 2009, ha invece consentito la realizzazione di positivi risultati nell'intermediazione finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rimanda al Capitolo 10 "Informazioni finanziarie dell'Emittente" del Documento di Registrazione.

## **4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE**

### **4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente**

L'Emittente nasce il 5 giugno 1898 con la denominazione di Cassa Cooperativa di Credito Valsabbina con atto notarile del notaio Amilcare Zampiceni di Preseglie, ridenominata una prima volta in Banca Cooperativa Valsabbina Società cooperativa a responsabilità limitata nel 1949 con l'assemblea straordinaria dei soci del 26 giugno e poi in Banca Valsabbina società cooperativa per azioni con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 14 maggio 2005.

#### **4.1.1 Denominazione legale**

La società Emittente è denominata "Banca Valsabbina", Società Cooperativa per Azioni.

#### **4.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione**

Banca Valsabbina è iscritta al n. 9187 nel Registro delle Imprese CCIAA di Brescia con partita IVA 00549950988 e in qualità di società bancaria all'albo tenuto dalla Banca d'Italia con il numero 05116. La Banca Valsabbina S.C.p.A. aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

#### 4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente risulta costituita in data 5 giugno 1898 con atto a rogito del notaio Amilcare Zampiceni di Preseglie (Bs).

La durata di Banca Valsabbina è fissata al 31 dicembre 2100, salvo proroga.

#### 4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della Sede sociale

Banca Valsabbina ha Sede legale in Vestone (Bs), 25078, Via Molino n. 4, telefono 030 3723.1.

È costituita nella forma di società cooperativa per azioni.

È costituita e disciplinata in base alla legge italiana.

#### 4.1.5 Fatti rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente

L'Emittente dichiara che non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente stesso sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

## 5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

### 5.1 Principali attività

Banca Valsabbina, costituita il 5 giugno 1898, è autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria di cui all'art. 10 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385.

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto Sociale la Banca ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, nelle sue varie forme, tanto nei confronti dei propri soci quanto dei non soci, ispirandosi ai principi del Credito Popolare ponendo particolare attenzione al territorio in cui operano le proprie filiali.

Si riportano, di seguito, i principali aggregati patrimoniali relativi alle forme di raccolta del risparmio ed esercizio del credito.

### Raccolta e Impieghi

<b>Raccolta diretta</b>	<b>Dati al 31/12/2009</b>	<b>Dati al 31/12/2008</b>
Depositi a risparmio	89.278	84.977
Conti correnti	1.357.730	1.069.111
Obbligazioni	1.052.395	1.005.154
Obbligazioni Subordinate	137.774	140.080
Certificati di deposito	1.435	1.126
Altri titoli	31	32
Pronti contro termine	26.014	208.333
Raccolta da investitori istituzionali	65.759	91.779
<b>Totale raccolta diretta</b>	<b>2.730.415</b>	<b>2.600.592</b>

*I dati esposti nella tabella sono espressi in migliaia di euro*

<b>Impieghi</b>	<b>Dati al 31/12/2009</b>	<b>Dati al 31/12/2008</b>
Conti correnti	844.738	957.537
Mutui ipotecari	1.092.319	992.161
Mutui chirografari	385.968	340.600
Mutui e prestiti artigiani	16.349	15.918
Prestiti personali	13.329	10.760

Denaro caldo e finanziamenti diretti a breve	92.358	83.727
Anticipi import/ export	82.386	103.269
Sofferenze	76.315	49.151
Portafoglio sconto e sbf	7.904	10.226
Altri	5.409	7.658
<b>Totale impieghi lordi (A)</b>	<b>2.617.075</b>	<b>2.571.007</b>
Rettifiche di valore su crediti, analitiche e forfetarie	-52.874	-42.806
<b>Totale impieghi netti (B)</b>	<b>2.564.201</b>	<b>2.528.201</b>

*I dati esposti nella tabella sono espressi in migliaia di euro*

Per ulteriori informazioni si rimanda al Capitolo 10 “Informazioni finanziarie dell’Emittente” del presente Documento di Registrazione.

## 5.2 Nuovi Prodotti

Nel corso dell’ultimo anno e periodo non sono stati lanciati nuovi prodotti né intraprese nuove attività di significativa segnalazione.

## 5.3 Principali mercati

Banca Valsabbina opera prevalentemente nella provincia di Brescia con sportelli nelle province di Trento e di Mantova.

La struttura distributiva si articola, ad oggi, su 54 filiali, 50 ubicate provincia di Brescia, 3 in provincia di Trento e 1 in provincia di Mantova.

La Banca gestisce altresì 4 sportelli di Tesoreria.

## 6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### 6.1 Descrizione del gruppo di cui l’Emittente fa parte

L’Emittente non fa parte di alcun gruppo societario.

### 6.2 Eventuale soggetto controllante ai sensi dell’art. 93 del Testo Unico della Finanza

Nessun soggetto controlla la Banca Valsabbina SCpA ai sensi dell’art. 93 del Testo Unico, quindi gode di autonomia gestionale.

## 7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

### 7.1 Cambiamenti negativi

Si dichiara che alla data di redazione del presente Prospetto di Base, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell’Emittente dalla data dell’ultimo bilancio al 31/12/2009 approvato e sottoposto a revisione.

### 7.2 Prospettive

Si dichiara che alla data di redazione del presente Prospetto di Base, non si è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che possano ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente almeno per l’esercizio in corso.

## 8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Secondo quanto previsto al punto 8 dell'Allegato XI al Regolamento 809, l'Emittente non fornisce previsioni o stime degli utili.

## 9. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COLLEGIO DEI PROBIVIRI, COLLEGIO SINDACALE E DIREZIONE GENERALE

### 9.1 Consiglio di Amministrazione

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione alla data del presente Documento di Registrazione e la carica ricoperta, nonché le principali attività esterne svolte dagli stessi.

Nome	Carica ricoperta nel Consiglio di Amministrazione della Banca Valsabbina
<b>Comm Soardi rag. Ezio</b>	<b>Presidente</b>
<b>Altre cariche:</b> Nessuna	
<b>Beccalossi Santo</b>	<b>Vice Presidente</b>
<b>Altre cariche:</b> Presidente: Isval S.p.A. – Marcheno (Bs).	
<b>Bonomi avv. Giacomo</b>	<b>Vice Presidente</b>
Esercizio continuo ed ininterrotto della professione legale in Brescia e Vestone (Bs).	
<b>Cassetti rag. Giuseppe</b>	<b>Consigliere</b>
<b>Altre cariche:</b> Amm.re Unico: Fiseco S.r.l.– Desenzano del Garda (Bs); Consigliere: Cedacri Spa Collecchio (Pr).	
<b>Ebenestelli Rag. Aldo</b>	<b>Consigliere</b>
<b>Altre cariche:</b> Presidente: Ivars S.p.A. – Vestone (Bs); Vesfin S.r.l. – Vestone (Bs); Omsi S.p.A. – Zola Predosa (Bo); Vice Presidente e Consigliere Delegato: Brado S.p.A. – Valdobbiadene (Tv); Consigliere: Metalmeccanica Alba S.r.l. – San Zenone degli Ezzelini (Tv); Essepiefte Italia S.r.l. e Politekna S.r.l. – Montemiletto (Av)	
<b>Fontanella dott. Angelo</b>	<b>Consigliere</b>
<b>Altre cariche:</b> Presidente Collegio Sindacale: BMS Scuderia Italia S.p.A. (Bs); Setrans S.r.l. (Bs).	
<b>Manelli comm. Luciano</b>	<b>Consigliere</b>
<b>Altre cariche:</b> Presidente: Autoemme S.r.l. – Salò (Bs); Immobiliare Olona S.r.l. – Induno Olona (Va); Autogiemme S.r.l. – Varese; Consigliere: Il Poggio S.r.l. – Gavardo (Bs); Amm. Unico: Manelli S.p.A. – Gavardo (Bs); Piccola Immobiliare S.r.l. – Salò (Bs) - Manelli Luciano & C.Snc.	
<b>Rubelli arch. Mario</b>	<b>Consigliere</b>
<b>Altre cariche:</b> Presidente: Joint S.r.l. – Brescia; Consigliere: Immobiliare Lindos S.n.c. – Brescia; Società Iniziativa S.r.l. – Brescia	

*Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati ai fini della carica presso la Sede legale dell'Emittente.*

#### 9.1.1 Comitato Esecutivo

Ai sensi dell'articolo 40 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può, nel rispetto delle disposizioni di legge e di Statuto, delegare proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo composto dal Presidente, dal Vice Presidente o dai Vice Presidenti e da tre Consiglieri, determinando i limiti della delega.

#### 9.1.2 Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri, che rimane in carica per tre esercizi ed è rieleggibile, è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati tra i soci dall'assemblea ordinaria.

L'articolo 48 dello Statuto limita la competenza del Collegio dei Probiviri alla valutazione delle istanze di revisione relative all'eventuale rifiuto di ammissione a socio.

### 9.1.3 Collegio Sindacale

Di seguito sono indicati i membri del Collegio Sindacale alla data del presente Documento di Registrazione e la carica ricoperta, nonché le principali attività esterne svolte dagli stessi.

<b>Bastianon rag. Stefano</b>	<b>Presidente del Collegio Sindacale</b>
<b>Altre cariche:</b> Presidente Collegio Sindacale: Fondital Group S.p.A. (Bs); Immobiliare Lecco S.p.A. (Mi); Quinta Stagione S.p.A. (Pr); Trailer S.p.A. (Bs); Zani, Ranzenigo & C. S.p.A. (Bs); Sindaco Effettivo: BMSP S.p.A. (Bs); Brunori S.p.A. (Bs); Detas S.p.A. (Bs); Emilio Volpi Prosciutti S.p.A. (Bs); G.V. Stamperie S.p.A. (Bs); Gimar S.r.l. (Bs); Guarniflon S.p.A. (Bg); Majolini S.r.l. (Bs); Molemab S.p.A. (Bs); Net S.p.A. (Bs); Padana Servizi S.p.A. (Bs); Project Automation S.p.A. (Mi); Project Immobiliare S.p.A. (Mi); PAF Spa (MB); Trevidue di Pizzocolo Giancarla & C. S.a.p.A. (Bs); Vezzola S.p.A. (Bs); Amministratore: Quail Sei S.r.l. (Bs)	
<b>Garzoni rag. Bruno</b>	<b>Sindaco Effettivo</b>
<b>Altre cariche:</b> Sindaco Effettivo: Gavardo Servizi S.r.l. (Bs); Consigliere: Multiservice S.r.l. (Bs); Immobiliare Vittoria S.n.c. di Niboli Gianluigi (Bs); Revisore: Fondazione I.R. Falck Onlus (Bs)	
<b>Nassano rag. Santo</b>	<b>Sindaco Effettivo</b>
<b>Altre cariche:</b> Sindaco Effettivo: Malta S.p.A. (Bs); Penna S.r.l. (Bs); Marausa Lido S.p.A. (Bs); Brefin S.r.l. (Bs); Amm. Unico: Kimmobiliari Riunite S.r.l. (Bs)	
<b>Pelizzari Alberto</b>	<b>Sindaco Effettivo</b>
<b>Altre cariche:</b> Nessuna .	
<b>Rodella dott. Antonio</b>	<b>Sindaco Effettivo</b>
<b>Altre cariche:</b> Sindaco Effettivo: A. Gandola & C. S.p.A. (Bs); Brescia Sviluppo SpA (Bs); Campo Dè Fiori S.p.A. (Bs); Centro Fiera S.p.A. (Bs); Ceriali Costruzioni S.p.A. (Mn); Consorzio Cap. Calco (Bs); Dalla Bona S.p.A. (Bs); De Gara S.p.A. (Bs); Degran S.p.A. (Bs); Delga S.p.A. (Vr); Delios S.p.A. (Vr); Despa S.p.A. (Vr); Dia S.p.A. (Bs); Euro-Export S.p.A. (Bs); Fiam S.p.A. (Bs); Gandola Biscotti S.p.A. (Bs); Garda Nord S.p.A. (Bs); Giano S.p.A. (Bs); Grantex Iniziative Immobiliari S.p.A. (Bs); Inerti Belvedere S.p.A. (Bs); Interleo S.p.A. (Bs); Isola Verde S.p.A. (Bs); Lem Italia S.p.A. (Bs); Lombarda Prefabbricati S.p.A. (Bs); Lombarda S.p.A. (Bs); Lones S.p.A. (Bs); Luxor S.p.A. (Bs); Marmi Ghiradi S.r.l. (Bs); Montichiari Due S.p.A. (Bs); Naba Carni S.p.A. (Bs); New Wash S.p.A. (Bs); Prelco Italia S.p.A. (Bs); Romexpo S.p.A. (Bs); Ruscello S.p.A. (Bs); Sagi 8 S.p.A. (Bs); Solara S.p.A. (Bs); Sole Immomec S.p.A. (Bs); Venalba S.r.l. (Bs); Immobiliare Fiorita S.r.l. (Bs); Pi.Di.Gi. S.p.A. (Vr); Raphael Onlus (Bs); Consigliere: Associazione Davide Rodella Onlus (Bs); Cattolica Immobiliare S.p.A. (Vr).	
<b>Mazzari rag. Filippo</b>	<b>Sindaco Supplente</b>
<b>Altre cariche:</b> Sindaco Effettivo: Fondital S.p.A.(Bs); Almici Fratelli S.p.A.(Bs); Metalfer S.p.A. (Bs); Valsir SpA (Bs)	
<b>Pozzi dott. Federico</b>	<b>Sindaco Supplente</b>
<b>Altre cariche:</b> Presidente del Collegio sindacale: Costruzioni meccaniche Lavenone Srl (Bs); G.H.V. Engineering SpA (Bs); Givi Srl (Bs); Punto erre SpA (Bs) Sama Srl (Bs) Techno polymer SpA (Bs). Sindaco Effettivo: Eugene Perma Italia SpA (Mi); Fabarm SpA (Bs); Fis SpA (BS); Vigasio Mario SpA (Bs); Italclem SpA (Tn); Pedrali SpA (Bs); Presidente del Consiglio di Amministrazione: Domus Compendium Srl (Bs); Consigliere delegato: Compendium Srl (Bs); Sinossi Srl (Bs).	

*Tutti i membri del Collegio Sindacale sono domiciliati ai fini della carica presso la Sede legale dell'Emittente.*

Il Collegio Sindacale di Banca Valsabbina, in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2011 è stato nominato dall'Assemblea ordinaria dei Soci del 23 maggio 2009. Tuttavia, a seguito delle dimissioni del Sindaco effettivo dott. Angelo Fontanella, l'Assemblea dei Soci del 27 marzo 2010, che ha nominato tra l'altro, il Sindaco dimissionario, Amministratore della Banca, ha provveduto ad integrare il Collegio sindacale con la nomina a Sindaco effettivo del rag. Alberto Pelizzari, già Sindaco supplente e a Sindaco supplente del dott. Federico Pozzi.

### 9.1.4 Membri della Direzione Generale

Di seguito sono indicati i membri della Direzione Generale alla data del presente Documento di Registrazione, nonché le principali attività esterne svolte dagli stessi.

<b>Gafforini dott. Spartaco</b>	<b>Direttore Generale</b>
<b>Altre cariche:</b> Nessuna .	
<b>Barbieri rag. Renato</b>	<b>Vice Direttore Generale</b>
<b>Altre cariche:</b> Presidente: Consulting S.p.A. – Sondrio (So)	

*Tutti i membri della Direzione Generale sono domiciliati ai fini della carica presso la Sede legale dell'Emittente.*

## **9.2 Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza**

Come indicato nelle tabelle sopra riportate, alcuni membri del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale, ricoprono cariche analoghe in altre società; tale situazione potrebbe dar luogo a potenziali conflitti di interesse.

La Banca gestisce i conflitti di interesse nel rispetto dell'art. 2391 e 2391-bis del codice civile Italiano e dell'art. 136 del D.Lgs 1 settembre 1993, n. 385 (Testo Unico Bancario).

Si specifica, inoltre che i crediti e le garanzie erogate e/o prestate, direttamente ed indirettamente, ad Amministratori e Sindaci sono regolati a condizioni di mercato.

Per maggiori informazioni relative alle operazioni con parti correlate, si rinvia alle pagine della Nota Integrativa parte H del Bilancio 2009.

## **10. PRINCIPALI AZIONISTI**

### **10.1 Capitale Sociale e assetto di controllo dell'Emittente**

Alla redazione del presente documento, dalle risultanze dei libri sociali, dalle comunicazioni pervenute e da ogni altra informazione a disposizione della Banca Valsabbina, risulta un soggetto privato (persona fisica) che possiede direttamente una percentuale superiore allo 0,50% del Capitale Sociale in conseguenza di una pratica di successione ereditaria, comunicataci da altro Istituto di Credito. La Banca ha provveduto in data 02/11/07 a contestare al detentore la violazione. Si segnala tuttavia che il termine previsto dalle disposizioni sulle partecipazioni al Capitale Sociale di Banche Popolari (comma 2 dell'art. 30 del D. Lgs. 385/93), è stato prorogato spostando i termini per l'alienazione al 31/12/2010.

### **10.2 Variazioni dell'assetto di controllo**

Alla data di redazione del presente Prospetto di Base di cui il Documento di Registrazione è parte integrante, la Banca non è a conoscenza di alcun accordo dalla cui attuazione possa derivare una variazione significativa nell'assetto societario.

## **11. INFORMAZIONI FINANZIARIE**

### **11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati**

Tali informazioni sono fornite nei documenti finanziari incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione (ossia le relazioni ed i bilanci per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2009) e messi a disposizione del pubblico per la consultazione in forma cartacea presso la Sede legale dell'Emittente in Via Molino, 4 - 25078, Vestone (Bs), le filiali oltre che in forma elettronica sul sito web dell'Emittente all'indirizzo "www.lavalsabbina.it".

Si riassumono nella tabella seguente i riferimenti dei principali documenti contenuti nei Bilanci di Esercizio degli ultimi due anni redatti secondo i criteri IAS (International Accountig Standards) :

<b>Informazioni finanziarie</b>	<b>Esercizio anno 2009</b>	<b>Esercizio anno 2008</b>
Relazione degli Amministratori	pag. 18	pag. 16
Stato patrimoniale	pag. 88	pag. 82
Conto economico	pag. 91	pag. 85
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio	pag. 92	pag. 86
Rendiconto Finanziario	pag. 94	pag. 88
Nota integrativa (Parte A – Politiche Contabili)	pag. 98	pag. 90
Nota integrativa (Parte A2 – Principali voci di Bilancio)	pag. 101	pag. 93
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 229	pag. 208
Relazione della società di revisione	pag. 235	pag. 212

## **11.2 Bilanci**

L'Emittente non redige il bilancio consolidato.

## **11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati**

### **11.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione**

Tutte le informazioni finanziarie incluse nel presente capitolo sono estratte dai bilanci di esercizio sottoposti a revisione contabile. Le Società di Revisione hanno espresso giudizio positivo senza rilievi per i bilanci degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2009. Le relazioni delle Società di Revisione sono inserite all'interno dei bilanci dei relativi esercizi, incorporati mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione e messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo Capitolo 13 "Documenti accessibili al pubblico", cui si rinvia.

### **11.3.2 Indicazione di altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione controllate dai revisori dei conti**

Nel Documento di Registrazione non vi sono altre informazioni controllate dai revisori dei conti

### **11.3.3 Dati finanziari contenuti nel Documento di Registrazione**

Tutti i dati finanziari contenuti nel Documento di Registrazione sono estratti dai bilanci d'esercizio 2008 e 2009.

## **11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie**

Le informazioni finanziarie pubblicate alla data di redazione del presente Documento di Registrazione sono datate 31 dicembre 2009 e relative all'ultimo esercizio approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci in data 27 marzo 2010.

## **11.5 Informazioni finanziarie infrannuali**

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione dell'investitore, con le stesse modalità utilizzate per la pubblicazione del prospetto, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria infrannuale, redatte e/o pubblicate successivamente alla pubblicazione del Documento di Registrazione.

## **11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrali**

Banca Valsabbina è parte in procedimenti giudiziari ed arbitrali sia attivi che passivi riconducibili all'ordinario svolgimento della propria attività. A fronte di tali contenziosi la Banca effettua, in occasione della predisposizione del bilancio ovvero della situazione infrannuale, una analisi dei contenziosi al fine di determinare l'importo da accantonare nella misura ritenuta congrua alla luce delle circostanze. Al 31 dicembre 2009 tale fondo ammontava a Euro 857.000. Il fondo è ritenuto congruo all'esposizione della Banca per eventuali procedimenti giudiziari ed arbitrali, tenuto anche conto delle indicazioni dei legali esterni che gestiscono i contenziosi per conto della Banca. Tuttavia non si esclude che l'evoluzione dei contenziosi possa comportare, nel caso di procedimenti con esiti peggiori rispetto alle previsioni al momento possibili, perdite superiori rispetto a quelle attualmente stimabili.

Durante il periodo dei 12 mesi precedenti la data del presente Documento di Registrazione non vi sono, né vi sono stati, né sono minacciati procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali a carico di Banca Valsabbina che possono produrre un effetto significativo sulla posizione finanziaria o sulla redditività della stessa.

## **11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente**

A partire dall'ultimo bilancio al 31/12/2009 approvato e sottoposto a revisione, non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente.



## 12. CONTRATTI IMPORTANTI

Non si rilevano alla data di redazione del presente Documento di Registrazione, contratti importanti non conclusi nel normale svolgimento dell'attività che potrebbero comportare un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei portatori degli Strumenti Finanziari, emessi o da emettere.

## 13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Non vi sono informazioni contenute nella presente Documento di Registrazione provenienti da terzi ad eccezione del Rating attribuito all'Emittente dalla Società Standard & Poor's.

Tale informazione si conferma riprodotta fedelmente e, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

### 13.1 Rating dell'Emittente

Alla data di redazione del presente Documento di Registrazione, il rating assegnato all'Emittente è il seguente:

Società di Rating	Medio-Lungo Termine	Breve Termine	Outlook	Data ultimo Report
<b>Standard &amp; Poor's</b>	<b>BBB</b>	<b>A-2</b>	<b>Stabile</b>	<b>30/04/2010</b>

Il rating costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari. Variazioni negative, effettive o attese del livello di rating assegnato agli Emittenti sono indice di minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato<sup>8</sup>.

Di seguito la scala dei rating a medio lungo termine di Standard & Poor's. Ulteriori informazioni sulla scala di rating della predetta società sono reperibili sul sito internet [www.standardandpoors.com](http://www.standardandpoors.com) e [www.globalcreditportal.com](http://www.globalcreditportal.com)

	→ Categoria Investimento (Investement Grade)	→ Categoria Speculativa (Speculative Grade)
S&P	AAA AA+ AA AA- A+ A A- BBB+ <b>BBB</b> BBB-	BB+ BB BB- B+ B B- CCC+ CCC CCC- CC C D

<sup>8</sup> Nella scala adottata dall'agenzia di rating Standard & Poor's la categoria "BBB" per i debiti a medio-lungo termine assegnato a Banca Valsabbina S.C.p.A. denota una adeguata capacità a far fronte al pagamento degli interessi e del capitale. La categoria "A-2" per i debiti a breve termine, denota soddisfacente capacità a corrispondere puntualmente gli interessi e il capitale. L'Outlook indica una previsione formulata dalla stessa agenzia di rating circa le possibili evoluzioni future del livello di rating assegnato.

#### **14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

Per l'intera validità del Prospetto, l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico presso la propria Sede Legale in via Molino n. 4, 25078, Vestone (Bs), per la consultazione la seguente documentazione:

- atto costitutivo e statuto della Banca;
- Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008;
- Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009;
- Il Prospetto di Base che include il Documento di Registrazione ed eventuali supplementi.

Per quanto riguarda i bilanci e il Prospetto di Base la documentazione sarà altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo internet [www.lavalsabbina.it](http://www.lavalsabbina.it).

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione dell'investitore, con le stesse modalità utilizzate per la pubblicazione del prospetto, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria infrannuale, redatte e/o pubblicate successivamente alla pubblicazione del Prospetto di Base.

## **SEZIONE 6 – NOTA INFORMATIVA TASSO FISSO**

### **1. PERSONE RESPONSABILI**

Per l'individuazione delle persone responsabili delle informazioni si rimanda alla SEZIONE 1 del presente Prospetto di Base.

## **2. FATTORI DI RISCHIO**

### **Avvertenze generali**

La Banca Valsabbina, in qualità di “Emittente”, invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell’ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all’Emittente, descritti in dettaglio nella Sezione 5 del Documento di Registrazione. L’investimento nelle Obbligazioni “Banca Valsabbina Obbligazioni a Tasso Fisso”, comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L’investitore dovrebbe pertanto concludere un’operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

### **Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario**

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate al netto della ritenuta fiscale, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato costante per tutta la durata del prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito. Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l’ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive. La Banca non applica alcuna commissione di collocamento.

### **Esemplificazioni e comparazione dei rendimenti**

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito, saranno fornite le seguenti informazioni:

- indicazione del rendimento effettivo al lordo e al netto dell’effetto fiscale;
- un confronto con il rendimento effettivo al lordo e al netto dell’effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP);
- eventuali valorizzazioni degli oneri impliciti. [*Ove applicabile*]

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite, a titolo esemplificativo, nel paragrafo 2.2 della presente Nota Informativa.

**2.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI****Rischio di credito per i sottoscrittori**

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 4 "INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE" del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del presente Prospetto di Base.

**Rischio connesso all'assenza di garanzie**

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

**Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- applicazione di oneri impliciti sul prezzo di emissione;
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

**Rischio di tasso di mercato**

Il valore di mercato delle Obbligazioni a Tasso Fisso potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi mercato. In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse, ci si aspetta la riduzione del prezzo di mercato dei titoli a tasso fisso, mentre, a fronte di una contrazione dei tassi d'interesse, si attende un rialzo del prezzo di mercato dei titoli a tasso fisso.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni a Tasso Fisso, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di offerta delle medesime. Il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore (anche in maniera significativa) al Capitale inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente inferiore a quello attribuito al Titolo al momento delle sottoscrizione, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

**Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione**

In relazione ai singoli prestiti da emettere nell'ambito del Programma di Emissione potranno essere previsti oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione così come indicato al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa. In tali casi sarà fornita una valorizzazione degli oneri nelle Condizioni Definitive. La presenza di oneri impliciti potrebbe determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi (ad esempio con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio Emittente/profilo rischio-rendimento).

**Rischio di liquidità**

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte tuttavia si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni in conto proprio. Solo ove svolgesse tale attività, l'Emittente favorirà un mercato secondario delle Obbligazioni, in linea con le consolidate prassi di mercato. Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa. Qualora l'Emittente non operasse in conto proprio, gli investitori sarebbero impossibilitati a vendere i Titoli che risulterebbero pertanto illiquidi.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non possibile per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato. L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento pur di trovare una controparte acquirente. In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

### **Rischio di chiusura anticipata dell'offerta o di modifica dell'ammontare emesso**

Si evidenzia che come previsto al paragrafo 5.1.3 della presente Nota Informativa, nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'ammontare offerto, nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

### **Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo del rating relativo all'Emittente. In effetti il giudizio di rating attribuito dalle società specializzate rappresenta una valutazione della capacità dell'Emittente di far fronte ai propri impegni finanziari. Per quanto concerne il rating assegnato all'Emittente si rinvia al punto 7.5 della presente Nota Informativa. Inoltre, poiché il rendimento dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo, pur non diminuendo gli altri rischi connessi all'investimento in Obbligazioni. Nel corso della durata delle obbligazioni il loro valore di mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio Emittente.

### **Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni**

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

### **Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente**

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua simile.

### **Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento**

A tal proposito, si segnala che al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

### **Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione**

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

### **Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse**

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

### **Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli**

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

## 2.2 ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione del presente prospetto si fornisce un'esemplificazione dei rendimenti ottenibili con una obbligazione Banca Valsabbina a Tasso Fisso con le caratteristiche sotto riportate.

<b>Valore Nominale</b>	Euro 1.000
<b>Data di godimento</b>	03/05/2010
<b>Data di scadenza</b>	03/05/2013
<b>Durata</b>	3 anni
<b>Prezzo di emissione</b>	100% del valore nominale
<b>Prezzo di rimborso</b>	100% del valore nominale in unica soluzione a scadenza
<b>Tasso di interesse</b>	2,40% annuo lordo 2,10% annuo netto
<b>Periodicità delle cedole</b>	Semestrali posticipate (Tasso periodale = tasso annuo lordo / 2 - senza arrotondamenti)
<b>Aliquota Fiscale</b>	12,50% (In vigore alla data di pubblicazione)
<b>Spese per richiesta frazionamento</b>	Euro 50.00=

### 2.2.1 Esempificazione dei rendimenti

Data Pagamento Cedola	Tasso Semestrale Lordo	Tasso Semestrale Netto
03/11/2010	1,200%	1,050%
03/05/2011	1,200%	1,050%
03/11/2011	1,200%	1,050%
03/05/2012	1,200%	1,050%
03/11/2012	1,200%	1,050%
03/05/2013	1,200%	1,050%
<b>Rendimento Effettivo annuo lordo*</b>	<b>2,412%</b>	
<b>Rendimento Effettivo annuo netto**</b>	<b>2,109%</b>	

\* *Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*

\*\* *Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

### 2.2.2 Comparazione con Titolo di Stato con simile tipologia e durata

La tabella sottostante presenta a titolo meramente esemplificativo, un confronto fra i rendimenti offerti dall'obbligazione in emissione ed un BTP con scadenza simile e minore rischio Emittente, individuato nell'ipotesi attuale nel BTP 15AP2013 4,25% - ISIN IT0004365554, il cui prezzo ufficiale in data 26/04/2010 è pari a 106,275.

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
Banca Valsabbina T.F. 2,40% 03/05/2010-2013	2,412%	2,109%
BTP 15 AP 2013 4,25% ISIN IT0004365554	2,06%*	1,55%**

\*calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati

\*\*calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12.50%)



### **3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI**

#### **3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione**

Banca Valsabbina, essendo l'Emittente, il Collocatore e il Responsabile del Collocamento potrebbe trovarsi in una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Si segnala inoltre che dopo la chiusura del collocamento, l'Emittente, qualora assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo sul mercato secondario in conto proprio, si trova in una situazione di conflitto di interessi con gli investitori.

#### **3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi**

Le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Valsabbina.

Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere indirizzate esclusivamente in determinate zone geografiche e o sottoscritte con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore, quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

L'ammontare netto ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Valsabbina.

### **4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE**

#### **4.1 Descrizione degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate al netto della ritenuta fiscale, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato costante per tutta la durata del prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito. Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive. La Banca non applica alcuna commissione di collocamento.

#### **4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

I prestiti Obbligazionari facenti parte del seguente programma sono sottoposti alla legge italiana nonché ai benefici, diritti e obblighi della stessa.

#### **4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri**

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, non sono assoggettate obbligatoriamente alla disciplina di dematerializzazione di cui al D.lgs del 24 giugno 1998, n. 213 e al regolamento congiunto Banca d'Italia e Consob adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008, pertanto saranno rappresentate da un unico certificato cartaceo trattenuto presso l'Emittente che su richiesta dell'investitore può essere frazionato, dietro pagamento di un contributo di 50 Euro.

#### **4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari**

I Titoli sono emessi e denominati in Euro.

#### **4.5 Ranking degli strumenti finanziari**

Non esistono clausole di subordinazione.

#### **4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari**

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole d'interesse alle date di pagamento interessi ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

#### **4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare**

Il tasso di interesse applicato al valore nominale delle Obbligazioni è un tasso di interesse lordo prefissato costante pagabile posticipatamente. L'ammontare del tasso di interesse e la frequenza del pagamento delle cedole di ciascun Prestito saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Il calcolo del tasso delle cedole trimestrali, semestrali o annuali posticipate viene effettuato secondo la seguente formula:

per le cedole annuali:  $T = R$

per le cedole semestrali:  $T = R / 2$

per le cedole trimestrali:  $T = R / 4$

( senza arrotondamenti )

dove:  $T =$  Interessi,  $R =$  tasso annuo lordo in percentuale

La base di calcolo utilizzata sarà "Actual/Actual" o ACT/ACT che indica il numero dei giorni a partire dalla data in cui gli interessi cominciano a decorrere (inclusa) sino alla data in cui gli interessi sono dovuti (esclusa).

La convenzione di calcolo utilizzata sarà "Modified Following Business Day Convention Unadjusted" che indica ai fini del pagamento delle Cedole, che qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data.

Il calendario utilizzato è TARGET che è il calendario operativo diffuso dalla Banca Centrale Europea.

##### **4.7.1 Tasso Data di godimento e scadenza degli interessi**

La data di godimento delle obbligazioni e la scadenza degli interessi saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

##### **4.7.2 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale**

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è diventata rimborsabile.

#### **4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito**

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. Qualora il giorno di pagamento del Capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo. Pertanto le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso, senza riconoscimenti di ulteriori importi aggiuntivi, secondo la convenzione "Modified Following Business Day Convention Unadjusted" che indica che ai fini del pagamento del Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

#### **4.9 Rendimento effettivo**

Il tasso di rendimento effettivo lordo e netto a scadenza calcolato utilizzando la formula del TIR (Tasso Interno di Rendimento) di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

#### **4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti**

Non prevista in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

#### **4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni**

L'emissione del Prestito Obbligazionario è stata autorizzata dalla Direzione Generale con indicazione della data nelle singole Condizioni Definitive a valere sulla delibera del Consiglio di Amministrazione relativa al Programma di emissioni obbligazionarie.

#### **4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari**

La data di emissione dei prestiti verrà di volta in volta definita e pubblicata nelle Condizioni Definitive.

#### **4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni.

#### **4.14 Regime fiscale**

*Redditi di capitale:* agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti. *Redditi diversi:* le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva attualmente, nella misura del 12,50%. *Le plusvalenze e le minusvalenze* sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D. Lgs. 461/97. E' a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpisce o dovesse colpire le presenti obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

### **5 . CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

#### **5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta**

##### **5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata**

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

##### **5.1.2 Ammontare totale dell'offerta**

L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente in qualsiasi momento durante il periodo d'offerta, potrà procedere all'aumento dell'ammontare totale inizialmente previsto, alla proroga del periodo di sottoscrizione oltre, alla chiusura anticipata dell'offerta. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione mediante appositi avvisi consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo [www.lavalsabbina.it](http://www.lavalsabbina.it).

##### **5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione**

Le obbligazioni saranno offerte dalla data prevista nelle Condizioni Definitive e fino alla scadenza ivi prevista, l'Emittente potrà comunque in qualsiasi momento, all'interno del periodo di validità dell'offerta, prorogare la durata di tale periodo o chiudere anticipatamente il collocamento, causa mutate condizioni di mercato o qualora il prestito sia stato interamente sottoscritto, dandone comunicazione al pubblico a mezzo avvisi consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo [www.lavalsabbina.it](http://www.lavalsabbina.it).

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata per il tramite delle filiali dell'Emittente, esclusivamente allo sportello, tramite la procedura titoli ordinaria con l'apposizione delle firme necessarie sui moduli predisposti.

##### **5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

Non é prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni in quanto la sottoscrizione avviene nel rispetto della priorità temporale e di valuta. L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto di offerta.

### **5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Il taglio minimo delle obbligazioni (il **Taglio minimo**) e l'importo minimo (il **Lotto minimo**) di sottoscrizione è pari a 1.000 Euro. Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi multipli di tali valori. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

### **5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

L'Emittente potrà prevedere che durante il periodo di offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del prezzo di emissione (le **"Date di Regolamento"** e ciascuna una **"Data di Regolamento"**). Le date di regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive. L'attribuzione dei Titoli a ciascun sottoscrittore avrà luogo alla data di regolamento contro pagamento del controvalore da parte del sottoscrittore, e gli stessi verranno messi a disposizione degli assegnatari mediante registrazione dei medesimi sui rispettivi conti di deposito titoli.

La Data di Regolamento coinciderà con la Data di Godimento nel caso esista un periodo di prenotazione antecedente la data di godimento. Nel caso in cui il Periodo di Offerta prosegua o venga esteso ad una data successiva alla Data di Godimento le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione considerando ciascuna data una Data di Regolamento. In tal caso il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione e Data di Regolamento.

### **5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta**

L'Emittente comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo [www.lavalsabbina.it](http://www.lavalsabbina.it).

### **5.1.8 Eventuali diritti di prelazione**

Non previsti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

## **5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione**

### **5.2.1 Destinatari dell'offerta**

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela dell'Emittente.

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito potranno prevedere per ragioni commerciali che lo stesso possa essere offerto esclusivamente in determinate zone geografiche e/o sottoscritto con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore, quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

### **5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione**

Non sono previsti criteri di riparto.

Qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, l'Emittente potrà aumentare l'Ammontare Totale del Prestito ovvero procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo l'accettazione di ulteriori richieste, comunicandolo al pubblico mediante apposito avviso consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo [www.lavalsabbina.it](http://www.lavalsabbina.it).

Le richieste saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di sottoscrizione ed entro i limiti del quantitativo in emissione, di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione dei Titoli; il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto e la titolarità decorrerà dalla Data di Regolamento. Dalla chiusura del collocamento le obbligazioni saranno negoziabili.

## **5.3 Fissazione del prezzo**

Il prezzo di offerta è pari al 100% del valore nominale e cioè 1.000 € per obbligazione. Il tasso delle obbligazioni è determinato rilevando la curva dei tassi Euro Swap (curva IRS). A tale tasso possono essere applicati spread positivi o negativi non dipendenti dalla valutazione del proprio merito di credito ma che

possono tener conto di proprie politiche commerciale o di valutazioni comparative dei mercati della zona in cui la Banca opera. La Banca non applica alcuna commissione di collocamento . Qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di decorrenza del godimento del prestito, il prezzo di offerta sarà maggiorato del rateo d'interesse previsto al paragrafo 5.1.6 della presente Nota informativa. Nel caso sia richiesta la consegna del certificato cartaceo riveniente dal frazionamento del certificato unico trattenuto presso l'Emittente è dovuto un contributo di 50 Euro.

## **5.4 Collocamento e Sottoscrizione**

### **5.4.1 Soggetti incaricati del Collocamento**

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali dell'Emittente. L'Emittente sarà responsabile del collocamento di ciascun Prestito Obbligazionario.

### **5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati dall'Emittente con accredito sui conti di regolamento collegati al deposito titoli al momento del pagamento delle cedole o della scadenza delle obbligazioni.

### **5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari**

Non sono previsti soggetti che collocheranno l'emissione sulla base di accordi particolari.

## **6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione**

Per le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

### **6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati**

Non esistono obbligazioni dell'Emittente quotate su mercati regolamentati o equivalenti.

### **6.3 Negoziazione sul mercato secondario**

Dopo la chiusura del collocamento l'Emittente si riserva ma non si impegna, a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Non si impegna altresì a presentare in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita delle stesse. Per la determinazione del prezzo di mercato delle obbligazioni, Banca Valsabbina considera come parametro di riferimento la curva dei tassi Euro Swap di durata simile alla vita residua del titolo negoziato. Su tali tassi potrà essere applicato uno spread positivo determinato a seconda delle condizioni del mercato, non dipendente dall'apprezzamento o meno del merito di credito dell'Emittente, con un massimo di 175 basis point (175 punti base) per determinare il prezzo in caso di vendita del cliente. Al riguardo si evidenzia che lo spread determina una corrispondente riduzione del prezzo delle Obbligazioni. Per determinare il prezzo in caso di acquisto del cliente il prezzo verrà aumentato di 0,10%. Nella compravendita non saranno applicate commissioni di negoziazione.

## 7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

### 7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### 7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### 7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### 7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi ad eccezione del Rating assegnato all'Emittente dalla Società Standard & Poor's.

Tale informazione si conferma riprodotta fedelmente e per quanto a conoscenza dell'Emittente, non sono stati omissi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

### 7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

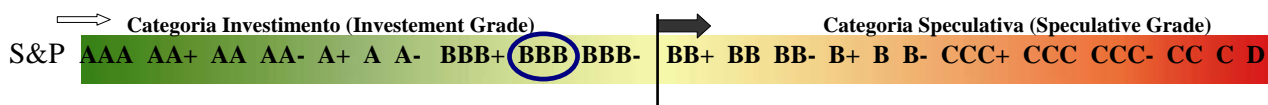
**Non è stato assegnato alcun rating allo strumento finanziario oggetto della presente Nota Informativa.**

In data 30 aprile 2010, il rating attribuito all'Emittente dalla società incaricata è il seguente:

Società di Rating	Medio-Lungo Termine	Breve Termine	Outlook	Data ultimo Report
Standard & Poor's	BBB	A-2	Stabile	30/04/2010

Il rating costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari. Variazioni negative, effettive o attese del livello di rating assegnato agli Emittenti sono indice di minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato<sup>9</sup>.

Di seguito la scala dei rating a medio lungo termine di Standard & Poor's. Ulteriori informazioni sulla scala di rating della predetta società sono reperibili sul sito internet [www.standardandpoors.com](http://www.standardandpoors.com) e [www.globalcreditportal.com](http://www.globalcreditportal.com)



<sup>9</sup> Nella scala adottata dall'agenzia di rating Standard & Poor's la categoria "BBB" per i debiti a medio-lungo termine assegnato a Banca Valsabbina S.C.p.A. denota una adeguata capacità a far fronte al pagamento degli interessi e del capitale. La categoria "A-2" per i debiti a breve termine, denota soddisfacente capacità a corrispondere puntualmente gli interessi e il capitale. L'Outlook indica una previsione formulata dalla stessa agenzia di rating circa le possibili evoluzioni future del livello di rating assegnato.

## APPENDICE 1 - REGOLAMENTO del programma di Emissione Banca Valsabbina Obbligazioni a Tasso Fisso

Il presente regolamento (il “Regolamento”) disciplina i titoli di debito (le “Obbligazioni” e ciascuna singola “Obbligazione”) che Banca Valsabbina (l’ “Emittente”) emetterà, di volta in volta, nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “Banca Valsabbina obbligazioni a tasso fisso” (il “Programma”). Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “Prestito Obbligazionario” o un “Prestito”) saranno indicate nel documento denominato “Condizioni Definitive”.

<p><b>Articolo 1</b> – <b>Importo e taglio delle obbligazioni</b></p>	<p>In occasione dell’emissione di ciascun Prestito Obbligazionario, Banca Valsabbina, indicherà nelle Condizioni Definitive l’ammontare totale del prestito, ed il numero totale delle obbligazioni emesse nell’ambito dell’attività di raccolta del risparmio per l’esercizio del credito. Le obbligazioni sono emesse al portatore con valore nominale di Euro 1.000 ciascuna in taglio non frazionabile, coincidente con il lotto minimo. L’Emittente si riserva la facoltà di aumentare l’importo complessivo del prestito in fase di collocamento. Le obbligazioni saranno custodite in un certificato unico cumulativo presso la Banca Emittente; in caso di specifica richiesta scritta di frazionamento si dovrà provvedere al pagamento a titolo di rimborso spese di 50 Euro</p>
<p><b>Articolo 2</b> – <b>Collocamento</b></p>	<p>Gli investitori potranno aderire al Prestito Obbligazionario sottoscrivendo l’apposito modulo di adesione messo a disposizione presso la Sede e le filiali della Banca per importi multipli del lotto minimo. L’adesione al prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta, la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.</p>
<p><b>Articolo 3</b> – <b>Godimento e durata</b></p>	<p>Le obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare per ogni singolo prestito. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data dalla quale le obbligazioni incominciano a produrre interessi (<b>Data di Godimento</b>) e la data in cui le obbligazioni cessano di essere fruttifere (<b>Data di Scadenza</b>). L’Emittente potrà prevedere che durante il periodo di offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del prezzo di emissione (“<b>Date di Regolamento</b>” o “<b>Data di Regolamento</b>”). La Data di Regolamento coinciderà con la Data di Godimento nel caso esista un periodo di prenotazione antecedente la Data di Godimento. Nel caso in cui il Periodo di Offerta prosegua o venga esteso ad una data successiva alla Data di Godimento le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all’atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione considerando ciascuna data come Data di Regolamento. In tal caso il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione e Data di Regolamento.</p>
<p><b>Articolo 4</b> – <b>Prezzo di emissione</b></p>	<p>Il prezzo di emissione al quale saranno offerte le obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, fatto salvo quanto previsto all’articolo precedente e al paragrafo 5.1.6 della Nota Informativa in tema di pagamento del rateo interessi, senza commissioni od oneri a carico del sottoscrittore.</p>
<p><b>Articolo 5</b> – <b>Interessi</b></p>	<p>Gli interessi saranno pagati in rate, trimestrali, semestrali o annuali posticipati, il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse prefissato costante, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Le cedole degli interessi saranno calcolate dividendo il tasso annuo lordo per la periodicità della cedola senza arrotondamenti. Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere in coincidenza del pagamento dell’ultima cedola prevista nelle Condizioni Definitive. Qualora le date di pagamento delle cedole di interesse</p>

	coincidano con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi.
<b>Articolo 6 – Rimborso</b>	Il prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive del singolo prestito e cesserà di essere fruttifero dalla stessa data. Qualora tale data coincida con un giorno non lavorativo, il rimborso del capitale verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi.
<b>Articolo 7 - Servizio del prestito</b>	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati dall'Emittente.
<b>Articolo 8 – Commissioni</b>	L'Emittente non applica alcuna commissione in fase di sottoscrizione o di collocamento, fatto salvo il contributo dovuto per il frazionamento e la consegna del certificato cartaceo come previsto all'Articolo 1 del presente regolamento.
<b>Articolo 9 – Mercati e Negoziazione</b>	Per le obbligazioni non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici. Dopo la chiusura del collocamento l'Emittente si riserva ma non si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Non si impegna altresì a presentare in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita delle stesse. Per la determinazione del prezzo del titolo si rinvia alle modalità previste al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.
<b>Articolo 10 – Termini di prescrizione</b>	I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.
<b>Articolo 11 – Regime Fiscale</b>	Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti. Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva attualmente, nella misura del 12,50%. Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D. Lgs. 461/97. E' a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpisce o dovesse colpire le presenti obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.
<b>Articolo 12 – Comunicazioni</b>	Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso consultabile sul sito internet dell'Emittente.
<b>Articolo 13 – Legge applicabile e foro competente</b>	Per qualsiasi contestazione connessa con i prestiti obbligazionari sarà competente in via esclusiva il Foro di Brescia ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di "consumatore" ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 206/2005 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.
<b>Articolo 14 – Varie</b>	Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni stabilite nel presente regolamento che è parte integrante del Prospetto relativo all'emissione.



## APPENDICE 2 - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE TASSO FISSO



### BANCA VALSABBINA S.C.p.A.

Sede Legale: Vestone (Bs) – via Molino, 4  
Direzione Generale: Brescia via XXV Aprile, 8  
Tel. 030 3723.1 – Fax 030 3723.430 - Iscritta al  
Registro Imprese e CCIAA di Brescia REA n.9187  
Cod. Fisc. 00283510170 – P. Iva 00549950988  
[www.lavalsabbina.it](http://www.lavalsabbina.it) [info@lavalsabbina.it](mailto:info@lavalsabbina.it)

ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

## CONDIZIONI DEFINITIVE

### ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA “Banca Valsabbina. Obbligazioni a Tasso Fisso” (l’Emittente” o “Banca Valsabbina” o la “Banca”)

[Denominazione delle Obbligazioni] - ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE ed in conformità alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, e unitamente al Documento di Registrazione sull’Emittente Banca Valsabbina. , alle Note Informative e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base relativo al programma di prestiti obbligazionari a tasso fisso, nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più tranche di emissione , titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro ciascuno..

**L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 28/06/2010 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 10057019 del 23/06/2010 al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [•] e sono a disposizione del pubblico così come l’intero Prospetto di Base, formato dal Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi e dalle Note informative, presso la Sede Legale dell’Emittente oltre che consultabili sul sito internet della banca all’indirizzo [www.lavalsabbina.it](http://www.lavalsabbina.it).

## **1. FATTORI DI RISCHIO**

### **Avvertenze generali**

La Banca Valsabbina, in qualità di “Emittente”, invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell’ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all’Emittente, descritti in dettaglio nella Sezione 5 del Documento di Registrazione. L’investimento nelle Obbligazioni “Banca Valsabbina Obbligazioni a Tasso Fisso” comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L’investitore dovrebbe pertanto concludere un’operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

### **Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario**

Il Prestito Obbligazionario a tasso fisso emesso da Banca Valsabbina. è un titolo di debito denominato in Euro che dà il diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole [trimestrali/semestrali/annuali] posticipate il cui ammontare è determinato in funzione del tasso di interesse prefissato costante lordo del [•] e netto del [•] per tutta la durata del prestito. La Banca non applica alcuna commissione di collocamento. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito da parte dell’Emittente.

### **Esemplificazioni e comparazione dei rendimenti**

Al capitolo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono fornite le seguenti informazioni:

- indicazione del rendimento effettivo lordo pari al [•] e netto dell’effetto fiscale pari al [•] dell’Obbligazione;
- il confronto con il rendimento effettivo lordo pari al [•] e netto dell’effetto fiscale pari al [•] di un titolo a basso rischio emittente di simile durata (BTP).
- [valorizzazione degli oneri impliciti ] [*ove applicabile*].

**1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI****Rischio di credito per i sottoscrittori**

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle presenti Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al Capitolo 4 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

**Rischio connesso all'assenza di garanzie**

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

**Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- applicazione di oneri impliciti sul prezzo di emissione;
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

**Rischio di tasso di mercato**

Il valore di mercato delle Obbligazioni a Tasso Fisso potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi mercato. In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse, ci si aspetta la riduzione del prezzo di mercato dei titoli a tasso fisso, mentre, a fronte di una contrazione dei tassi d'interesse, si attende un rialzo del prezzo di mercato dei titoli a tasso fisso.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni a Tasso Fisso, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di offerta delle medesime. Il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore (anche in maniera significativa) al Capitale inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente inferiore a quello attribuito al Titolo al momento delle sottoscrizione, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

**[Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione] [ove applicabile]**

Il prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni incorpora altri oneri. L'investitore deve tenere presente che le Obbligazioni sconteranno immediatamente gli stessi sul mercato secondario. Inoltre l'investitore deve considerare che gli eventuali predetti oneri, pagati al momento della sottoscrizione non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza. La presenza di oneri impliciti potrebbe determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi (ad esempio con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio Emittente/profilo rischio-rendimento).

**Rischio di liquidità**

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, tuttavia si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni in conto proprio. Solo ove svolgesse tale attività, l'Emittente favorirà un mercato secondario delle Obbligazioni, in linea con le consolidate prassi di mercato. Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa. Qualora l'Emittente non operasse in conto proprio, gli investitori sarebbero impossibilitati a vendere i Titoli che risulterebbero pertanto illiquidi.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non possibile per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato. L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento pur di trovare una controparte acquirente. In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

#### **Rischio di chiusura anticipata dell'offerta o di modifica dell'ammontare emesso**

Si evidenzia che come previsto al paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa, nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'ammontare offerto, nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

#### **Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo del rating relativo all'Emittente. In effetti il giudizio di rating attribuito dalle società specializzate rappresenta una valutazione della capacità dell'Emittente di far fronte ai propri impegni finanziari. Per quanto concerne il rating assegnato all'Emittente si rinvia al punto 7.5 della Nota Informativa. Inoltre, poiché il rendimento dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo, pur non diminuendo gli altri rischi connessi all'investimento in Obbligazioni. Nel corso della durata delle obbligazioni il loro valore di mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio Emittente.

#### **Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni**

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

#### **[Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente] [ove applicabile]**

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni pari al [•] è inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua pari al [•] del BTP (Titolo di Stato a basso rischio Emittente) di durata residua simile utilizzato nel confronto alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive.

### **Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento**

A tal proposito, si segnala che al paragrafo 5.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

### **Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione**

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

### **Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse**

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

### **Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli**

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

## 2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

<b>Denominazione Obbligazione</b>	[Denominazione delle Obbligazioni]	
<b>ISIN</b>	[•]	
<b>Valuta di denominazione</b>	Euro	
<b>Valore Nominale</b>	1.000 Euro	
<b>Ammontare totale dell'emissione</b>	L'ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [•] , per un totale di n. [•] obbligazioni del valore nominale pari a 1.000 Euro. L'Emittente in qualsiasi momento, durante il periodo d'offerta, potrà procedere all'aumento dell'ammontare totale inizialmente previsto. In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo <a href="http://www.lavalsabbina.it">www.lavalsabbina.it</a> .	
<b>Durata del periodo di offerta</b>	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•] , salvo chiusura anticipata del periodo di offerta come previsto al paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.	
<b>Destinatari dell'offerta</b>	[•]	
<b>Taglio e Lotto minimo</b>	1.000 Euro	
<b>Data di Emissione e Godimento</b>	[•]	
<b>Data o Date di Regolamento</b>	[•] <i>(Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione, maggiorate del rateo interessi maturato tra la data di godimento e quella di sottoscrizione)</i>	
<b>Data di Scadenza</b>	[•] <i>(Qualora la data di scadenza coincida con un giorno non lavorativo bancario, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo bancario successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi)</i>	
<b>Durata</b>	[•]	
<b>Prezzo Emissione</b>	100% del valore nominale.	
<b>Prezzo Rimborso e modalità</b>	Il prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza.	
<b>Rimborso Anticipato</b>	Non Previsto	
<b>Tasso di interesse Nominale Annuo</b>	[•] Lordo	[•] Netto
<b>Periodicità della Cedola</b>	[•]	
<b>Date pagamento Cedole</b>	[•]	[•]
	[•]	[•]
	[•]	[•]
<b>Base e Convenzione di calcolo</b>	La base di calcolo dell'ammontare degli interessi utilizzata per qualsiasi periodo sarà "Actual/Actual" o ACT/ACT che indica il numero dei giorni a partire dalla data in cui gli interessi cominciano a decorrere	

	(inclusa) sino alla data in cui gli interessi sono dovuti (esclusa), secondo la convenzione “Modified Following Business Day Convention Unadjusted” che indica che ai fini del pagamento delle Cedole e del Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.
<b>Regime Fiscale</b>	<i>Redditi di capitale:</i> agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti. <i>Redditi diversi:</i> le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva attualmente, nella misura del 12,50%. <i>Le plusvalenze e le minusvalenze</i> sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D. Lgs. 461/97. E' a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpisce o dovesse colpire le presenti obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.
<b>Spese per richiesta frazionamento</b>	Euro 50,00=
<b>Collocatore e Responsabile del Collocamento</b>	Banca Valsabbina.
<b>Garanzie</b>	Il prestito non è assistito da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

[Tabella scomposizione del prezzo di emissione e relative note] [ove applicabile]

Valore della componente obbligazionaria	[•]
Oneri impliciti	[•]
Prezzo di Emissione	[•]

### 3. ESEMPLIFICAZIONI E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

#### Esemplificazione dei Rendimenti

Si presenta di seguito il rendimento annuo lordo e netto a scadenza secondo la metodologia del Tasso interno di rendimento dell'obbligazione descritta al precedente capitolo.

Data Pagamento Cedola	Tasso [•] Lordo	Tasso [•] Netto
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
<b>Rendimento Effettivo annuo lordo*</b>	[•]	
<b>Rendimento Effettivo annuo netto **</b>	[•]	

\* *Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*

\*\* *Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

#### Confronto con Titolo di Stato di similare scadenza

La tabella sottostante presenta a titolo meramente esemplificativo, un confronto fra i rendimenti offerti dall'obbligazione in emissione ed una obbligazione emessa dallo Stato Italiano come un BTP con scadenza simile e minore rischio Emittente, individuato nell'ipotesi attuale nel [•] - ISIN [•], il cui prezzo ufficiale in data [•] è pari a [•].

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
[Denominazione delle Obbligazioni] ISIN [•]	[•]	[•]
BTP [•] ISIN [•]	[•]*	[•]**

\*calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati

\*\*calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12.50%).

### 4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione del Prestito Obbligazionario è stata autorizzata dalla Direzione Generale in data [•] a valere sulla delibera del Consiglio di Amministrazione relativa al Programma di emissioni Obbligazionarie.



## **SEZIONE 7 – NOTA INFORMATIVA STEP-UP**

### **1. PERSONE RESPONSABILI**

Per l'individuazione delle persone responsabili delle informazioni si rimanda alla SEZIONE 1 del presente Prospetto di Base.

## **2. FATTORI DI RISCHIO**

### **Avvertenze generale**

La Banca Valsabbina, in qualità di “Emittente”, invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell’ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all’Emittente, descritti in dettaglio nella Sezione 5 del Documento di Registrazione. L’investimento nelle Obbligazioni “Banca Valsabbina Obbligazioni Step-Up” quindi con cedole prefissate crescenti, comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L’investitore dovrebbe pertanto concludere un’operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

### **Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario**

Le Obbligazioni Step-Up sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole posticipate il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, che durante la vita del titolo aumenterà a partire da una certa data di pagamento nella misura indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito. Le Obbligazioni Step-Up sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. La denominazione, la durata, le cedole crescenti/decrescenti, l’ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive. La Banca non applica alcuna commissione di collocamento.

### **Esemplificazioni e comparazione dei rendimenti**

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito, saranno fornite le seguenti informazioni:

- indicazione del rendimento effettivo al lordo e al netto dell’effetto fiscale;
- un confronto con il rendimento effettivo al lordo e al netto dell’effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP).
- eventuali valorizzazioni degli oneri impliciti. [*Ove applicabile*]

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite, a titolo esemplificativo, nel paragrafo 2.2 della presente Nota Informativa.

**2.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI****Rischio di credito per i sottoscrittori**

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al Capitolo 4 "INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE" del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del presente Prospetto di Base.

**Rischio connesso all'assenza di garanzie**

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

**Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- applicazione di oneri impliciti sul prezzo di emissione;
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

**Rischio di tasso di mercato**

Il valore di mercato delle Obbligazioni Step-Up potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi mercato. In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse, ci si aspetta la riduzione del prezzo di mercato dei titoli a tasso prefissato crescente, mentre, a fronte di una contrazione dei tassi d'interesse, si attende un rialzo del prezzo di mercato degli stessi.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni Step-Up, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di offerta delle medesime. Il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore (anche in maniera significativa) al Capitale inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente inferiore a quello attribuito al Titolo al momento delle sottoscrizioni, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Si evidenzia che il rischio di tasso di mercato per le obbligazioni Step-Up, che corrispondono le cedole maggiori negli ultimi anni, risulta maggiore rispetto alle emissioni a tasso prefissato costante, in quanto più sensibili alla variazione della curva dei tassi (maggiore Duration)

**Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione**

In relazione ai singoli prestiti da emettere nell'ambito del Programma di Emissione potranno essere previsti oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione così come indicato al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa. In tali casi sarà fornita una valorizzazione degli oneri nelle Condizioni Definitive. La presenza di oneri impliciti potrebbe determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi (ad esempio con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio Emittente/profilo rischio-rendimento).

**Rischio di liquidità**

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, tuttavia si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni in conto proprio. Solo ove svolgesse tale attività, l'Emittente favorirà un mercato secondario delle Obbligazioni, in linea con le consolidate prassi di mercato. Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa. Qualora l'Emittente non operasse in conto proprio, gli investitori sarebbero impossibilitati a vendere i Titoli che risulterebbero pertanto illiquidi.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non possibile per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato. L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento pur di trovare una controparte acquirente. In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

**Rischio di chiusura anticipata dell'offerta o di modifica dell'ammontare emesso**

Si evidenzia che come previsto al paragrafo 5.1.3 della presente Nota Informativa, nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'ammontare offerto, nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

**Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo del rating relativo all'Emittente. In effetti il giudizio di rating attribuito dalle società specializzate rappresenta una valutazione della capacità dell'Emittente di far fronte ai propri impegni finanziari. Per quanto concerne il rating assegnato all'Emittente si rinvia al punto 7.5 della presente Nota Informativa. Inoltre, poiché il rendimento dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo, pur non diminuendo gli altri rischi connessi all'investimento in Obbligazioni. Nel corso della durata delle obbligazioni il loro valore di mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio Emittente.

**Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni**

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

**Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente**

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua simile.

### **Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento**

A tal proposito, si segnala che al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

### **Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione**

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

### **Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse**

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

### **Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli**

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

## 2.2 ESEMPLIFICAZIONI E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione del presente prospetto si fornisce un'esemplificazione dei rendimenti ottenibili con una obbligazione Banca Valsabbina Step-Up con le caratteristiche sotto riportate.

<b>Valore Nominale</b>	Euro 1.000	
<b>Data Godimento</b>	03/05/2010	
<b>Data Scadenza</b>	03/05/2013	
<b>Durata</b>	3 anni	
<b>Prezzo Emissione</b>	100% valore nominale	
<b>Prezzo Rimborso</b>	100% valore nominale	
<b>Tassi di interesse</b>	1°anno = 2,20%; annuo lordo	1°anno = 1,925%; annuo netto
	2°anno = 2,40%; annuo lordo	2°anno = 2,100%; annuo netto
	3°anno = 2,60%; annuo lordo	3°anno = 2,275%; annuo netto
<b>Periodicità delle Cedole</b>	Semestrali posticipate (Tasso periodale = tasso annuo lordo / 2 - senza arrotondamenti)	
<b>Aliquota Fiscale</b>	12,50% (In vigore alla data di pubblicazione)	
<b>Spese per frazionamento</b>	richiesta Euro 50.00=	

### 2.2.1 Esempificazione dei rendimenti

Data Pagamento Cedola	Tasso Semestrale Lordo	Tasso Semestrale Netto
03/11/2010	1,100%	0,9625%
03/05/2011	1,100%	0,9625%
03/11/2011	1,200%	1,0500%
03/05/2012	1,200%	1,0500%
03/11/2012	1,300%	1,1375%
03/05/2013	1,300%	1,1375%
<b>Rendimento Effettivo annuo lordo*</b>	<b>2,409%</b>	
<b>Rendimento Effettivo annuo netto **</b>	<b>2,107%</b>	

\* *Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*

\*\* *Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

### 2.2.2 Comparazione con Titolo di Stato con similare tipologia e durata

La tabella sottostante presenta a titolo meramente esemplificativo, un confronto fra i rendimenti offerti dall'obbligazione in emissione ed un BTP con scadenza simile e minore rischio Emittente, individuato nell'ipotesi attuale nel BTP 15AP2013 4,25% Isin IT0004365554 acquistabile in data 26/04/2010 ad un prezzo, non gravato di commissioni di acquisto di 106,275.

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
Banca Valsabbina Step-Up 03/05/2010-2013	2,409%	2,107%
BTP 15 AP 2013 4,25% ISIN IT0004365554	2,06*	1,55% **

\* *calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*

\*\* *calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12.50%).*

### **3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI**

#### **3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione**

Banca Valsabbina, essendo l'Emittente, il Collocatore e il Responsabile del Collocamento potrebbe trovarsi in una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Si segnala inoltre che dopo la chiusura del collocamento, l'Emittente, qualora assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo sul mercato secondario in conto proprio, si trova in una situazione di conflitto di interessi con gli investitori.

#### **3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi**

Le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Valsabbina.

Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere indirizzate esclusivamente in determinate zone geografiche e o sottoscritte con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore, quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

L'ammontare netto ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Valsabbina.

### **4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE**

#### **4.1 Descrizione degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni Step-Up sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole posticipate il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, che durante la vita del titolo aumenterà a partire da una certa data di pagamento nella misura indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito. Le Obbligazioni Step-Up sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. La denominazione, la durata, le cedole crescenti/decrescenti, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive. La Banca non applica alcuna commissione di collocamento.

#### **4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

I prestiti Obbligazionari facenti parte del seguente programma sono sottoposti alla legge italiana nonché ai benefici, diritti e obblighi della stessa.

#### **4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri**

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, non sono assoggettate obbligatoriamente alla disciplina di dematerializzazione di cui al D.lgs del 24 giugno 1998, n. 213 e al regolamento congiunto Banca d'Italia e Consob adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008, pertanto saranno rappresentate da un unico certificato cartaceo trattenuto presso l'Emittente che su richiesta dell'investitore può essere frazionato, dietro pagamento di un contributo di 50 Euro.

#### **4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari**

I Titoli sono emessi e denominati in Euro.

#### **4.5 Ranking degli strumenti finanziari**

Non esistono clausole di subordinazione.

#### **4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari**

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole d'interesse alle date di pagamento interessi ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

#### **4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare**

I tassi di interesse applicati al valore nominale delle Obbligazioni sono tassi di interesse prefissati crescenti (Step-Up) pagabili posticipatamente. L'ammontare dei tassi di interesse prefissati crescenti e la frequenza del pagamento delle cedole di ciascun Prestito Obbligazionario saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Il calcolo del tasso delle cedole trimestrali, semestrali o annuali posticipate viene effettuato secondo la seguente formula:

per le cedole annuali:  $T = R$

per le cedole semestrali:  $T = R / 2$

per le cedole trimestrali:  $T = R / 4$

( senza arrotondamenti )

dove:  $T =$  Interessi,  $R =$  tasso annuo lordo in percentuale

La base di calcolo utilizzata sarà "Actual/Actual" o ACT/ACT che indica il numero dei giorni a partire dalla data in cui gli interessi cominciano a decorrere (inclusa) sino alla data in cui gli interessi sono dovuti (esclusa).

La convenzione di calcolo utilizzata sarà "Modified Following Business Day Convention Unadjusted" che indica ai fini del pagamento delle Cedole, che qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data.

Il calendario utilizzato è TARGET che è il calendario operativo diffuso dalla Banca Centrale Europea.

##### **4.7.1 Tasso Data di godimento e scadenza degli interessi**

La data di godimento delle obbligazioni e la scadenza degli interessi saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

##### **4.7.2 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale**

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è diventata rimborsabile.

#### **4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito**

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. Qualora il giorno di pagamento del Capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo. Pertanto le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso, senza riconoscimenti di ulteriori importi aggiuntivi, secondo la convenzione "Modified Following Business Day Convention Unadjusted" che indica che ai fini del pagamento delle Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

#### **4.9 Rendimento effettivo**

Il tasso di rendimento effettivo lordo e netto a scadenza calcolato utilizzando la formula del TIR (Tasso Interno di Rendimento) di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

#### **4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti**

Non prevista in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.



#### **4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni**

L'emissione del Prestito Obbligazionario è stata autorizzata dalla Direzione Generale con indicazione della data nelle singole Condizioni Definitive a valere sulla delibera del Consiglio di Amministrazione relativa al Programma di emissioni obbligazionarie.

#### **4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari**

La data di emissione dei prestiti verrà di volta in volta definita e pubblicata nelle Condizioni Definitive.

#### **4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni.

#### **4.14 Regime fiscale**

*Redditi di capitale:* agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti. *Redditi diversi:* le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva attualmente, nella misura del 12,50%. *Le plusvalenze e le minusvalenze* sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D. Lgs. 461/97. E' a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpisce o dovesse colpire le presenti obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

### **5 . CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

#### **5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta**

##### **5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata**

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

##### **5.1.2 Ammontare totale dell'offerta**

L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente in qualsiasi momento durante il periodo d'offerta, potrà procedere all'aumento dell'ammontare totale inizialmente previsto, alla proroga del periodo di sottoscrizione oltre, alla chiusura anticipata dell'offerta. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione mediante appositi avvisi consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo [www.lavalsabbina.it](http://www.lavalsabbina.it).

##### **5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione**

Le obbligazioni saranno offerte dalla data prevista nelle Condizioni Definitive e fino alla scadenza ivi prevista, l'Emittente potrà comunque in qualsiasi momento, all'interno del periodo di validità dell'offerta, prorogare la durata di tale periodo o chiudere anticipatamente il collocamento, causa mutate condizioni di mercato o qualora il prestito sia stato interamente sottoscritto, dandone comunicazione al pubblico a mezzo avvisi consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo [www.lavalsabbina.it](http://www.lavalsabbina.it).

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata per il tramite delle filiali dell'Emittente, esclusivamente allo sportello, tramite la procedura titoli ordinaria con l'apposizione delle firme necessarie sui moduli predisposti.

##### **5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

Non é prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni in quanto la sottoscrizione avviene nel rispetto della priorità temporale e di valuta. L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto di offerta.

### **5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Il taglio minimo delle obbligazioni (il **Taglio minimo**) e l'importo minimo (il **Lotto minimo**) di sottoscrizione è pari a 1.000 Euro. Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi multipli di tali valori. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

### **5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

L'Emittente potrà prevedere che durante il periodo di offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del prezzo di emissione (le **"Date di Regolamento"** e ciascuna una **"Data di Regolamento"**). Le date di regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive. L'attribuzione dei Titoli a ciascun sottoscrittore avrà luogo alla data di regolamento contro pagamento del controvalore da parte del sottoscrittore, e gli stessi verranno messi a disposizione degli assegnatari mediante registrazione dei medesimi sui rispettivi conti di deposito titoli.

La Data di Regolamento coinciderà con la Data di Godimento nel caso esista un periodo di prenotazione antecedente la data di godimento. Nel caso in cui il Periodo di Offerta prosegua o venga esteso ad una data successiva alla Data di Godimento le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione considerando ciascuna data una Data di Regolamento. In tal caso il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione e Data di Regolamento.

### **5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta**

L'Emittente comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo [www.lavalsabbina.it](http://www.lavalsabbina.it).

### **5.1.8 Eventuali diritti di prelazione**

Non previsti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

## **5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione**

### **5.2.1 Destinatari dell'offerta**

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela dell'Emittente.

Le Condizioni definitive del singolo prestito potranno prevedere per ragioni commerciali che lo stesso possa essere offerto esclusivamente in determinate zone geografiche e o sottoscritte con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore, quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

### **5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione**

Non sono previsti criteri di riparto.

Qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, l'Emittente potrà aumentare l'Ammontare Totale del Prestito ovvero procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo l'accettazione di ulteriori richieste, comunicandolo al pubblico mediante appositi avvisi consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo [www.lavalsabbina.it](http://www.lavalsabbina.it).

Le richieste saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di sottoscrizione ed entro i limiti del quantitativo in emissione, di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione dei Titoli; il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto e la titolarità decorrerà dalla Data di Regolamento. Dalla chiusura del collocamento le obbligazioni saranno negoziabili.

### **5.3 Fissazione del prezzo**

Il prezzo di offerta è pari al 100% del valore nominale e cioè 1.000 € per obbligazione. Il tasso delle obbligazioni è determinato rilevando la curva dei tassi Euro Swap (curva IRS). A tale tasso possono essere applicati spread positivi o negativi non dipendenti dalla valutazione del proprio merito di credito ma che possono tener conto di proprie politiche commerciali o di valutazioni comparative dei mercati della zona in cui la Banca opera. La Banca non applica alcuna commissione di collocamento. Qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di decorrenza del godimento del prestito, il prezzo di offerta sarà maggiorato del rateo d'interesse previsto al paragrafo 5.1.6 della presente Nota informativa. Nel caso sia richiesta la consegna del certificato cartaceo riveniente dal frazionamento del certificato unico trattenuto presso l'Emittente è dovuto un contributo di 50 Euro.

### **5.4 Collocamento e Sottoscrizione**

#### **5.4.1 Soggetti incaricati del Collocamento**

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali dell'Emittente. L'Emittente sarà responsabile del collocamento di ciascun Prestito Obbligazionario.

#### **5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati dall'Emittente con accredito sui conti di regolamento collegati al deposito titoli al momento del pagamento delle cedole o della scadenza delle obbligazioni.

#### **5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari**

Non sono previsti soggetti che collocheranno l'emissione sulla base di accordi particolari.

## **6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione**

Per le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

### **6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati**

Non esistono obbligazioni dell'Emittente quotate su mercati regolamentati o equivalenti.

### **6.3 Negoziazione sul mercato secondario**

Dopo la chiusura del collocamento l'Emittente si riserva ma non si impegna, a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Non si impegna altresì a presentare in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita delle stesse. Per la determinazione del prezzo di mercato delle obbligazioni, Banca Valsabbina considera come parametro di riferimento la curva dei tassi Euro Swap di durata simile alla vita residua del titolo negoziato. Su tali tassi potrà essere applicato uno spread positivo determinato a seconda delle condizioni del mercato, non dipendente dall'apprezzamento o meno del merito di credito dell'Emittente, con un massimo di 175 basis point (175 punti base) per determinare il prezzo in caso di vendita del cliente. Al riguardo si evidenzia che lo spread determina una corrispondente riduzione del prezzo delle Obbligazioni. Per determinare il prezzo in caso di acquisto del cliente il prezzo verrà aumentato di 0,10%. Nella compravendita non saranno applicate commissioni di negoziazione.

## 7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

### 7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### 7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### 7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### 7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi ad eccezione del Rating assegnato all'Emittente dalla Società Standard & Poor's.

Tale informazione si conferma riprodotta fedelmente e per quanto a conoscenza dell'Emittente, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

### 7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

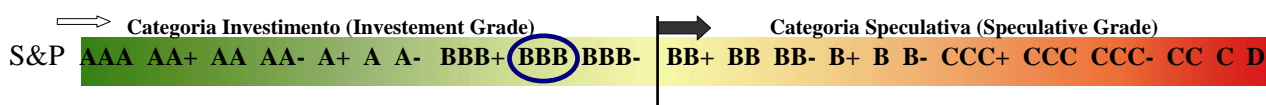
**Non è stato assegnato alcun rating allo strumento finanziario oggetto della presente Nota Informativa.**

In data 30 aprile 2010, il rating attribuito all'Emittente dalla società incaricata è il seguente:

Società di Rating	Medio-Lungo Termine	Breve Termine	Outlook	Data ultimo Report
Standard & Poor's	<b>BBB</b>	<b>A-2</b>	<b>Stabile</b>	<b>30/04/2010</b>

Il rating costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari. Variazioni negative, effettive o attese del livello di rating assegnato agli Emittenti sono indice di minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato<sup>10</sup>.

Di seguito la scala dei rating a medio lungo termine di Standard & Poor's. Ulteriori informazioni sulla scala di rating della predetta società sono reperibili sul sito internet [www.standardandpoors.com](http://www.standardandpoors.com) e [www.globalcreditportal.com](http://www.globalcreditportal.com)



<sup>10</sup> Nella scala adottata dall'agenzia di rating Standard & Poor's la categoria "BBB" per i debiti a medio-lungo termine assegnato a Banca Valsabbina S.C.p.A. denota una adeguata capacità a far fronte al pagamento degli interessi e del capitale. La categoria "A-2" per i debiti a breve termine, denota soddisfacente capacità a corrispondere puntualmente gli interessi e il capitale. L'Outlook indica una previsione formulata dalla stessa agenzia di rating circa le possibili evoluzioni future del livello di rating assegnato.

## APPENDICE 1 - REGOLAMENTO del programma di Emissione Banca Valsabbina Obbligazioni Step-Up

Il presente regolamento (il “Regolamento”) disciplina i titoli di debito (le “Obbligazioni” e ciascuna singola “Obbligazione”) che Banca Valsabbina (l’ “Emittente”) emetterà, di volta in volta, nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “Banca Valsabbina obbligazioni Step-Up” (il “Programma”). Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “Prestito Obbligazionario” o un “Prestito”) saranno indicate nel documento denominato “Condizioni Definitive”.

<p><b>Articolo 1</b> – <b>Importo e taglio delle obbligazioni</b></p>	<p>In occasione dell’emissione di ciascun Prestito Obbligazionario, Banca Valsabbina, indicherà nelle Condizioni Definitive l’ammontare totale del prestito, ed il numero totale delle obbligazioni emesse nell’ambito dell’attività di raccolta del risparmio per l’esercizio del credito. Le obbligazioni sono emesse al portatore con valore nominale di Euro 1.000 ciascuna in taglio non frazionabile, coincidente con il lotto minimo. L’Emittente si riserva la facoltà di aumentare l’importo complessivo del prestito in fase di collocamento. Le obbligazioni saranno custodite in un certificato unico cumulativo presso la Banca Emittente; in caso di specifica richiesta scritta di frazionamento si dovrà provvedere al pagamento a titolo di rimborso spese di 50 Euro</p>
<p><b>Articolo 2</b> – <b>Collocamento</b></p>	<p>Gli investitori potranno aderire al Prestito Obbligazionario sottoscrivendo l’apposito modulo di adesione messo a disposizione presso la Sede e le filiali della Banca per importi multipli del lotto minimo. L’adesione al prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta, la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.</p>
<p><b>Articolo 3</b> – <b>Godimento e durata</b></p>	<p>Le obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare per ogni singolo prestito. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data dalla quale le obbligazioni incominciano a produrre interessi (<b>Data di Godimento</b>) e la data in cui le obbligazioni cessano di essere fruttifere (<b>Data di Scadenza</b>). L’Emittente potrà prevedere che durante il periodo di offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del prezzo di emissione (“<b>Date di Regolamento</b>” o “<b>Data di Regolamento</b>”). La Data di Regolamento coinciderà con la Data di Godimento nel caso esista un periodo di prenotazione antecedente la Data di Godimento. Nel caso in cui il Periodo di Offerta prosegua o venga esteso ad una data successiva alla Data di Godimento le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all’atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione considerando ciascuna data come Data di Regolamento. In tal caso il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione e Data di Regolamento.</p>
<p><b>Articolo 4</b> – <b>Prezzo di emissione</b></p>	<p>Il prezzo di emissione al quale saranno offerte le obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, fatto salvo quanto previsto all’articolo precedente e al paragrafo 5.1.6 della Nota Informativa in tema di pagamento del rateo interessi, senza commissioni od oneri a carico del sottoscrittore.</p>
<p><b>Articolo 5</b> – <b>Interessi</b></p>	<p>Gli interessi saranno pagati in rate, trimestrali, semestrali o annuali posticipati, il cui importo è calcolato applicando al valore nominale dei tassi di interesse prefissati crescenti (Step-Up) all’emissione, che varieranno in coincidenza degli stacchi cedola secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Le cedole degli interessi saranno calcolate dividendo il tasso annuo lordo per la periodicità della cedola senza arrotondamenti. Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere in coincidenza del pagamento dell’ultima cedola prevista nelle Condizioni</p>

	Definitive. Qualora le date di pagamento delle cedole di interesse coincidano con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi.
<b>Articolo 6</b> – <b>Rimborso</b>	Il prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive del singolo prestito e cesserà di essere fruttifero dalla stessa data. Qualora tale data coincida con un giorno non lavorativo, il rimborso del capitale verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi.
<b>Articolo 7</b> - <b>Servizio del prestito</b>	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati dall'Emittente.
<b>Articolo 8</b> – <b>Commissioni</b>	L'Emittente non applica alcuna commissione in fase di sottoscrizione o di collocamento, fatto salvo il contributo dovuto per il frazionamento e la consegna del certificato cartaceo come previsto all'Articolo 1 del presente regolamento.
<b>Articolo 9</b> – <b>Mercati e Negoziazione</b>	Per le obbligazioni non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici. Dopo la chiusura del collocamento l'Emittente si riserva ma non si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Non si impegna altresì a presentare in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita delle stesse. Per la determinazione del prezzo del titolo si rinvia alle modalità previste al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.
<b>Articolo 10</b> – <b>Termini di prescrizione</b>	I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.
<b>Articolo 11</b> – <b>Regime Fiscale</b>	Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti. Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva attualmente, nella misura del 12,50%. Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D. Lgs. 461/97. E' a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpisce o dovesse colpire le presenti obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.
<b>Articolo 12</b> – <b>Comunicazioni</b>	Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso consultabile sul sito internet dell'Emittente.
<b>Articolo 13</b> – <b>Legge applicabile e foro competente</b>	Per qualsiasi contestazione connessa con i prestiti obbligazionari sarà competente in via esclusiva il Foro di Brescia ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di "consumatore" ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 206/2005 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.
<b>Articolo 14</b> – <b>Varie</b>	Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni stabilite nel presente regolamento che è parte integrante del Prospetto relativo all'emissione.



**BANCA VALSABBINA S.C.p.A.**

Sede Legale: Vestone (Bs) – via Molino, 4  
Direzione Generale: Brescia via XXV Aprile, 8  
Tel. 030 3723.1 – Fax 030 3723.430 - Iscritta al  
Registro Imprese e CCIAA di Brescia REA n.9187  
Cod. Fisc. 00283510170 – P. Iva 00549950988  
[www.lavalsabbina.it](http://www.lavalsabbina.it) [info@lavalsabbina.it](mailto:info@lavalsabbina.it)

ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

## CONDIZIONI DEFINITIVE

### ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA “Banca Valsabbina. Obbligazioni Step-Up” (l’Emittente” o “Banca Valsabbina” o la “Banca”)

[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE ed in conformità alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, e unitamente al Documento di Registrazione sull’Emittente Banca Valsabbina, alle Note Informative e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto relativo al programma di prestiti obbligazionari Step-Up, nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più tranches di emissione, titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro ciascuno..

**L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 28/06/2010 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 10057019 del 23/06/2010 al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [•] e sono a disposizione del pubblico così come l’intero Prospetto di Base, formato dal Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi e dalle Note informative, presso la Sede Legale dell’Emittente oltre che consultabili sul sito internet della banca all’indirizzo [www.lavalsabbina.it](http://www.lavalsabbina.it).

## **1. FATTORI DI RISCHIO**

### **Avvertenza generale**

La Banca Valsabbina, in qualità di “Emittente”, invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell’ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all’Emittente, descritti in dettaglio nella Sezione 5 del Documento di Registrazione. L’investimento nelle Obbligazioni “Banca Valsabbina Obbligazioni Step-Up”, quindi con cedole prefissate crescenti, comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L’investitore dovrebbe pertanto concludere un’operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

### **Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario**

Il Prestito Obbligazionario Step-Up emesso da Banca Valsabbina. è un titolo di debito denominato in Euro che dà il diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Le obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole di interessi [trimestrali/semestrali/annuali] posticipate il cui ammontare è determinato in ragione dei tassi di interesse lordi prefissati crescenti (Step-Up) del [•] per il primo anno, [per tanti anni quanta è la durata del prestito] e netti del [•] per il primo anno, [per tanti anni quanta è la durata del prestito]. La Banca non applica alcuna commissione di collocamento. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito da parte dell’Emittente.

### **Esemplificazioni e comparazione dei rendimenti**

Al Capitolo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono fornite le seguenti informazioni:

- indicazione del rendimento effettivo lordo pari al [•] e netto dell’effetto fiscale pari al [•] dell’Obbligazione;
- il confronto con il rendimento effettivo lordo pari al [•] e netto dell’effetto fiscale pari al [•] di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP).
- [valorizzazione degli oneri impliciti ] [*ove applicabile*].



**1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI****Rischio di credito per i sottoscrittori**

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al Capitolo 4 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

**Rischio connesso all'assenza di garanzie**

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

**Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- applicazione di oneri impliciti sul prezzo di emissione;
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

**Rischio di tasso di mercato**

Il valore di mercato delle Obbligazioni Step-Up potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse, ci si aspetta la riduzione del prezzo di mercato dei titoli a tasso prefissato crescente, mentre, a fronte di una contrazione dei tassi d'interesse, si attende un rialzo del prezzo degli stessi.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni Step-Up, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di offerta delle medesime. Il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore (anche in maniera significativa) al Capitale inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente inferiore a quello attribuito al Titolo al momento delle sottoscrizioni, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Si evidenzia che il rischio di tasso di mercato per le obbligazioni Step-Up, che corrispondono alle cedole maggiori negli ultimi anni, risulta maggiore rispetto alle emissioni a tasso prefissato costante, in quanto più sensibili alla variazione della curva dei tassi (maggiore Duration)

**[Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione] [ove applicabile]**

Il prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni incorpora altri oneri. L'investitore deve tenere presente che le Obbligazioni sconteranno immediatamente gli stessi sul mercato secondario. Inoltre l'investitore deve considerare che gli eventuali predetti oneri, pagati al momento della sottoscrizione non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza. La presenza di oneri impliciti potrebbe determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi (ad esempio con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio Emittente/profilo rischio-rendimento).

**Rischio di liquidità**

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, tuttavia si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni in conto proprio. Solo ove svolgesse tale attività, l'Emittente favorirà un mercato secondario delle Obbligazioni, in linea con le consolidate prassi di mercato. Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa. Qualora l'Emittente non operasse in conto proprio, gli investitori sarebbero impossibilitati a vendere i Titoli che risulterebbero pertanto illiquidi.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non possibile per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato. L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento pur di trovare una controparte acquirente. In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

**Rischio di chiusura anticipata dell'offerta o di modifica dell'ammontare emesso**

Si evidenzia che come previsto al paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa, nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'ammontare offerto, nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

**Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo del rating relativo all'Emittente. In effetti il giudizio di rating attribuito dalle società specializzate rappresenta una valutazione della capacità dell'Emittente di far fronte ai propri impegni finanziari. Per quanto concerne il rating assegnato all'Emittente si rinvia al punto 7.5 della Nota Informativa. Inoltre, poiché il rendimento dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo, pur non diminuendo gli altri rischi connessi all'investimento in Obbligazioni. Nel corso della durata delle obbligazioni il loro valore di mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio Emittente.

**Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni**

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

**[Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente] [ove applicabile]**

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni pari al [•] è inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua pari al [•] del BTP (Titolo di Stato a basso rischio Emittente) di durata residua simile utilizzato nel confronto alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive.

### **Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento**

A tal proposito, si segnala che al paragrafo 5.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

### **Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione**

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

### **Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse**

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

### **Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli**

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

## 2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

<b>Denominazione Obbligazione</b>	[Denominazione delle Obbligazioni]	
<b>ISIN</b>	[•]	
<b>Valuta di denominazione</b>	Euro	
<b>Valore Nominale</b>	1.000 Euro	
<b>Ammontare totale dell'emissione</b>	L'ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [•] , per un totale di n. [•] obbligazioni del valore nominale pari a 1.000 Euro. L'Emittente in qualsiasi momento, durante il periodo d'offerta, potrà procedere all'aumento dell'ammontare totale inizialmente previsto. In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo <a href="http://www.lavalsabbina.it">www.lavalsabbina.it</a> .	
<b>Durata del periodo di offerta</b>	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•] , salvo chiusura anticipata del periodo di offerta come previsto al paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.	
<b>Destinatari dell'offerta</b>	[•]	
<b>Taglio e Lotto minimo</b>	1.000 Euro	
<b>Data di Emissione e Godimento</b>	[•]	
<b>Data o Date di Regolamento</b>	[•] (Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione, maggiorate del rateo interessi maturato tra la data di godimento e quella di sottoscrizione)	
<b>Data di Scadenza</b>	[•] (Qualora la data di scadenza coincida con un giorno non lavorativo bancario, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo bancario successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi)	
<b>Durata</b>	[•]	
<b>Prezzo Emissione</b>	100% del valore nominale.	
<b>Prezzo Rimborso e modalità</b>	Il prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza.	
<b>Rimborso Anticipato</b>	Non Previsto	
<b>Tasso di interesse Nominale Annuo 1° anno</b>	[•] Lordo	[•] Netto
<b>Tasso di interesse Nominale Annuo 2° anno</b>	[•] Lordo	[•] Netto
<b>Tasso di interesse Nominale Annuo [•] anno</b>	[•] Lordo	[•] Netto
<b>Periodicità della Cedola</b>	[•]	
<b>Date pagamento Cedole</b>	[•]	[•]
	[•]	[•]
	[•]	[•]
<b>Base e Convenzione di calcolo</b>	La base di calcolo dell'ammontare degli interessi	

	utilizzata per qualsiasi periodo sarà “Actual/Actual” o ACT/ACT che indica il numero dei giorni a partire dalla data in cui gli interessi cominciano a decorrere (inclusa) sino alla data in cui gli interessi sono dovuti (esclusa), secondo la convenzione “Modified Following Business Day Convention Unadjusted” che indica che ai fini del pagamento delle Cedole e del Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.
<b>Regime Fiscale</b>	<i>Redditi di capitale:</i> agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti. <i>Redditi diversi:</i> le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva attualmente, nella misura del 12,50%. <i>Le plusvalenze e le minusvalenze</i> sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D. Lgs. 461/97. E' a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpisce o dovesse colpire le presenti obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.
<b>Spese per richiesta frazionamento</b>	Euro 50,00=
<b>Collocatore e Responsabile del Collocamento</b>	Banca Valsabbina.
<b>Garanzie</b>	Il prestito non è assistito da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

[Tabella scomposizione del prezzo di emissione e relative note] [ove applicabile]

Valore della componente obbligazionaria	[•]
Oneri impliciti	[•]
Prezzo di Emissione	[•]

### 3. ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

#### Esemplificazione dei Rendimenti

Si presenta di seguito il rendimento annuo lordo e netto a scadenza secondo la metodologia del Tasso interno di rendimento dell'obbligazione descritta al precedente capitolo.

Data Pagamento Cedola	Tasso [•] Lordo	Tasso[•] Netto
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
<b>Rendimento Effettivo annuo lordo*</b>	[•]	
<b>Rendimento Effettivo annuo netto**</b>	[•]	

\* *Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*

\*\* *Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

#### Confronto con Titolo di Stato di similare scadenza

La tabella sottostante presenta a titolo meramente esemplificativo, un confronto fra i rendimenti offerti dall'obbligazione in emissione ed una obbligazione emessa dallo Stato Italiano come un BTP con scadenza simile e minore rischio Emittente, individuato nell'ipotesi attuale nel [ • ] - ISIN [ • ], il cui prezzo ufficiale in data [ • ] è pari a [ • ].

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
<i>[Denominazione delle Obbligazioni]</i> ISIN [•]	[•]	[•]
BTP [•] ISIN [•]	[•]*	[•]**

\**calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*

\*\**calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12.50%).*

### 4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione del Prestito Obbligazionario è stata autorizzata dalla Direzione Generale in data [•] a valere sulla delibera del Consiglio di Amministrazione relativa al Programma di emissioni Obbligazionario.

## **SEZIONE 8 – NOTA INFORMATIVA TASSO VARIABILE**

### **1. PERSONE RESPONSABILI**

Per l'individuazione delle persone responsabili delle informazioni si rimanda alla SEZIONE 1 del presente Prospetto di Base.

## **2. FATTORI DI RISCHIO**

### **Avvertenze Generali**

La Banca Valsabbina, in qualità di “Emittente”, invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell’ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all’Emittente, descritti in dettaglio nella Sezione 5 del Documento di Registrazione. L’investimento nelle Obbligazioni “Banca Valsabbina Obbligazioni a Tasso Variabile”, comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso variabile. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L’investitore dovrebbe pertanto concludere un’operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

### **Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario**

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Inoltre le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in funzione dell’andamento del parametro di indicizzazione scelto (Euribor uno, tre, sei o dodici mesi, rendimento d’asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi, o il Tasso Ufficiale della BCE) utilizzato in modo puntuale o come media di un periodo, eventualmente aumentato o diminuito di uno spread, indicato in centesimi di punto come stabilito nelle Condizioni Definitive. Il valore delle cedole è arrotondato per difetto al terzo decimale. La prima cedola potrà essere predeterminata all’emissione indipendentemente dal parametro di indicizzazione. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito. Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il parametro di indicizzazione, l’eventuale spread, l’ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive. La Banca non applica alcuna commissione di collocamento.

### **Esemplificazioni e comparazione dei rendimenti**

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito, saranno fornite le seguenti informazioni:

- l’esemplificazione del rendimento effettivo al lordo e al netto dell’effetto fiscale;
- un confronto con il rendimento effettivo al lordo e al netto dell’effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (CCT);
- eventuali valorizzazioni degli oneri impliciti; [*Ove applicabile*]
- una simulazione retrospettiva dell’andamento delle obbligazioni;
- un grafico illustrativo dell’andamento storico del parametro di riferimento

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite, a titolo esemplificativo, nel paragrafo 2.2 della presente Nota Informativa.



**2.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI****Rischio di credito per i sottoscrittori**

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 4 "INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE" del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del presente Prospetto di Base.

**Rischio connesso all'assenza di garanzie**

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

**Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- applicazione di oneri impliciti sul prezzo di emissione;
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- l'applicazione di uno spread negativo ("Rischio di spread negativo").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

**Rischio di tasso di mercato**

Il valore di mercato delle Obbligazioni a Tasso Variabile potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi mercato.

Con riferimento alle Obbligazione a Tasso Variabile fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei Titoli.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di offerta delle medesime. Il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore (anche in maniera significativa) al Capitale inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente inferiore a quello attribuito al Titolo al momento delle sottoscrizione, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

**Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione**

In relazione ai singoli prestiti da emettere nell'ambito del Programma di Emissione potranno essere previsti oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione così come indicato al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa. In tali casi sarà fornita una valorizzazione degli oneri nelle Condizioni Definitive. La presenza di oneri impliciti potrebbe determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi (ad esempio con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio Emittente/profilo rischio-rendimento).

**Rischio di spread negativo**

Il rendimento offerto può presentare uno sconto (spread negativo) rispetto al rendimento del parametro di indicizzazione. In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso né risulta amplificato per effetto dello spread. Le cedole non potranno comunque avere

valore negativo. Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating specifici assegnati allo strumento finanziario.

**Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità della parametro di indicizzazione e quello della cedola**

Nell'ipotesi che la periodicità della cedola non corrisponda alla periodicità del parametro di riferimento, tale disallineamento potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo (per esempio cedola annuale parametrata al tasso Euribor sei mesi).

**Rischio di liquidità**

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, tuttavia si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni in conto proprio. Solo ove svolgesse tale attività, l'Emittente favorirà un mercato secondario delle Obbligazioni, in linea con le consolidate prassi di mercato. Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa. Qualora l'Emittente non operasse in conto proprio, gli investitori sarebbero impossibilitati a vendere i Titoli che risulterebbero pertanto illiquidi.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non possibile per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato. L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento pur di trovare una controparte acquirente. In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

**Rischio di chiusura anticipata dell'offerta o di modifica dell'ammontare emesso**

Si evidenzia che come previsto al paragrafo 5.1.3 della presente Nota Informativa, nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'ammontare offerto, nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

**Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo del rating relativo all'Emittente. In effetti il giudizio di rating attribuito dalle società specializzate rappresenta una valutazione della capacità dell'Emittente di far fronte ai propri impegni finanziari. Per quanto concerne il rating assegnato all'Emittente si rinvia al punto 7.5 della presente Nota Informativa. Inoltre, poiché il rendimento dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo, pur non diminuendo gli altri rischi connessi all'investimento in Obbligazioni. Nel corso della durata delle obbligazioni il loro valore di mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio Emittente.

### **Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni**

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

### **Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente**

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua simile.

### **Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento**

A tal proposito, si segnala che al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

### **Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione**

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

### **Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse**

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

### **Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli**

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

## 2.2 ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione del presente prospetto si fornisce un'esemplificazione dei rendimenti ottenibili con una obbligazione a Tasso Variabile con le seguenti caratteristiche:

<b>Valore Nominale</b>	Euro 1.000
<b>Data Godimento</b>	03/05/2010
<b>Data Scadenza</b>	03/05/2013
<b>Durata</b>	3 anni
<b>Prezzo di emissione</b>	100% del valore nominale
<b>Prezzo di rimborso</b>	100% del valore nominale in unica soluzione a scadenza
<b>Tasso di interesse 1° Cedola</b>	0,50% semestrale lordo                      0,438% semestrale netto
<b>Tasso di interesse</b>	1,00% annuo lordo                              0,875% annuo netto
<b>Periodicità delle cedole</b>	Semestrali posticipate successive (cedola periodale = tasso annuo lordo /2 senza arrotondamenti)
<b>Ritenuta Fiscale</b>	12,50% (In vigore alla data di pubblicazione)
<b>Parametro di indicizzazione</b>	Media Euribor act/360 6 mesi
<b>Data rilevazione del parametro di indicizzazione</b>	Media del mese solare precedente di un mese la data di godimento cedole.
<b>Spread sul parametro</b>	Nessuno
<b>Aliquota Fiscale</b>	12,50% (In vigore alla data di pubblicazione)
<b>Spese per richiesta frazionamento</b>	Euro 50.00=

### 2.2.1 Esempificazione dei rendimenti

Nell'esemplificazione proposta si ipotizza per il calcolo che, il parametro di indicizzazione rilevato sia la media del mese di Marzo 2010 dell'euribor act/360 6 mesi, pari a 0,954% e che la stessa rimanga costante per tutta la durata del prestito, computando la prima cedola periodale allo 0,50%.

Data Pagamento cedola	Media Euribor 6 mesi act/360	Spread	Tasso Annuo Lordo	Tasso Annuo Netto	Tasso Semestrale Lordo	Tasso Semestrale Netto
03/11/2010	0,954%	0,00%	1,000%	0,875%	0,500%	0,438%
03/05/2011	0,954%	0,00%	0,954%	0,835%	0,477%	0,417%
03/11/2011	0,954%	0,00%	0,954%	0,835%	0,477%	0,417%
03/05/2012	0,954%	0,00%	0,954%	0,835%	0,477%	0,417%
03/11/2012	0,954%	0,00%	0,954%	0,835%	0,477%	0,417%
03/05/2013	0,954%	0,00%	0,954%	0,835%	0,477%	0,417%
<b>Rendimento Effettivo annuo lordo*</b>			<b>0,963%</b>			
<b>Rendimento Effettivo annuo netto**</b>			<b>0,843%</b>			

\* Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).

\*\* Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.

### 2.2.2 Comparazione con Titolo di Stato con simile tipologia e durata

La tabella sottostante che sarà presente nelle Condizioni Definitive presenta a titolo meramente esemplificativo, un confronto fra i rendimenti offerti dall'obbligazione in emissione ed una obbligazione emessa dallo Stato Italiano come un CCT simile per tipologia e scadenza ma con minore rischio Emittente, individuato nell'ipotesi attuale nel CCT 01/07/2013 TV IT0004101447 acquistabile in data 26/04/2010 ad un prezzo non gravato di commissioni di acquisto di 99,603.

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
Banca Valsabbina T.V. Euribor Flat 03/05/2010-2013	0,963%	0,843%
CCT 01/07/2013 ISIN IT0004101447	0,99%*	0,88%**

\*calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati

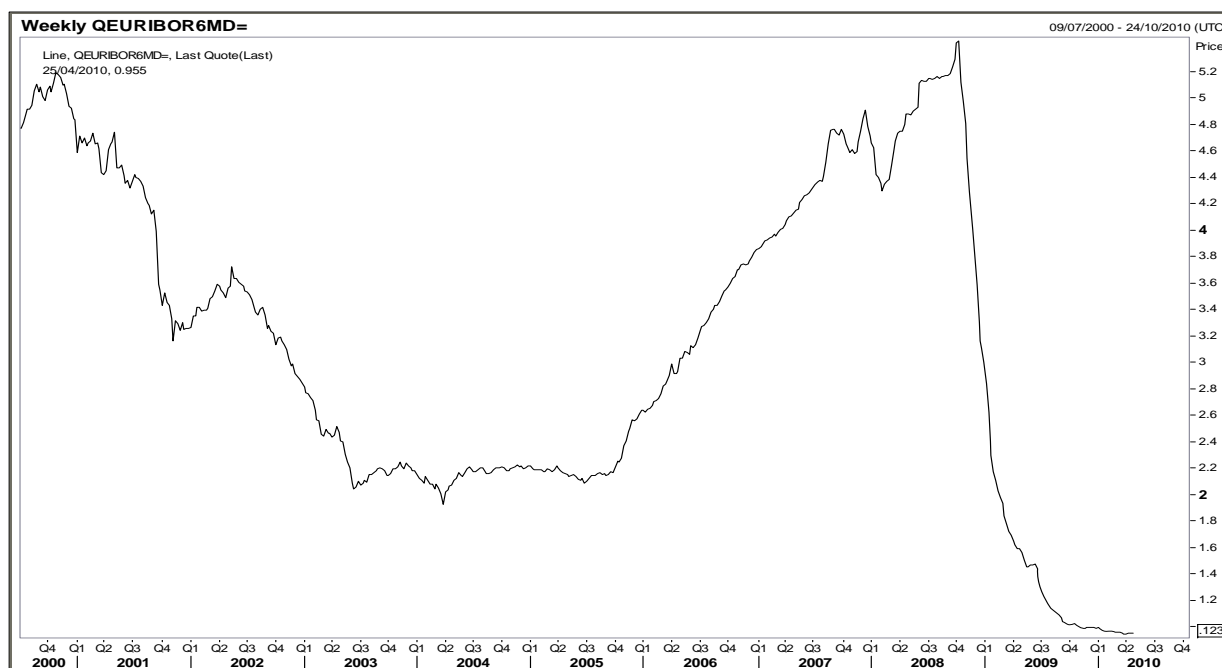
\*\*calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%).

### 2.2.3 Simulazione retrospettiva

A titolo esemplificativo si è ipotizzato che il titolo sia stato emesso in data 03 maggio 2007 con scadenza il 03 maggio 2010, che le cedole fossero determinate sulla base della media mensile del tasso Euribor act/360 lordo a 6 mesi senza alcuno spread, rilevata nei mesi di marzo e settembre di ogni anno. In tale ipotesi il titolo avrebbe avuto un rendimento (TIR) annuo pari al 4,156% lordo e del 3,635% al netto della ritenuta fiscale del 12,50%. Si indica di seguito il piano cedolare relativo all'ipotesi.

Mese rilevazione Euribor	Data pagamento cedola	Media Euribor 6 mesi act/360	Spread	Tasso Annuo Lordo	Tasso Annuo Netto	Tasso Semestrale Lordo	Tasso Semestrale Netto
mar-07	03/11/2007	3,989%	0,00%	3,989%	3,490%	1,995%	1,745%
set-07	03/05/2008	4,750%	0,00%	4,750%	4,156%	2,375%	2,078%
mar-08	03/11/2008	4,557%	0,00%	4,557%	3,987%	2,279%	1,994%
set-08	03/05/2009	5,203%	0,00%	5,203%	4,553%	2,602%	2,276%
mar-09	03/11/2009	1,798%	0,00%	1,798%	1,573%	0,899%	0,787%
set-09	03/05/2010	1,048%	0,00%	1,048%	0,917%	0,524%	0,459%
<b>Rendimento Effettivo annuo lordo</b>				<b>3,620%</b>			
<b>Rendimento Effettivo annuo netto</b>				<b>3,160%</b>			

### 2.2.4 Evoluzione storica del parametro di riferimento utilizzato (Fonte Reuters) :



**Avvertenza : L'andamento storico del tasso Euribor non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo**, pertanto le tabelle dei tassi sopra riportate hanno un valore puramente esemplificativo e non costituiscono garanzia di ottenimento di livelli minimi di rendimento per il futuro. Le performance storiche che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive avranno, pertanto, un valore esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

### **3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI**

#### **3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione**

Banca Valsabbina, essendo l'Emittente, il Collocatore e il Responsabile del Collocamento potrebbe trovarsi in una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Si segnala inoltre che dopo la chiusura del collocamento, l'Emittente qualora assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo sul mercato secondario in conto proprio, si trova in una situazione di conflitto di interessi con gli investitori.

#### **3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi**

Le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Valsabbina.

Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere indirizzate esclusivamente in determinate zone geografiche e o sottoscritte con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore, quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

L'ammontare netto ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Valsabbina.

### **4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE**

#### **4.1 Descrizione degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Inoltre le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione scelto (Euribor uno, tre, sei o dodici mesi, rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi, o il Tasso Ufficiale della BCE) utilizzato in modo puntuale o come media di un periodo, eventualmente aumentato o diminuito di uno spread, indicato in centesimi di punto come stabilito nelle Condizioni Definitive. Il valore delle cedole è arrotondato per difetto al terzo decimale. La prima cedola potrà essere predeterminata all'emissione indipendentemente dal parametro di indicizzazione. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito. Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive. La Banca non applica alcuna commissione di collocamento.

#### **4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

I prestiti Obbligazionari facenti parte del seguente programma sono sottoposti alla legge italiana nonché ai benefici, diritti e obblighi della stessa.

### 4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, non sono assoggettate obbligatoriamente alla disciplina di dematerializzazione di cui al D.lgs del 24 giugno 1998, n. 213 e al regolamento congiunto Banca d'Italia e Consob adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008, pertanto saranno rappresentate da un unico certificato cartaceo trattenuto presso l'Emittente che su richiesta dell'investitore può essere frazionato, dietro pagamento di un contributo di 50 Euro.

### 4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Titoli sono emessi e denominati in Euro.

### 4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Non esistono clausole di subordinazione.

### 4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole d'interesse alle date di pagamento interessi ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

### 4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse variabile pagabile posticipatamente. In particolare l'Emittente, alle scadenze indicate nelle Condizioni Definitive, corrisponderà cedole il cui importo sarà calcolato applicando al valore nominale il tasso di interesse nominale periodale determinato; rilevando il parametro di indicizzazione scelto (Euribor uno, tre, sei o dodici mesi, rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi, o il Tasso Ufficiale della BCE; utilizzato in modo puntuale o come media di un periodo) alle date indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato/diminuito di uno spread. Il valore così ottenuto sarà diviso per la periodicità delle cedole secondo la seguente formula:

per le cedole annuali:  $I = C \times (\text{Parametro} \pm \text{Spread})$

per le cedole semestrali:  $I = C \times (\text{Parametro} \pm \text{Spread}) / 2$

per le cedole trimestrali:  $I = C \times (\text{Parametro} \pm \text{Spread}) / 4$

dove  $I$  = Interessi,  $C$  = Valore Nominale, Parametro = è il parametro di indicizzazione utilizzato.

Le cedole così ottenute sono arrotondate per difetto al terzo decimale.

La prima cedola potrà essere predeterminata all'emissione indipendentemente dal parametro di indicizzazione.

La base di calcolo utilizzata sarà "Actual/Actual" o ACT/ACT che indica il numero dei giorni a partire dalla data in cui gli interessi cominciano a decorrere (inclusa) sino alla data in cui gli interessi sono dovuti (esclusa).

La convenzione di calcolo utilizzata sarà "Modified Following Business Day Convention Unadjusted" che indica ai fini del pagamento delle Cedole, che qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data.

Il calendario utilizzato è TARGET che è il calendario operativo diffuso dalla Banca Centrale Europea.

#### 4.7.1 Parametro di indicizzazione

Il parametro di indicizzazione utilizzato sarà prescelto fra i seguenti tassi:

- tasso Euribor a tre, sei e dodici mesi valore puntuale o media mensile;
- tasso BCE per le operazioni di rifinanziamento principale;
- rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei e dodici mesi.

Il tasso Euribor act/360 o act/365 è il tasso sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei Depositi Interbancari (calcolato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) ed è reperibile sul sito [www.euribor.org](http://www.euribor.org). Il tasso BCE, rilevabile sul sito [www.ecb.int](http://www.ecb.int) e su "Il Sole 24 Ore" alla sezione "Cambi e Tassi - Tassi BCE - Operazioni di mercato aperto - Tasso Minimo", è stabilito dalla Banca Centrale

Europea sulle operazioni di rifinanziamento principale dell'Eurosistema. Per "Rendimento d'asta dei B.O.T." si intende il rendimento semplice lordo relativo al risultato di una o più aste antecedente l'inizio di godimento di ciascuna Cedola. Il rendimento dei Buoni Ordinari del Tesoro è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito [www.debitopubblico.it](http://www.debitopubblico.it) oppure [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it). Il parametro di indicizzazione così come le date di rilevazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

#### **4.7.2 Tasso Data di godimento e scadenza degli interessi**

La data di godimento delle obbligazioni e la scadenza degli interessi saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

#### **4.7.3 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale**

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è diventata rimborsabile.

#### **4.7.4 Eventi di Turbativa**

Qualora alla data di determinazione del parametro non fosse possibile per qualsiasi motivo determinare lo stesso, si farà riferimento all'ultima quotazione disponibile o, ad una media aritmetica delle ultime trenta rilevazioni giornaliere.

#### **4.7.5 Nome ed indirizzo del responsabile del calcolo**

Il responsabile del calcolo degli interessi è Banca Valsabbina., con Sede in Vestone (Bs), Via Molino,4.

#### **4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito**

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. Qualora il giorno di pagamento del Capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo. Pertanto le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso, senza riconoscimenti di ulteriori importi aggiuntivi, secondo la convenzione "*Modified Following Business Day Convention Unadjusted*" che indica che ai fini del pagamento delle Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

#### **4.9 Rendimento effettivo**

Il tasso di rendimento effettivo lordo e netto a scadenza calcolato sulla base dell'ipotesi di costanza del valore del parametro, utilizzando la formula del TIR (Tasso Interno di Rendimento) di ciascun Prestito Obbligazionario, sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

#### **4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti**

Non prevista in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

#### **4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni**

L'emissione del Prestito Obbligazionario è stata autorizzata dalla Direzione Generale nella data riportata nelle Condizioni Definitive a valere sulla delibera del Consiglio di Amministrazione relativa al Programma di emissioni Obbligazionarie.

#### **4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari**

La data di emissione dei prestiti verrà di volta in volta definita e pubblicata nelle Condizioni Definitive.

#### **4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni.



#### **4.14 Regime fiscale**

*Redditi di capitale:* agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti. *Redditi diversi:* le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva attualmente, nella misura del 12,50%. *Le plusvalenze e le minusvalenze* sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D. Lgs. 461/97. E' a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpisce o dovesse colpire le presenti obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

### **5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

#### **5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta**

##### **5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata**

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

##### **5.1.2 Ammontare totale dell'offerta**

L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente in qualsiasi momento durante il periodo d'offerta, potrà procedere all'aumento dell'ammontare totale inizialmente previsto, alla proroga del periodo di sottoscrizione oltre, alla chiusura anticipata dell'offerta. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione mediante appositi avvisi consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo [www.lavalsabbina.it](http://www.lavalsabbina.it).

##### **5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione**

Le obbligazioni saranno offerte dalla data prevista nelle "Condizioni Definitive" e fino alla scadenza ivi prevista, l'Emittente potrà comunque in qualsiasi momento, all'interno del periodo di validità dell'offerta, prorogare la durata di tale periodo o chiudere anticipatamente il collocamento, causa mutate condizioni di mercato o qualora il prestito sia stato interamente sottoscritto, dandone comunicazione al pubblico a mezzo avvisi consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo [www.lavalsabbina.it](http://www.lavalsabbina.it).

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata per il tramite delle filiali dell'Emittente, esclusivamente allo sportello, tramite la procedura titoli ordinaria con l'apposizione delle firme necessarie sui moduli predisposti.

##### **5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni in quanto la sottoscrizione avviene nel rispetto della priorità temporale e di valuta. L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto di offerta.

##### **5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Il taglio minimo delle obbligazioni (il **Taglio minimo**) e l'importo minimo (il **Lotto minimo**) di sottoscrizione è pari a 1.000 Euro. Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi multipli di tali valori. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

##### **5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

L'Emittente potrà prevedere che durante il periodo di offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del prezzo di emissione (le "**Date di Regolamento**" e ciascuna una "**Data di Regolamento**"). Le date di regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive. L'attribuzione dei Titoli a ciascun sottoscrittore avrà luogo alla data di regolamento contro pagamento del controvalore da parte del sottoscrittore, e gli stessi verranno messi a disposizione degli assegnatari mediante registrazione dei medesimi sui rispettivi conti di deposito titoli.

La Data di Regolamento coinciderà con la Data di Godimento nel caso esista un periodo di prenotazione antecedente la data di godimento. Nel caso in cui il Periodo di Offerta prosegua o venga esteso ad una data successiva alla Data di Godimento le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione considerando ciascuna data una Data di Regolamento. In tal caso il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione e Data di Regolamento.

#### **5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta**

L'Emittente comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo [www.lavalsabbina.it](http://www.lavalsabbina.it).

#### **5.1.8 Eventuali diritti di prelazione**

Non previsti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

### **5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione**

#### **5.2.1 Destinatari dell'offerta**

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela dell'Emittente.

Le Condizioni definitive del singolo prestito potranno prevedere per ragioni commerciali che lo stesso possa essere offerto esclusivamente in determinate zone geografiche e o sottoscritte con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore, quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

#### **5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione**

Non sono previsti criteri di riparto.

Qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, l'Emittente potrà aumentare l'Ammontare Totale del Prestito ovvero procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo l'accettazione di ulteriori richieste, comunicandolo al pubblico mediante apposito avviso consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo [www.lavalsabbina.it](http://www.lavalsabbina.it).

Le richieste saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di sottoscrizione ed entro i limiti del quantitativo in emissione, di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione dei Titoli; il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto e la titolarità decorrerà dalla Data di Regolamento. Dalla chiusura del collocamento le obbligazioni saranno negoziabili.

### **5.3 Fissazione del prezzo**

Il prezzo di offerta è pari al 100% del valore nominale e cioè 1.000 € per obbligazione. Il tasso delle obbligazioni è determinato rilevando la curva dei tassi Euro Swap (curva IRS). A tale tasso possono essere applicati spread positivi o negativi non dipendenti dalla valutazione del proprio merito di credito ma che possono tener conto di proprie politiche commerciale o di valutazioni comparative dei mercati della zona in cui la Banca opera. La Banca non applica alcuna commissione di collocamento. Qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di decorrenza del godimento del prestito, il prezzo di offerta sarà maggiorato del rateo d'interesse previsto al paragrafo 5.1.6 della presente Nota informativa. Nel caso sia richiesta la consegna del certificato cartaceo riveniente dal frazionamento del certificato unico trattenuto presso l'Emittente è dovuto un contributo di 50 Euro.

## **5.4 Collocamento e sottoscrizione**

### **5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento**

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali dell'Emittente. L'Emittente sarà responsabile del collocamento di ciascun Prestito Obbligazionario.

### **5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati dall'Emittente con accredito sui conti di regolamento collegati ai conti di deposito titoli dei depositari al momento del pagamento delle cedole o della scadenza delle obbligazioni.

### **5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari**

Non sono previsti soggetti che collocheranno l'emissione sulla base di accordi particolari.

## **6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione**

Per le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

### **6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati**

Non esistono obbligazioni dell'Emittente quotate su mercati regolamentati o equivalenti.

### **6.3 Negoziazione sul mercato secondario**

Dopo la chiusura del collocamento l'Emittente si riserva ma non si impegna, a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Non si impegna altresì a presentare in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita delle stesse. Per la determinazione del prezzo di mercato delle obbligazioni, Banca Valsabbina considera come parametro di riferimento la curva dei tassi Euro Swap di durata simile alla vita residua del titolo negoziato. Su tali tassi potrà essere applicato uno spread positivo determinato a seconda delle condizioni del mercato, non dipendente dall'apprezzamento o meno del merito di credito dell'Emittente, con un massimo di 175 basis point (175 punti base) per determinare il prezzo in caso di vendita del cliente. Al riguardo si evidenzia che lo spread determina una corrispondente riduzione del prezzo delle Obbligazioni. Per determinare il prezzo in caso di acquisto del cliente il prezzo verrà aumentato di 0,10%. Nella compravendita non saranno applicate commissioni di negoziazione.

## 7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

### 7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### 7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### 7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### 7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi ad eccezione del Rating assegnato all'Emittente dalla Società Standard & Poor's.

Tale informazione si conferma riprodotta fedelmente e, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

### 7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

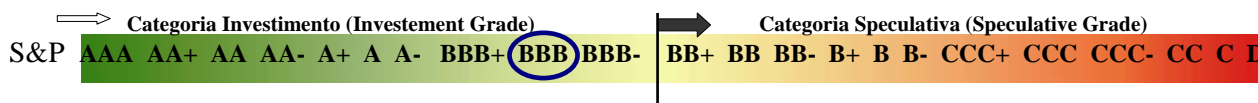
**Non è stato assegnato alcun rating allo strumento finanziario oggetto della presente Nota Informativa.**

In data 30 aprile 2010, il rating attribuito all'Emittente dalla società incaricata è il seguente:

Società di Rating	Medio-Lungo Termine	Breve Termine	Outlook	Data ultimo Report
<b>Standard &amp; Poor's</b>	<b>BBB</b>	<b>A-2</b>	<b>Stabile</b>	<b>30/04/2010</b>

Il rating costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari. Variazioni negative, effettive o attese del livello di rating assegnato agli Emittenti sono indice di minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato<sup>11</sup>.

Di seguito la scala dei rating a medio lungo termine di Standard & Poor's. Ulteriori informazioni sulla scala di rating della predetta società sono reperibili sul sito internet [www.standardandpoors.com](http://www.standardandpoors.com) e [www.globalcreditportal.com](http://www.globalcreditportal.com)



<sup>11</sup> Nella scala adottata dall'agenzia di rating Standard & Poor's la categoria "BBB" per i debiti a medio-lungo termine assegnato a Banca Valsabbina S.C.p.A. denota una adeguata capacità a far fronte al pagamento degli interessi e del capitale. La categoria "A-2" per i debiti a breve termine, denota soddisfacente capacità a corrispondere puntualmente gli interessi e il capitale. L'Outlook indica una previsione formulata dalla stessa agenzia di rating circa le possibili evoluzioni future del livello di rating assegnato.

## APPENDICE 1 - REGOLAMENTO del programma di Emissione Banca Valsabbina Obbligazioni a Tasso Variabile

Il presente regolamento (il “Regolamento”) disciplina i titoli di debito (le “Obbligazioni” e ciascuna singola “Obbligazione”) che Banca Valsabbina (l’ “Emittente”) emetterà, di volta in volta, nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “Banca Valsabbina obbligazioni a tasso variabile” (il “Programma”). Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “Prestito Obbligazionario” o un “Prestito”) saranno indicate nel documento denominato “Condizioni Definitive”.

<p><b>Articolo 1</b> – <b>Importo e taglio delle obbligazioni</b></p>	<p>In occasione dell’emissione di ciascun Prestito Obbligazionario, Banca Valsabbina, indicherà nelle Condizioni Definitive l’ammontare totale del prestito, ed il numero totale delle obbligazioni emesse nell’ambito dell’attività di raccolta del risparmio per l’esercizio del credito. Le obbligazioni sono emesse al portatore con valore nominale di Euro 1.000 ciascuna in taglio non frazionabile, coincidente con il lotto minimo. L’Emittente si riserva la facoltà di aumentare l’importo complessivo del prestito in fase di collocamento. Le obbligazioni saranno custodite in un certificato unico cumulativo presso la Banca Emittente; in caso di specifica richiesta scritta di frazionamento si dovrà provvedere al pagamento a titolo di rimborso spese di 50 Euro</p>
<p><b>Articolo 2</b> – <b>Collocamento</b></p>	<p>Gli investitori potranno aderire al Prestito Obbligazionario sottoscrivendo l’apposito modulo di adesione messo a disposizione presso la Sede e le filiali della Banca per importi multipli del lotto minimo. L’adesione al prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta, la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.</p>
<p><b>Articolo 3</b> – <b>Godimento e durata</b></p>	<p>Le obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare per ogni singolo prestito. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data dalla quale le obbligazioni incominciano a produrre interessi (<b>Data di Godimento</b>) e la data in cui le obbligazioni cessano di essere fruttifere (<b>Data di Scadenza</b>). L’Emittente potrà prevedere che durante il periodo di offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del prezzo di emissione (“<b>Date di Regolamento</b>” o “<b>Data di Regolamento</b>”). La Data di Regolamento coinciderà con la Data di Godimento nel caso esista un periodo di prenotazione antecedente la Data di Godimento. Nel caso in cui il Periodo di Offerta prosegua o venga esteso ad una data successiva alla Data di Godimento le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all’atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione considerando ciascuna data come Data di Regolamento. In tal caso il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione e Data di Regolamento.</p>
<p><b>Articolo 4</b> – <b>Prezzo di emissione</b></p>	<p>Il prezzo di emissione al quale saranno offerte le obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, fatto salvo quanto previsto all’articolo precedente e al paragrafo 5.1.6 della Nota Informativa in tema di pagamento del rateo interessi, senza commissioni od oneri a carico del sottoscrittore.</p>
<p><b>Articolo 5</b> – <b>Interessi</b></p>	<p>Gli interessi saranno pagati in rate, trimestrali, semestrali o annuali posticipate, il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse variabile, utilizzando a riferimento il parametro di indicizzazione stabilito, eventualmente aumentato/diminuito di uno spread secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Le cedole degli interessi saranno calcolate dividendo il valore riveniente annuo lordo per la periodicità della cedola con arrotondamento per difetto al terzo decimale. La prima cedola potrà essere predeterminata all’emissione indipendentemente dal parametro di indicizzazione. Qualora le date di pagamento delle cedole di interesse</p>

	coincidano con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi. Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere in coincidenza del pagamento dell'ultima cedola prevista nelle Condizioni Definitive.
<b>Articolo 6</b> – <b>Rimborso</b>	Il prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive del singolo prestito e cesserà di essere fruttifero dalla stessa data. Qualora tale data coincida con un giorno non lavorativo, il rimborso del capitale verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi.
<b>Articolo 7</b> – <b>Servizio del prestito</b>	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati dall'Emittente.
<b>Articolo 8</b> – <b>Commissioni</b>	L'Emittente non applica alcuna commissione in fase di sottoscrizione o di collocamento, fatto salvo il contributo dovuto per il frazionamento e la consegna del certificato cartaceo come previsto all'Articolo 1 del presente regolamento.
<b>Articolo 9</b> – <b>Mercati e Negoziazione</b>	Per le obbligazioni non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici. Dopo la chiusura del collocamento l'Emittente si riserva ma non si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Non si impegna altresì a presentare in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita delle stesse. Per la determinazione del prezzo del titolo si rinvia alle modalità previste al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.
<b>Articolo 10</b> – <b>Termini di prescrizione</b>	I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.
<b>Articolo 11</b> – <b>Regime Fiscale</b>	Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti. Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva attualmente, nella misura del 12,50%. Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D. Lgs. 461/97. E' a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpisce o dovesse colpire le presenti obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.
<b>Articolo 12</b> – <b>Comunicazioni</b>	Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso consultabile sul sito internet dell'Emittente.
<b>Articolo 13</b> – <b>Legge applicabile e foro competente</b>	Per qualsiasi contestazione connessa con i prestiti obbligazionari sarà competente in via esclusiva il Foro di Brescia ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di "consumatore" ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 206/2005 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.
<b>Articolo 14</b> – <b>Varie</b>	Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni stabilite nel presente regolamento che è parte integrante del Prospetto relativo all'emissione.



**BANCA VALSABBINA S.C.p.A.**

Sede Legale: Vestone (Bs) – via Molino, 4  
Direzione Generale: Brescia via XXV Aprile, 8  
Tel. 030 3723.1 – Fax 030 3723.430 - Iscritta al  
Registro Imprese e CCIAA di Brescia REA n.9187  
Cod. Fisc. 00283510170 – P. Iva 00549950988  
[www.lavalsabbina.it](http://www.lavalsabbina.it)      [info@lavalsabbina.it](mailto:info@lavalsabbina.it)

ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

## CONDIZIONI DEFINITIVE

ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA  
**“Banca Valsabbina. Obbligazioni a Tasso Variabile”**  
(l’“Emittente” o “Banca Valsabbina” o la “Banca”)

[*Denominazione delle Obbligazioni*], ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE ed in conformità alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, e unitamente al Documento di Registrazione sull’Emittente Banca Valsabbina, alle Note Informative e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto relativo al programma di prestiti obbligazionari a tasso variabile, nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più tranches di emissione, titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro ciascuno.

**L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 28/06/2010 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 10057019 del 23/06/2010 al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [•] e sono a disposizione del pubblico così come l’intero Prospetto di Base, formato dal Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi e dalle Note informative, presso la Sede Legale dell’Emittente, oltre che consultabili sul sito internet della banca all’indirizzo [www.lavalsabbina.it](http://www.lavalsabbina.it)

## **1. FATTORI DI RISCHIO**

### **Avvertenze Generali**

La Banca Valsabbina, in qualità di “Emittente”, invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell’ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all’Emittente, descritti in dettaglio nella Sezione 5 del Documento di Registrazione. L’investimento nelle Obbligazioni “Banca Valsabbina Obbligazioni a Tasso Variabile” comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso variabile. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L’investitore dovrebbe pertanto concludere un’operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

### **Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario**

Le obbligazioni a Tasso Variabile emesse da Banca Valsabbina, sono titoli di debito a medio lungo termine denominati in Euro che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole periodiche [trimestrali/semestrali/annuali]posticipate, il cui ammontare è determinato in funzione dell’andamento del parametro di indicizzazione [Euribor uno, tre, sei o dodici mesi] [rendimento d’asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre sei o dodici mesi] [il tasso BCE sulle operazioni di rifinanziamento principale],[aumentato o diminuito di uno spread], pari a [•].Il valore delle cedole è arrotondato per difetto al terzo decimale. [La prima cedola predeterminata all’emissione è [•]]. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito. Le Obbligazioni a tasso variabile sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. La Banca non applica alcuna commissione di collocamento.

### **Esemplificazioni dei rendimenti e comparazione**

Al Capitolo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono fornite le seguenti informazioni:

- l’esemplificazione del rendimento effettivo al lordo e al netto dell’effetto fiscale;
- il confronto con il rendimento effettivo lordo pari al [•] e netto dell’effetto fiscale pari al [•] di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (CCT);
- [valorizzazione degli oneri impliciti] [*ove applicabile*].
- una simulazione retrospettiva dell’andamento delle obbligazioni;
- un grafico illustrativo dell’andamento storico del parametro di riferimento



**1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI****Rischio di credito per i sottoscrittori**

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 4 "INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE" del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del presente Prospetto di Base.

**Rischio connesso all'assenza di garanzie**

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

**Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- applicazione di oneri impliciti sul prezzo di emissione;
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- l'applicazione di uno spread negativo ("Rischio di spread negativo").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

**Rischio di tasso di mercato**

Il valore di mercato delle Obbligazioni a Tasso Variabile potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi mercato.

Con riferimento alle Obbligazione a Tasso Variabile fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei Titoli.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di offerta delle medesime. Il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore (anche in maniera significativa) al Capitale inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente inferiore a quello attribuito al Titolo al momento delle sottoscrizione, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

**[Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione] [ove applicabile]**

Il prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni incorpora altri oneri. L'investitore deve tenere presente che le Obbligazioni sconteranno immediatamente gli stessi sul mercato secondario. Inoltre l'investitore deve considerare che gli eventuali predetti oneri, pagati al momento della sottoscrizione non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza. La presenza di oneri impliciti potrebbe determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi (ad esempio con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio Emittente/profilo rischio-rendimento).

**[Rischio di spread negativo] [ove applicabile]**

Il rendimento offerto presenta uno sconto del [•] (spread negativo) rispetto al rendimento del parametro di indicizzazione. In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso né risulta amplificato per effetto dello spread.

Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating specifici assegnati allo strumento finanziario.

**[Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità della parametro di indicizzazione e quello della cedola] [ove applicabile]**

La periodicità della cedola [Trimestrale/semestrale/annuale] non corrisponde alla periodicità del parametro di riferimento [Euribor a 3; 6 o 12 mesi] tale disallineamento potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

**Rischio di liquidità**

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, tuttavia si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni in conto proprio. Solo ove svolgesse tale attività, l'Emittente favorirà un mercato secondario delle Obbligazioni, in linea con le consolidate prassi di mercato. Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa. Qualora l'Emittente non operasse in conto proprio, gli investitori sarebbero impossibilitati a vendere i Titoli che risulterebbero pertanto illiquidi.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non possibile per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato. L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento pur di trovare una controparte acquirente. In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

**Rischio di chiusura anticipata dell'offerta o di modifica dell'ammontare emesso**

Si evidenzia che come previsto al paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa, nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'ammontare offerto, nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

**Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo del rating relativo all'Emittente. In effetti il giudizio di rating attribuito dalle società specializzate rappresenta una valutazione della capacità dell'Emittente di far fronte ai propri impegni finanziari. Per quanto concerne il rating assegnato all'Emittente si rinvia al punto 7.5 della Nota Informativa. Inoltre, poiché il rendimento dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo, pur non diminuendo gli altri rischi

connessi all'investimento in Obbligazioni. Nel corso della durata delle obbligazioni il loro valore di mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio Emittente.

### **Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni**

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

### **Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente**

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un Titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua simile.

### **Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento**

A tal proposito, si segnala che al paragrafo 5.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

### **Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione**

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

### **Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse**

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

### **Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli**

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

## 2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

<b>Denominazione Obbligazione</b>	[Denominazione delle Obbligazioni]	
<b>ISIN</b>	[•]	
<b>Valuta di denominazione</b>	Euro	
<b>Valore Nominale</b>	1.000 Euro	
<b>Ammontare totale dell'emissione</b>	L'ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [•] , per un totale di n. [•] obbligazioni del valore nominale pari a 1.000 Euro. L'Emittente in qualsiasi momento, durante il periodo d'offerta, potrà procedere all'aumento dell'ammontare totale inizialmente previsto. In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo <a href="http://www.lavalsabbina.it">www.lavalsabbina.it</a> .	
<b>Durata del periodo di offerta</b>	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•] , salvo chiusura anticipata del periodo di offerta come previsto al paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.	
<b>Destinatari dell'offerta</b>	[•]	
<b>Taglio e Lotto minimo</b>	1.000 Euro	
<b>Data di Emissione e Godimento</b>	[•]	
<b>Data o Date di Regolamento</b>	[•] (Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione, maggiorate del rateo interessi maturato tra la data di godimento e e quella di sottoscrizione)	
<b>Data di Scadenza</b>	[•] (Qualora la data di scadenza coincida con un giorno non lavorativo bancario, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo bancario successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi)	
<b>Durata</b>	[•]	
<b>Prezzo Emissione</b>	100% del valore nominale.	
<b>Prezzo Rimborso e modalità</b>	Il prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza.	
<b>Rimborso Anticipato</b>	Non Previsto	
<b>Parametro di indicizzazione</b>	[•]	
<b>Spread sul parametro</b>	[•]	
<b>Date di rilevazione parametro</b>	[•]	
<b>Tasso di interesse Nominale Annuo 1° Cedola</b> (indicazione se prefissata)	[•] Lordo	[•] Netto
<b>Periodicità della Cedola</b>	[•]	
<b>Tasso periodale 1° cedola</b> (indicazione se prefissata)	[•] Lordo	[•] Netto

<b>Date pagamento Cedole</b>	[•]	[•]
	[•]	[•]
	[•]	[•]
<b>Base e Convenzione di calcolo</b>	La base di calcolo dell'ammontare degli interessi utilizzata per qualsiasi periodo sarà "Actual/Actual" o ACT/ACT che indica il numero dei giorni a partire dalla data in cui gli interessi cominciano a decorrere (inclusa) sino alla data in cui gli interessi sono dovuti (esclusa), secondo la convenzione "Modified Following Business Day Convention Unadjusted" che indica che ai fini del pagamento delle Cedole e del Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.	
<b>Regime Fiscale</b>	<i>Redditi di capitale:</i> agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti. <i>Redditi diversi:</i> le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva attualmente, nella misura del 12,50%. <i>Le plusvalenze e le minusvalenze</i> sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D. Lgs. 461/97. E' a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpisce o dovesse colpire le presenti obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.	
<b>Spese per richiesta frazionamento</b>	Euro 50,00=	
<b>Collocatore e Responsabile del Collocamento</b>	Banca Valsabbina.	
<b>Agente per il calcolo</b>	Banca Valsabbina.	
<b>Garanzie</b>	Il prestito non è assistito da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.	

[Tabella scomposizione del prezzo di emissione e relative note] [ove applicabile]

Valore della componente obbligazionaria	[•]
Oneri impliciti	[•]
Prezzo di Emissione	[•]

### 3. ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

#### Esemplificazione dei Rendimenti

Si presenta di seguito il rendimento annuo lordo e netto a scadenza secondo la metodologia TIR (Tasso Interno di Rendimento) dell'obbligazione descritta al precedente capitolo.

Nell'esemplificazione proposta si ipotizza che il parametro di indicizzazione rilevato il [•], antecedente la data di emissione del prestito, sia pari a [•] e rimanga costante per tutta la durata del obbligazione.

Data Cedola	[•] Euribor [•] mesi	Spread	Tasso Annuo Lordo	Tasso Annuo Netto	Tasso [•] Lorda	Tasso [•] Netta
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
<b>Rendimento Effettivo annuo lordo*</b>			[•]			
<b>Rendimento Effettivo annuo netto **</b>			[•]			

\* *Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*

\*\* *Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

#### Comparazione con Titolo di Stato di similare scadenza

La tabella sottostante presenta a titolo meramente esemplificativo, un confronto fra i rendimenti offerti dall'obbligazione in emissione ed una obbligazione emessa dallo Stato Italiano come un CCT con scadenza simile e minore rischio Emittente, individuato nell'ipotesi attuale nel [•] - ISIN [•], il cui prezzo ufficiale in data [•] è pari a [•].

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
[Denominazione delle Obbligazioni] ISIN [•]	[•]	[•]
CCT [•] ISIN [•]	[•]	[•]

\**calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*

\*\**calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12.50%).*

#### Simulazione retrospettiva

A titolo esemplificativo si è ipotizzato che il titolo sia stato emesso in data [•] con scadenza il [•], che la cedola fosse determinata sulla base [•] del tasso [•] lordo a [•] mesi [•] uno spread di [•]. In tale ipotesi il titolo avrebbe avuto un rendimento (TIR) annuo pari al [•]% lordo e del [•]% al netto della ritenuta fiscale del [•]. Si indica di seguito il piano cedolare relativo all'ipotesi.

**Avvertenza :**

L'andamento storico del Parametro di riferimento non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo.

Data rilevazione	Data cedola	[Parametro]	Spread	Tasso Annuo Lordo	Tasso Annuo Netto	Tasso Semestrale Lordo	Tasso Semestrale Netto
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
<b>Rendimento Effettivo annuo lordo</b>				[•]			
<b>Rendimento Effettivo annuo netto</b>				[•]			

**Evoluzione storica del parametro di riferimento utilizzato (Fonte Reuters) :**

[•] [inserimento grafico parametro utilizzato]
--

**Avvertenza : L'andamento storico del tasso Euribor non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo,** pertanto le tabelle dei tassi sopra riportate hanno un valore puramente esemplificativo e non costituiscono garanzia di ottenimento di livelli minimi di rendimento per il futuro. Le performance storiche che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive avranno, pertanto, un valore esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

**4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE**

L'emissione del Prestito Obbligazionario è stata autorizzata dalla Direzione Generale in data [•] a valere sulla delibera del Consiglio di Amministrazione relativa al Programma di emissioni Obbligazionario.

## **SEZIONE 9 – NOTA INFORMATIVA TASSO MISTO**

### **1. PERSONE RESPONSABILI**

Per l'individuazione delle persone responsabili delle informazioni si rimanda alla SEZIONE 1 del presente Prospetto di Base.



## **2. FATTORI DI RISCHIO**

### **Avvertenze Generali**

La Banca Valsabbina, in qualità di “Emittente”, invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell’ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all’Emittente, descritti in dettaglio nella Sezione 5 del Documento di Registrazione. L’investimento nelle Obbligazioni “Banca Valsabbina Obbligazioni a Tasso Misto”, comporta rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso quando sono in corso cedole prefissate costanti e rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso variabile quando le cedole sono determinate in base all’andamento di un parametro. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L’investitore dovrebbe pertanto concludere un’operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

### **Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario**

Le Obbligazioni a Tasso Misto sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato per un periodo in funzione dell’andamento del parametro di indicizzazione scelto (Euribor uno, tre, sei o dodici mesi, rendimento d’asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi, o il Tasso Ufficiale della BCE), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread, indicato in punti base come indicato nelle Condizioni Definitive, e per un periodo è determinato da cedole fisse periodiche secondo dei tassi di interesse costanti. Il valore delle cedole è arrotondato per difetto al terzo decimale. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito. Per ciascuna emissione verranno indicati nelle Condizioni Definitive i periodi che prevedono il pagamento delle cedole fisse o variabili. La prima cedola, se variabile, potrà essere predeterminata all’emissione indipendentemente dal parametro di indicizzazione prescelto. Le Obbligazioni a Tasso Misto sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. La denominazione, la durata, l’ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive. La Banca non applica alcuna commissione di collocamento.

### **Esemplificazioni e comparazione dei rendimenti**

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito, saranno fornite le seguenti informazioni:

- l’esemplificazione del rendimento effettivo al lordo e al netto dell’effetto fiscale;
- un confronto con il rendimento effettivo al lordo e al netto dell’effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (CCT);
- eventuali valorizzazioni degli oneri impliciti; [*Ove applicabile*]
- una simulazione retrospettiva dell’andamento delle obbligazioni;
- un grafico illustrativo dell’andamento storico del parametro di riferimento.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite, a titolo esemplificativo, nel paragrafo 2.2 della presente Nota Informativa.

**2.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI****Rischio di credito per i sottoscrittori**

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 4 "INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE" del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del presente Prospetto di Base.

**Rischio connesso all'assenza di garanzie**

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

**Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- applicazione di oneri impliciti sul prezzo di emissione;
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- l'applicazione di uno spread negativo ("Rischio di spread negativo").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

**Rischio di tasso di mercato**

Il valore di mercato delle Obbligazioni a Tasso Misto potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato.

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei Titoli.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di offerta delle medesime. Il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore (anche in maniera significativa) al Capitale inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente inferiore a quello attribuito al Titolo al momento della sottoscrizione, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

**Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione**

In relazione ai singoli prestiti da emettere nell'ambito del Programma di Emissione potranno essere previsti oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione così come indicato al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa. In tali casi sarà fornita una valorizzazione degli oneri nelle Condizioni Definitive. La presenza di oneri impliciti potrebbe determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi (ad esempio con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio Emittente/profilo rischio-rendimento).

### **Rischio di spread negativo**

Il rendimento offerto può presentare uno sconto (spread negativo) rispetto al rendimento del parametro di indicizzazione. In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso né risulta amplificato per effetto dello spread.

Le cedole non potranno comunque avere valore negativo.

Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating specifici assegnati allo strumento finanziario.

### **Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità della parametro di indicizzazione e quello della cedola**

Nell'ipotesi che la periodicità della cedola non corrisponda alla periodicità del parametro di riferimento, tale disallineamento potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo (per esempio cedola annuale parametrata al tasso Euribor sei mesi).

### **Rischio di liquidità**

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, tuttavia si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni in conto proprio. Solo ove svolgesse tale attività, l'Emittente favorirà un mercato secondario delle Obbligazioni, in linea con le consolidate prassi di mercato. Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa. Qualora l'Emittente non operasse in conto proprio, gli investitori sarebbero impossibilitati a vendere i Titoli che risulterebbero pertanto illiquidi.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non possibile per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato. L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento pur di trovare una controparte acquirente. In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

### **Rischio di chiusura anticipata dell'offerta o di modifica dell'ammontare emesso**

Si evidenzia che come previsto al paragrafo 5.1.3 della presente Nota Informativa, nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'ammontare offerto, nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

### **Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo del rating relativo all'Emittente. In effetti il giudizio di rating attribuito dalle società specializzate rappresenta una valutazione della capacità

dell'Emittente di far fronte ai propri impegni finanziari. Per quanto concerne il rating assegnato all'Emittente si rinvia al punto 7.5 della presente Nota Informativa. Inoltre, poiché il rendimento dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo, pur non diminuendo gli altri rischi connessi all'investimento in Obbligazioni. Nel corso della durata delle obbligazioni il loro valore di mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio Emittente.

### **Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni**

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

### **Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente**

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua simile.

### **Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento**

A tal proposito, si segnala che al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

### **Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione**

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

### **Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse**

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

### **Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli**

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

## 2.2 ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione del presente prospetto si fornisce un'esemplificazione dei rendimenti ottenibili con una obbligazione a Tasso Misto con le seguenti caratteristiche:

<b>Valore Nominale</b>	Euro 1.000	
<b>Data Godimento</b>	03/05/2010	
<b>Data Scadenza</b>	03/05/2014	
<b>Durata</b>	4 anni	
<b>Prezzo di emissione</b>	100% del valore nominale	
<b>Prezzo di rimborso</b>	100% del valore nominale in unica soluzione a scadenza	
<b>Periodicità delle cedole</b>	Semestrali posticipate	
<b>Tasso di interesse Misto</b>	2,40 % fisso lordo annuo	2,10% fisso netto annuo
	per il primo e secondo anno	per il primo e secondo anno
	% variabile	% variabile
<b>Parametro di indicizzazione</b>	per il terzo e quarto anno	per il terzo e quarto anno
	Media Euribor act/360 a 6 mesi	
	Media dei mesi di marzo e settembre	precedenti le date di godimento cedole.
<b>Data rilevazione del parametro di indicizzazione</b>	Nessuno	
<b>Spread sul parametro</b>	12,50% (In vigore alla data di pubblicazione)	
<b>Aliquota Fiscale</b>	Nessuno	
<b>Spese per richiesta frazionamento</b>	Euro 50.00=	

### 2.2.1 Esempificazione dei rendimenti

La simulazione proposta ai fini del calcolo del rendimento lordo e netto, è effettuata sulla base della cedola fissa lorda annua del 2,40% per i primi due anni, ipotizzando per i due anni successivi e che, il parametro di indicizzazione scelto, ovvero la media Euribor act/360 a 6 mesi del mese di Marzo 2010, pari a 0,958% rimanga costante per tutta la durata del prestito.

Data Cedola	Euribor 6 mesi	Spread	Tasso Annuo Lordo	Tasso Annuo Netto	Tasso Semestrale Lordo	Tasso Semestrale Netto
03/11/2010	0,954%		2,400%	2,100%	1,200%	1,050%
03/05/2011	0,954%		2,400%	2,100%	1,200%	1,050%
03/11/2011	0,954%		2,400%	2,100%	1,200%	1,050%
03/05/2012	0,954%		2,400%	2,100%	1,200%	1,050%
03/11/2012	0,954%	0,00%	0,954%	0,835%	0,477%	0,417%
03/05/2013	0,954%	0,00%	0,954%	0,835%	0,477%	0,417%
03/11/2013	0,954%	0,00%	0,954%	0,835%	0,477%	0,417%
03/05/2014	0,954%	0,00%	0,954%	0,835%	0,477%	0,417%
<b>Rendimento Effettivo annuo lordo*</b>			<b>1,695%</b>			
<b>Rendimento Effettivo annuo netto**</b>			<b>1,481%</b>			

\* *Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*

\*\* *Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

## 2.2.2 Comparazione con Titolo di Stato con simile tipologia e durata

La tabella sottostante che sarà presente nelle Condizioni Definitive presenta a titolo meramente esemplificativo, un confronto fra i rendimenti offerti dall'obbligazione in emissione ed una obbligazione emessa dallo Stato Italiano come un CCT simile per tipologia e scadenza ma con minore rischio Emittente, individuato nell'ipotesi attuale nel CCT 01/07/2013 TV IT0004101447 acquistabile in data 26/04/2010 ad un prezzo non gravato di commissioni di acquisto di 99,603.

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
Banca Valsabbina Tasso Misto 03/05/2010-2014	1,695%	1,481%
CCT 01/07/2013 ISIN IT0004101447	0,99%*	0,88%**

\*calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati

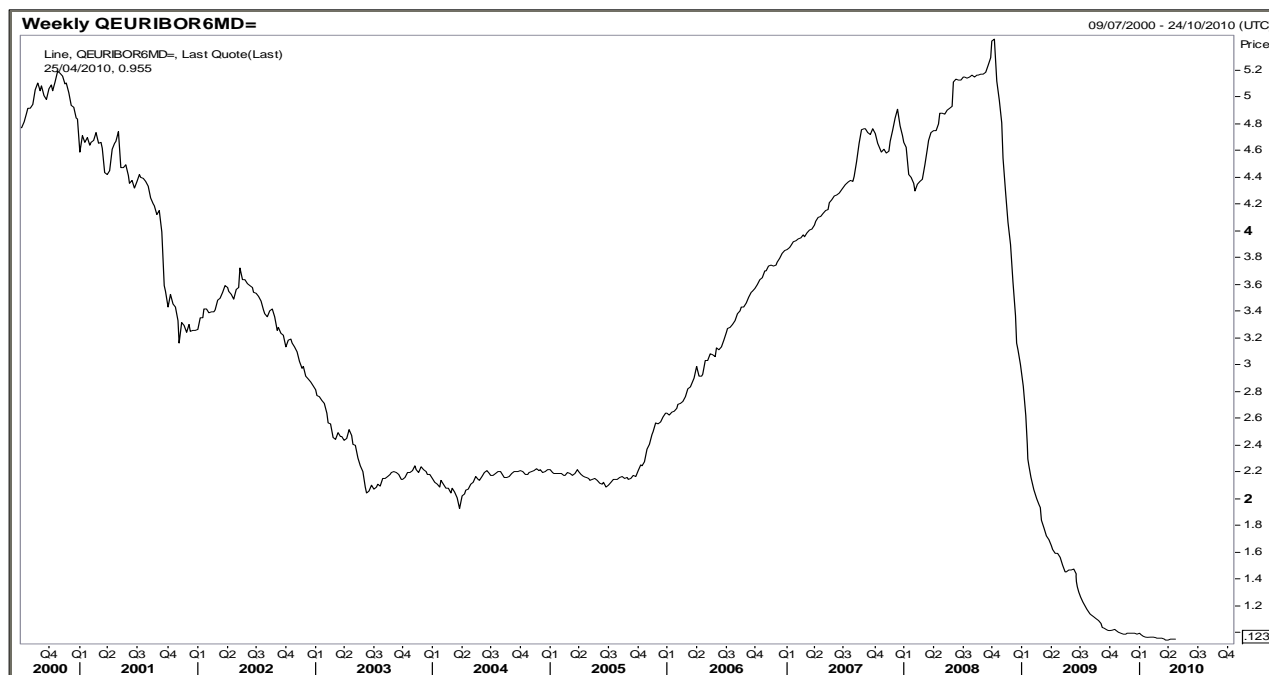
\*\*calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12.50%).

## 2.2.3 Simulazione retrospettiva

A titolo esemplificativo si è ipotizzato che il titolo sia stato emesso in data 03 maggio 2006 con scadenza il 03 maggio 2010, che le cedole fisse fossero del 4,00% per i primi due anni e per i due anni successivi determinate sulla base della media mensile del tasso Euribor act/360 lordo a 6 mesi senza alcuno spread. In tale ipotesi il titolo avrebbe avuto un rendimento (TIR) annuo pari al 3,636% lordo e del 3,174% al netto della ritenuta fiscale del 12,50%. Si indica di seguito il piano cedolare relativo all'ipotesi.

Mese rilevazione Euribor	Data pagamento cedola	Media Euribor 6 mesi act/360	Spread	Tasso Annuo Lordo	Tasso Annuo Netto	Tasso Semestrale Lordo	Tasso Semestrale Netto
mar-06	03/11/2006	2,854%		4,000%	3,500%	2,000%	1,750%
set-06	03/05/2007	3,515%		4,000%	3,500%	2,000%	1,750%
mar-07	03/11/2007	3,989%		4,000%	3,500%	2,000%	1,750%
set-07	03/05/2008	4,750%		4,000%	3,500%	2,000%	1,750%
mar-08	03/11/2008	4,557%	0,00%	4,557%	3,987%	2,279%	1,994%
set-08	03/05/2009	5,203%	0,00%	5,203%	4,553%	2,602%	2,276%
mar-09	03/11/2009	1,798%	0,00%	1,798%	1,573%	0,899%	0,787%
set-09	03/05/2010	1,048%	0,00%	1,048%	0,917%	0,524%	0,459%
<b>Rendimento Effettivo annuo lordo</b>				<b>3,636%</b>			
<b>Rendimento Effettivo annuo netto</b>				<b>3,174%</b>			

## 2.2.4 Evoluzione storica del parametro di riferimento utilizzato (Fonte Reuters) :



**Avvertenza : L'andamento storico del tasso Euribor non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo,** pertanto le tabelle dei tassi sopra riportate hanno un valore puramente esemplificativo e non costituiscono garanzia di ottenimento di livelli minimi di rendimento per il futuro. Le performance storiche che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive avranno, pertanto, un valore esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

## 3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

### 3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione

Banca Valsabbina, essendo l'Emittente, il Collocatore e il Responsabile del Collocamento potrebbe trovarsi in una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Si segnala inoltre che dopo la chiusura del collocamento, l'Emittente qualora assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo sul mercato secondario in conto proprio, si trova in una situazione di conflitto di interessi con gli investitori.

### 3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Valsabbina.

Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere indirizzate esclusivamente in determinate zone geografiche e o sottoscritte con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore, quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

L'ammontare netto ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Valsabbina.

## **4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE**

### **4.1 Descrizione degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni a Tasso Misto sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato per un periodo in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione scelto (Euribor uno, tre, sei o dodici mesi, rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi, o il Tasso Ufficiale della BCE), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread, indicato in punti base come indicato nelle Condizioni Definitive, e per un periodo è determinato da cedole fisse periodiche secondo dei tassi di interesse costanti. Il valore delle cedole è arrotondato per difetto al terzo decimale. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito. Per ciascuna emissione verranno indicati nelle Condizioni Definitive i periodi che prevedono il pagamento delle cedole fisse o variabili. La prima cedola, se variabile, potrà essere predeterminata all'emissione indipendentemente dal parametro di indicizzazione prescelto. Le Obbligazioni a Tasso Misto sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. La denominazione, la durata, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive. La Banca non applica alcuna commissione di collocamento.

### **4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

I prestiti Obbligazionari facenti parte del seguente programma sono sottoposti alla legge italiana nonché ai benefici, diritti e obblighi della stessa.

### **4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri**

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, non sono assoggettate obbligatoriamente alla disciplina di dematerializzazione di cui al D.lgs del 24 giugno 1998, n. 213 e al regolamento congiunto Banca d'Italia e Consob adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008, pertanto saranno rappresentate da un unico certificato cartaceo trattenuto presso l'Emittente che su richiesta dell'investitore può essere frazionato, dietro pagamento di un contributo di 50 Euro.

### **4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari**

I Titoli sono emessi e denominati in Euro.

### **4.5 Ranking degli strumenti finanziari**

Non esistono clausole di subordinazione.

### **4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari**

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole d'interesse alle date di pagamento interessi ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

### **4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare**

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse misto ovvero per determinati periodi fisso e per altri variabile, pagabile posticipatamente.

In particolare l'Emittente, per le cedole variabili alle scadenze indicate nelle Condizioni Definitive, corrisponderà un importo che sarà calcolato applicando al valore nominale il tasso di interesse nominale periodale determinato; rilevando il parametro di indicizzazione scelto (Euribor uno, tre, sei o dodici mesi, rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi, o il Tasso Ufficiale della BCE; utilizzato in modo puntuale o come media di un periodo) alle date indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato/diminuito di uno spread. Il valore così ottenuto sarà diviso per la periodicità delle cedole secondo la seguente formula:

per le cedole annuali:  $I = C \times (\text{Parametro} \pm \text{Spread})$

per le cedole semestrali:  $I = C \times (\text{Parametro} \pm \text{Spread}) / 2$



per le cedole trimestrali:  $I = C \times (\text{Parametro} \pm \text{Spread}) / 4$

dove I = Interessi, C = Valore Nominale, Parametro = è il parametro di indicizzazione utilizzato

Le cedole così ottenute sono arrotondate per difetto al terzo decimale.

La prima cedola potrà essere predeterminata all'emissione indipendentemente dal parametro di indicizzazione.

La base di calcolo utilizzata sarà "Actual/Actual" o ACT/ACT che indica il numero dei giorni a partire dalla data in cui gli interessi cominciano a decorrere (inclusa) sino alla data in cui gli interessi sono dovuti (esclusa).

La convenzione di calcolo utilizzata sarà "Modified Following Business Day Convention Unadjusted" che indica ai fini del pagamento delle Cedole, che qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data.

Il calendario utilizzato è TARGET che è il calendario operativo diffuso dalla Banca Centrale Europea.

#### **4.7.1 Parametro di indicizzazione**

Il parametro di indicizzazione utilizzato sarà prescelto fra i seguenti tassi:

- tasso Euribor a tre, sei e dodici mesi valore puntuale o media mensile;
- tasso BCE per le operazioni di rifinanziamento principale;
- rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei e dodici mesi.

Il tasso Euribor act/360 o act/365 è il tasso sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei Depositi Interbancari (calcolato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) ed è reperibile sul sito [www.euribor.org](http://www.euribor.org). Il tasso BCE, rilevabile sul sito [www.ecb.int](http://www.ecb.int) e su "Il Sole 24 Ore" alla sezione "Cambi e Tassi – Tassi BCE – Operazioni di mercato aperto – Tasso Minimo", è stabilito dalla Banca Centrale Europea sulle operazioni di rifinanziamento principale dell'Eurosistema. Per "Rendimento d'asta dei B.O.T." si intende il rendimento semplice lordo relativo al risultato di una o più aste antecedente l'inizio di godimento di ciascuna Cedola. Il rendimento dei Buoni Ordinari del Tesoro è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito [www.debitopubblico.it](http://www.debitopubblico.it) oppure [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it). Il parametro di indicizzazione così come le date di rilevazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

#### **4.7.2 Tasso Data di godimento e scadenza degli interessi**

La data di godimento delle obbligazioni e la scadenza degli interessi saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

#### **4.7.3 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale**

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è diventata rimborsabile.

#### **4.7.4 Eventi di Turbativa**

Qualora alla data di determinazione del parametro non fosse possibile per qualsiasi motivo determinare lo stesso, si farà riferimento all'ultima quotazione disponibile o, ad una media aritmetica delle ultime trenta rilevazioni giornaliere.

#### **4.7.5 Nome ed indirizzo del responsabile del calcolo**

Il responsabile del calcolo degli interessi è Banca Valsabbina., con Sede in Vestone (Bs), Via Molino,4.

#### **4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito**

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. Qualora il giorno di pagamento del Capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo. Pertanto le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso, senza riconoscimenti di ulteriori importi aggiuntivi, secondo la convenzione "Modified Following Business Day Convention Unadjusted" che indica che ai fini del pagamento delle Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo

bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

#### **4.9 Rendimento effettivo**

Il tasso di rendimento effettivo lordo e netto a scadenza calcolato sulla base dell'ipotesi di costanza del valore del parametro, utilizzando la formula del TIR (Tasso Interno di Rendimento) di ciascun Prestito Obbligazionario, sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

#### **4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti**

Non prevista in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

#### **4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni**

L'emissione del Prestito Obbligazionario è stata autorizzata dalla Direzione Generale nella data riportata nelle Condizioni Definitive a valere sulla delibera del Consiglio di Amministrazione relativa al Programma di emissioni Obbligazionarie.

#### **4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari**

La data di emissione dei prestiti verrà di volta in volta definita e pubblicata nelle Condizioni Definitive.

#### **4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni.

#### **4.14 Regime fiscale**

*Redditi di capitale:* agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti. *Redditi diversi:* le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva attualmente, nella misura del 12,50%. *Le plusvalenze e le minusvalenze* sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D. Lgs. 461/97. E' a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpisce o dovesse colpire le presenti obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

## **5 . CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

### **5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta**

#### **5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata**

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

#### **5.1.2 Ammontare totale dell'offerta**

L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente in qualsiasi momento durante il periodo d'offerta, potrà procedere all'aumento dell'ammontare totale inizialmente previsto, alla proroga del periodo di sottoscrizione oltre, alla chiusura anticipata dell'offerta. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione mediante appositi avvisi, consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo [www.lavalsabbina.it](http://www.lavalsabbina.it).

#### **5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione**

Le obbligazioni saranno offerte dalla data prevista nelle "Condizioni Definitive" e fino alla scadenza ivi prevista, l'Emittente potrà comunque in qualsiasi momento, all'interno del periodo di validità dell'offerta,

prorogare la durata di tale periodo o chiudere anticipatamente il collocamento, causa mutate condizioni di mercato o qualora il prestito sia stato interamente sottoscritto, dandone comunicazione al pubblico a mezzo avvisi consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo [www.lavalsabbina.it](http://www.lavalsabbina.it) La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata per il tramite delle filiali dell'Emittente, esclusivamente allo sportello, tramite la procedura titoli ordinaria con l'apposizione delle firme necessarie sui moduli predisposti.

#### **5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni in quanto la sottoscrizione avviene nel rispetto della priorità temporale e di valuta. L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto di offerta.

#### **5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Il taglio minimo delle obbligazioni (il **Taglio minimo**) e l'importo minimo (il **Lotto minimo**) di sottoscrizione è pari a 1.000 Euro. Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi multipli di tali valori. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

#### **5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

L'Emittente potrà prevedere che durante il periodo di offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del prezzo di emissione (le "**Date di Regolamento**" e ciascuna una "**Data di Regolamento**"). Le date di regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive. L'attribuzione dei Titoli a ciascun sottoscrittore avrà luogo alla data di regolamento contro pagamento del controvalore da parte del sottoscrittore, e gli stessi verranno messi a disposizione degli assegnatari mediante registrazione dei medesimi sui rispettivi conti di deposito titoli.

La Data di Regolamento coinciderà con la Data di Godimento nel caso esista un periodo di prenotazione antecedente la data di godimento. Nel caso in cui il Periodo di Offerta prosegua o venga esteso ad una data successiva alla Data di Godimento le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione considerando ciascuna data una Data di Regolamento. In tal caso il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione e Data di Regolamento.

#### **5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta**

L'Emittente comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo [www.lavalsabbina.it](http://www.lavalsabbina.it).

#### **5.1.8 Eventuali diritti di prelazione**

Non previsti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

### **5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione**

#### **5.2.1 Destinatari dell'offerta**

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela dell'Emittente.

Le Condizioni definitive del singolo prestito potranno prevedere per ragioni commerciali che lo stesso possa essere offerto esclusivamente in determinate zone geografiche e o sottoscritte con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore, quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

#### **5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione**

Non sono previsti criteri di riparto.

Qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, l'Emittente potrà aumentare l'Ammontare Totale del Prestito ovvero procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo l'accettazione di ulteriori richieste, comunicandolo, in entrambi i casi, al pubblico mediante apposito avviso consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo [www.lavalsabbina.it](http://www.lavalsabbina.it).

Le richieste saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di sottoscrizione ed entro i limiti del quantitativo in emissione, di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione dei Titoli; il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto e la titolarità decorrerà dalla Data di Regolamento. Dalla chiusura del collocamento le obbligazioni saranno negoziabili.

### **5.3 Fissazione del prezzo**

Il prezzo di emissione al quale saranno offerte le obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 in tema di pagamento del rateo interessi, senza commissioni od oneri a carico del sottoscrittore salvo il contributo di 50 Euro dovuto per la consegna del certificato cartaceo riveniente dal frazionamento del certificato unico trattenuto presso l'Emittente se richiesto dall'investitore.

Il prezzo delle obbligazioni sarà determinato attualizzando i flussi di cassa delle Obbligazioni sulla base dei tassi di mercato Euro Swap di pari al prestito, tenendo conto del rating e del merito di credito dell'Emittente.

### **5.4 Collocamento e sottoscrizione**

#### **5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento**

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali dell'Emittente. L'Emittente sarà responsabile del collocamento di ciascun Prestito Obbligazionario.

#### **5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati dall'Emittente con accredito sui conti di regolamento collegati ai conti di deposito titoli dei depositari al momento del pagamento delle cedole o della scadenza delle obbligazioni.

#### **5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari**

Non sono previsti soggetti che collocheranno l'emissione sulla base di accordi particolari.

## **6 . AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione**

Per le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

### **6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati**

Non esistono obbligazioni dell'Emittente quotate su mercati regolamentati o equivalenti.

### **6.3 Negoziazione sul mercato secondario**

Dopo la chiusura del collocamento l'Emittente si riserva ma non si impegna, a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Non si impegna altresì a presentare in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita delle stesse. Per la determinazione del prezzo di mercato delle obbligazioni, Banca Valsabbina considera come parametro di riferimento la curva dei tassi Euro Swap di durata simile alla vita residua del titolo negoziato. Su tali tassi potrà essere applicato uno spread positivo determinato a seconda delle condizioni del mercato, non dipendente dall'apprezzamento o meno del merito di credito dell'Emittente, con un massimo di 175 basis point (175 punti base) per determinare il prezzo in caso di vendita del cliente. Al riguardo si evidenzia che lo spread determina una corrispondente riduzione del prezzo delle Obbligazioni. Per determinare il prezzo in caso di acquisto del cliente il prezzo verrà aumentato di 0,10%. Nella compravendita non saranno applicate commissioni di negoziazione.

## 7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

### 7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### 7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### 7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### 7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi ad eccezione del Rating assegnato all'Emittente dalla Società Standard & Poor's.

Tale informazione si conferma riprodotta fedelmente e, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

### 7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

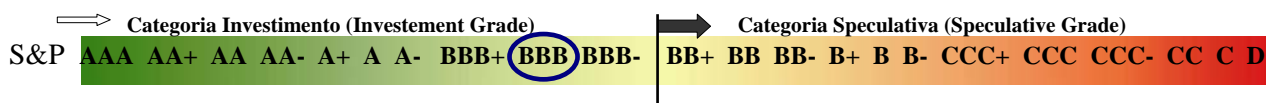
**Non è stato assegnato alcun rating allo strumento finanziario oggetto della presente Nota Informativa.**

In data 30 aprile 2010, il rating attribuito all'Emittente dalla società incaricata è il seguente:

Società di Rating	Medio-Lungo Termine	Breve Termine	Outlook	Data ultimo Report
Standard & Poor's	BBB	A-2	Stabile	30/04/2010

Il rating costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari. Variazioni negative, effettive o attese del livello di rating assegnato agli Emittenti sono indice di minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato<sup>12</sup>.

Di seguito la scala dei rating a medio lungo termine di Standard & Poor's. Ulteriori informazioni sulla scala di rating della predetta società sono reperibili sul sito internet [www.standardandpoors.com](http://www.standardandpoors.com) e [www.globalcreditportal.com](http://www.globalcreditportal.com)



<sup>12</sup> Nella scala adottata dall'agenzia di rating Standard & Poor's la categoria "BBB" per i debiti a medio-lungo termine assegnato a Banca Valsabbina S.C.p.A. denota una adeguata capacità a far fronte al pagamento degli interessi e del capitale. La categoria "A-2" per i debiti a breve termine, denota soddisfacente capacità a corrispondere puntualmente gli interessi e il capitale. L'Outlook indica una previsione formulata dalla stessa agenzia di rating circa le possibili evoluzioni future del livello di rating assegnato.

## APPENDICE 1 - REGOLAMENTO del programma di Emissione Banca Valsabbina Obbligazioni a Tasso Misto

Il presente regolamento (il “Regolamento”) disciplina i titoli di debito (le “Obbligazioni” e ciascuna singola “Obbligazione”) che Banca Valsabbina (l’ “Emittente”) emetterà, di volta in volta, nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “Banca Valsabbina obbligazioni a tasso misto” (il “Programma”). Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “Prestito Obbligazionario” o un “Prestito”) saranno indicate nel documento denominato “Condizioni Definitive”.

<p><b>Articolo 1</b> <b>- Importo e taglio delle obbligazioni</b></p>	<p>In occasione dell’emissione di ciascun Prestito Obbligazionario, Banca Valsabbina, indicherà nelle Condizioni Definitive l’ammontare totale del prestito, ed il numero totale delle obbligazioni emesse nell’ambito dell’attività di raccolta del risparmio per l’esercizio del credito. Le obbligazioni sono emesse al portatore con valore nominale di Euro 1.000 ciascuna in taglio non frazionabile, coincidente con il lotto minimo. L’Emittente si riserva la facoltà di aumentare l’importo complessivo del prestito in fase di collocamento. Le obbligazioni saranno custodite in un certificato unico cumulativo presso la Banca Emittente; in caso di specifica richiesta scritta di frazionamento si dovrà provvedere al pagamento a titolo di rimborso spese di 50 Euro</p>
<p><b>Articolo 2</b> <b>- Collocamento</b></p>	<p>Gli investitori potranno aderire al Prestito Obbligazionario sottoscrivendo l’apposito modulo di adesione messo a disposizione presso la Sede e le filiali della Banca per importi multipli del lotto minimo. L’adesione al prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta, la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.</p>
<p><b>Articolo 3</b> <b>- Godimento e durata</b></p>	<p>Le obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare per ogni singolo prestito. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data dalla quale le obbligazioni incominciano a produrre interessi (<b>Data di Godimento</b>) e la data in cui le obbligazioni cessano di essere fruttifere (<b>Data di Scadenza</b>). L’Emittente potrà prevedere che durante il periodo di offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del prezzo di emissione (“<b>Date di Regolamento</b>” o “<b>Data di Regolamento</b>”). La Data di Regolamento coinciderà con la Data di Godimento nel caso esista un periodo di prenotazione antecedente la Data di Godimento. Nel caso in cui il Periodo di Offerta prosegua o venga esteso ad una data successiva alla Data di Godimento le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all’atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione considerando ciascuna data come Data di Regolamento. In tal caso il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione e Data di Regolamento.</p>
<p><b>Articolo 4</b> <b>- Prezzo di emissione</b></p>	<p>Il prezzo di emissione al quale saranno offerte le obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, fatto salvo quanto previsto all’articolo precedente e al paragrafo 5.1.6 della Nota Informativa in tema di pagamento del rateo interessi, senza commissioni od oneri a carico del sottoscrittore.</p>
<p><b>Articolo 5</b> <b>- Interessi</b></p>	<p>Gli interessi saranno pagati in rate, trimestrali, semestrali o annuali posticipate, il cui importo è calcolato applicando al valore nominale tassi di interesse misti ovvero per determinati periodi prefissati dall’emissione e per altri variabili, utilizzando per determinare questi ultimi il parametro di indicizzazione stabilito, eventualmente aumentato/diminuito di uno spread secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Le cedole degli interessi saranno calcolate dividendo il valore riveniente annuo lordo per la periodicità della cedola, con arrotondamento per difetto, per le cedole variabili al terzo decimale. La prima cedola, se variabile, potrà essere predeterminata</p>

	all'emissione indipendentemente dal parametro di indicizzazione. Qualora le date di pagamento delle cedole di interesse coincidano con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi. Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere in coincidenza del pagamento dell'ultima cedola prevista nelle Condizioni Definitive.
<b>Articolo 6 - Rimborso</b>	Il prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive del singolo prestito e cesserà di essere fruttifero dalla stessa data. Qualora tale data coincida con un giorno non lavorativo, il rimborso del capitale verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi.
<b>Articolo 7 - Servizio del prestito</b>	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati dall'Emittente.
<b>Articolo 8 - Commissioni</b>	L'Emittente non applica alcuna commissione in fase di sottoscrizione o di collocamento, fatto salvo il contributo dovuto per il frazionamento e la consegna del certificato cartaceo come previsto all'Articolo 1 del presente regolamento.
<b>Articolo 9 - Mercati e Negoziazione</b>	Per le obbligazioni non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici. Dopo la chiusura del collocamento l'Emittente si riserva ma non si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Non si impegna altresì a presentare in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita delle stesse. Per la determinazione del prezzo del titolo si rinvia alle modalità previste al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.
<b>Articolo 10 - Termini di prescrizione</b>	I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.
<b>Articolo 11 - Regime Fiscale</b>	Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti. Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva attualmente, nella misura del 12,50%. Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D. Lgs. 461/97. E' a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpisce o dovesse colpire le presenti obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.
<b>Articolo 12 - Comunicazioni</b>	Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso consultabile sul sito internet dell'Emittente.
<b>Articolo 13 - Legge applicabile e foro competente</b>	Per qualsiasi contestazione connessa con i prestiti obbligazionari sarà competente in via esclusiva il Foro di Brescia ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di "consumatore" ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 206/2005 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.
<b>Articolo 14 - Varie</b>	Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni stabilite nel presente regolamento che è parte integrante del Prospetto relativo all'emissione.

## APPENDICE 2 - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE TASSO MISTO



### BANCA VALSABBINA S.C.p.A.

Sede Legale: Vestone (Bs) – via Molino, 4  
Direzione Generale: Brescia via XXV Aprile, 8  
Tel. 030 3723.1 – Fax 030 3723.430 - Iscritta al  
Registro Imprese e CCIAA di Brescia REA n.9187  
Cod. Fisc. 00283510170 – P. Iva 00549950988  
[www.lavalsabbina.it](http://www.lavalsabbina.it)      [info@lavalsabbina.it](mailto:info@lavalsabbina.it)

ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

## CONDIZIONI DEFINITIVE

### ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA “Banca Valsabbina. Obbligazioni a Tasso Misto” (l’Emittente” o “Banca Valsabbina” o la “Banca”)

[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE ed in conformità alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, e unitamente al Documento di Registrazione sull’Emittente Banca Valsabbina. , alle Note Informative e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto relativo al programma di prestiti obbligazionari a tasso misto, nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più tranches di emissione , titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro ciascuno..

**L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 28/06/2010 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 10057019 del 23/06/2010 al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [•] e sono a disposizione del pubblico così come l’intero Prospetto di Base, formato dal Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi e dalle Note informative, presso la Sede Legale dell’Emittente, oltre che consultabili sul sito internet della banca all’indirizzo [www.lavalsabbina.it](http://www.lavalsabbina.it)



## **1. FATTORI DI RISCHIO**

### **Avvertenze Generali**

La Banca Valsabbina, in qualità di “Emittente”, invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell’ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all’Emittente, descritti in dettaglio nella Sezione 5 del Documento di Registrazione. L’investimento nelle Obbligazioni “Banca Valsabbina Obbligazioni a Tasso Misto”, comporta rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso quando sono in corso cedole prefissate costanti e rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso variabile quando le cedole sono determinate in base all’andamento di un parametro. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L’investitore dovrebbe pertanto concludere un’operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

### **Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario**

I prestiti obbligazionari a Tasso Misto emessi da Banca Valsabbina, sono titoli di debito a medio lungo termine denominati in Euro che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole periodiche [trimestrali/semestrali/annuali]posticipate, al tasso annuo lordo prefissato costante del [•]% per il periodo dal [•] al [•] e per il periodo dal [•] al [•] in funzione dell’andamento del parametro di indicizzazione [Euribor uno, tre, sei o dodici mesi] [rendimento d’asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre sei o dodici mesi] [il tasso BCE sulle operazioni di rifinanziamento principale],[aumentato o diminuito di uno spread], pari a [•]%. Il valore delle cedole variabili sarà arrotondato per difetto al terzo decimale. [La prima cedola variabile è predeterminata è [•]]. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito. Le Obbligazioni a tasso misto sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. La Banca non applica alcuna commissione di collocamento.

### **Esemplificazioni dei rendimenti e comparazione**

Al Capitolo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono fornite le seguenti informazioni:

- l’esemplificazione del rendimento effettivo al lordo e al netto dell’effetto fiscale;
- il confronto con il rendimento effettivo lordo pari al [•] e netto dell’effetto fiscale pari al [•] di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (CCT);
- [valorizzazione degli oneri impliciti] [ove applicabile].
- una simulazione retrospettiva dell’andamento delle obbligazioni;
- un grafico illustrativo dell’andamento storico del parametro di riferimento

**1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI****Rischio di credito per i sottoscrittori**

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 4 "INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE" del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del presente Prospetto di Base.

**Rischio connesso all'assenza di garanzie**

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

**Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- applicazione di oneri impliciti sul prezzo di emissione;
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- l'applicazione di uno spread negativo ("Rischio di spread negativo").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

**Rischio di tasso di mercato**

Il valore di mercato delle Obbligazioni a Tasso Misto potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato.

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei Titoli.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di offerta delle medesime. Il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore (anche in maniera significativa) al Capitale inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente inferiore a quello attribuito al Titolo al momento della sottoscrizione, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

**[Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione] [ove applicabile]**

Il prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni incorpora altri oneri. L'investitore deve tenere presente che le Obbligazioni sconteranno immediatamente gli stessi sul mercato secondario. Inoltre l'investitore deve considerare che gli eventuali predetti oneri, pagati al momento della sottoscrizione non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza. La presenza di oneri impliciti potrebbe determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi (ad esempio con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio Emittente/profilo rischio-rendimento).

**[Rischio di spread negativo] [ove applicabile]**

Il rendimento offerto presenta uno sconto del [•] (spread negativo) rispetto al rendimento del parametro di indicizzazione. In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso né risulta amplificato per effetto dello spread.

Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating specifici assegnati allo strumento finanziario.

**[Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità della parametro di indicizzazione e quello della cedola] [ove applicabile]**

La periodicità della cedola [Trimestrale/semestrale/annuale] non corrisponde alla periodicità del parametro di riferimento [Euribor a 3; 6 o 12 mesi] tale disallineamento potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

**Rischio di liquidità**

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, tuttavia si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni in conto proprio. Solo ove svolgesse tale attività, l'Emittente favorirà un mercato secondario delle Obbligazioni, in linea con le consolidate prassi di mercato. Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa. Qualora l'Emittente non operasse in conto proprio, gli investitori sarebbero impossibilitati a vendere i Titoli che risulterebbero pertanto illiquidi.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non possibile per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato. L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento pur di trovare una controparte acquirente. In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

**Rischio di chiusura anticipata dell'offerta o di modifica dell'ammontare emesso**

Si evidenzia che come previsto al paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa, nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'ammontare offerto, nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

**Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo del rating relativo all'Emittente. In effetti il giudizio di rating attribuito dalle società specializzate rappresenta una valutazione della capacità dell'Emittente di far fronte ai propri impegni finanziari. Per quanto concerne il rating assegnato all'Emittente si rinvia al punto 7.5 della Nota Informativa. Inoltre, poiché il rendimento dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo, pur non diminuendo gli altri rischi

connessi all'investimento in Obbligazioni. Nel corso della durata delle obbligazioni il loro valore di mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio Emittente.

### **Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni**

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

### **Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente**

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un Titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua simile.

### **Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento**

A tal proposito, si segnala che al paragrafo 5.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

### **Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione**

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

### **Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse**

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

### **Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli**

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

## 2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

<b>Denominazione Obbligazione</b>	[Denominazione delle Obbligazioni]	
<b>ISIN</b>	[•]	
<b>Valuta di denominazione</b>	Euro	
<b>Valore Nominale</b>	1.000 Euro	
<b>Ammontare totale dell'emissione</b>	L'ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [•] , per un totale di n. [•] obbligazioni del valore nominale pari a 1.000 Euro. L'Emittente in qualsiasi momento, durante il periodo d'offerta, potrà procedere all'aumento dell'ammontare totale inizialmente previsto. In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo <a href="http://www.lavalsabbina.it">www.lavalsabbina.it</a> .	
<b>Durata del periodo di offerta</b>	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•] , salvo chiusura anticipata del periodo di offerta come previsto al paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.	
<b>Destinatari dell'offerta</b>	[•]	
<b>Taglio e Lotto minimo</b>	1.000 Euro	
<b>Data di Emissione e Godimento</b>	[•]	
<b>Data o Date di Regolamento</b>	[•] (Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione, maggiorate del rateo interessi maturato tra la data di godimento e e quella di sottoscrizione)	
<b>Data di Scadenza</b>	[•] (Qualora la data di scadenza coincida con un giorno non lavorativo bancario, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo bancario successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi)	
<b>Durata</b>	[•]	
<b>Prezzo Emissione</b>	100% del valore nominale.	
<b>Prezzo Rimborso e modalità</b>	Il prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza.	
<b>Rimborso Anticipato</b>	Non Previsto	
<b>Periodicità della Cedola</b>	[•]	
<b>Tasso [fisso]</b>	[•] Lordo	[•] Netto
<b>Date pagamento Cedole Fisse</b>	[•]	[•]
	[•]	[•]
	[•]	[•]
<b>Parametro di indicizzazione</b>	[•]	
<b>Spread sul parametro</b>	[•]	

<b>Date di rilevazione parametro</b>	[•]
<b>Date pagamento Cedole Variabili</b>	[•]
	[•]
	[•]
<b>Base e Convenzione di calcolo</b>	La base di calcolo dell'ammontare degli interessi utilizzata per qualsiasi periodo sarà "Actual/Actual" o ACT/ACT che indica il numero dei giorni a partire dalla data in cui gli interessi cominciano a decorrere (inclusa) sino alla data in cui gli interessi sono dovuti (esclusa), secondo la convenzione "Modified Following Business Day Convention Unadjusted" che indica che ai fini del pagamento delle Cedole e del Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.
<b>Regime Fiscale</b>	<i>Redditi di capitale:</i> agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti. <i>Redditi diversi:</i> le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva attualmente, nella misura del 12,50%. <i>Le plusvalenze e le minusvalenze</i> sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D. Lgs. 461/97. E' a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpisce o dovesse colpire le presenti obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.
<b>Spese per richiesta frazionamento</b>	Euro 50,00=
<b>Collocatore e Responsabile del Collocamento</b>	Banca Valsabbina.
<b>Agente per il calcolo</b>	Banca Valsabbina.
<b>Garanzie</b>	Il prestito non è assistito da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

[Tabella scomposizione del prezzo di emissione e relative note] [ove applicabile]

Valore della componente obbligazionaria	[•]
Oneri impliciti	[•]
Prezzo di Emissione	[•]

### 3. ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

#### Esemplificazione dei Rendimenti

Si presenta di seguito il rendimento annuo lordo e netto a scadenza secondo la metodologia TIR (Tasso Interno di Rendimento) dell'obbligazione descritta al precedente capitolo.

Nell'esemplificazione proposta si ipotizza che il parametro di indicizzazione rilevato il [•], antecedente la data di emissione del prestito, pari a [•] e rimanga costante per tutta la durata del obbligazione.

Data Cedola	[•] Euribor [•] mesi	Spread	Tasso Annuo Lordo	Tasso Annuo Netto	Tasso [•] Lorda	Tasso [•] Netta
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
<b>Rendimento Effettivo annuo lordo*</b>		[•]				
<b>Rendimento Effettivo annuo netto **</b>		[•]				

\* *Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*

\*\* *Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

#### Comparazione con Titolo di Stato di simile scadenza

La tabella sottostante presenta a titolo meramente esemplificativo, un confronto fra i rendimenti offerti dall'obbligazione in emissione ed una obbligazione emessa dallo Stato Italiano come un CCT con scadenza simile e minore rischio Emittente, individuato nell'ipotesi attuale nel [•] - ISIN [•], il cui prezzo ufficiale in data [•] è pari a [•].

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
[Denominazione delle Obbligazioni] ISIN [•]	[•]	[•]
CCT [•] ISIN [•]	[•]	[•]

\**calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*

\*\**calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12.50%).*

#### Simulazione retrospettiva

A titolo esemplificativo si è ipotizzato che il titolo sia stato emesso in data [•] con scadenza il [•], sulla base della struttura cedolare di cui al precedente capitolo 2.

In tale ipotesi il titolo avrebbe avuto un rendimento (TIR) annuo pari al [•]% lordo e del [•]% al netto della ritenuta fiscale del [•]%. Si indica di seguito il piano cedolare relativo all'ipotesi.

Data rilevazione	Data cedola	[Parametro]	Spread	Tasso Annuo Lordo	Tasso Annuo Netto	Tasso Semestrale Lordo	Tasso Semestrale Netto
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
<b>Rendimento Effettivo annuo lordo</b>		[•]					
<b>Rendimento Effettivo annuo netto</b>		[•]					

**Evoluzione storica del parametro di riferimento utilizzato** (Fonte Reuters) :



**Avvertenza : L'andamento storico del tasso Euribor non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo**, pertanto le tabelle dei tassi sopra riportate hanno un valore puramente esemplificativo e non costituiscono garanzia di ottenimento di livelli minimi di rendimento per il futuro. Le performance storiche che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive avranno, pertanto, un valore esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

#### **4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE**

L'emissione del Prestito Obbligazionario è stata autorizzata dalla Direzione Generale in data [•] a valere sulla delibera del Consiglio di Amministrazione relativa al Programma di emissioni Obbligazionarie.